

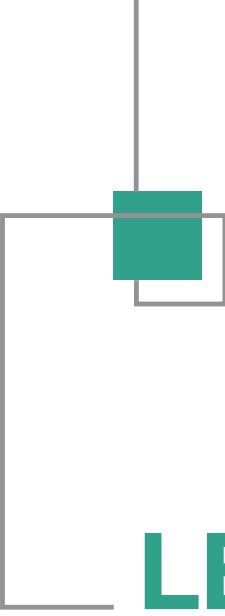


# **building** *the future*

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



**Pietro  
Fiorentini**



# LETTERA AI NOSTRI STAKEHOLDER

In un tempo di grandi trasformazioni, in cui il contesto globale è in rapida evoluzione, cogliamo l'opportunità di rafforzare la nostra visione di lungo periodo, guidati da coerenza, responsabilità e dalla capacità di leggere il cambiamento come leva per costruire valore duraturo. Nasce proprio da questa consapevolezza la necessità di un cambiamento trasformativo all'interno del Gruppo, che si è concretizzato nell'avvio di un **importante riassetto organizzativo**, passo necessario per consolidare il nostro purpose – la ragione ultima per cui facciamo impresa – e costruire il futuro con concretezza.

Il 2024, a livello di Gruppo, è stato un anno di crescita, con risultati significativi rispetto alla strategia di M&A degli ultimi anni. Queste condizioni ci hanno permesso di concentrarci sulla definizione delle direttrici aziendali, coerenti con le traiettorie del nostro piano strategico e capaci di intercettare le sfide dei settori emergenti, potenziando al contempo anche i segmenti più tradizionali. In tal senso, la riorganizzazione del Gruppo non è stato un semplice esercizio strutturale, ma un'azione concreta e consapevole, orientata al **completamento della strategia e alla piena valorizzazione del nostro potenziale**.

All'interno di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità vi presenteremo i progetti, le collaborazioni, la continua tensione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e come questa ridefinizione in tre Strategic Business Units e due aree di business ci permetterà di raggiungerli.

Ci attendiamo di saper rispondere alle esigenze dei settori in cui operiamo con **rinnovato slancio, maggior efficacia e flessibilità**, con risultati tangibili nel campo delle energie rinnovabili e della gestione del ciclo idrico, senza perdere di vista il rafforzamento delle nostre attività nei mercati tradizionali. In parallelo, continua il lavoro per integrare e ampliare la nostra offerta, sviluppando internamente competenze e tecnologie, e perseguendo con attenzione eventuali opportunità di crescita esterna.

*“We value resources. Together, today and for future generations”* non è per noi una semplice affermazione, ma il fondamento su cui poggia ogni nostra singola scelta. **Consolidare il purpose** significa agire con coerenza, promuovere l'innovazione, sostenere la transizione energetica e ambientale, e valorizzare coloro che contribuiscono al nostro percorso, giorno dopo giorno.

Siamo consapevoli che solo attraverso la condivisione delle migliori esperienze e il coinvolgimento delle nostre persone potremo affrontare le sfide future con efficacia. Per questo, continuiamo a investire in progetti capaci di generare impatto positivo e duraturo, all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Con uno sguardo fiducioso e determinato, **continueremo a costruire un futuro fondato sull'innovazione, sulla sostenibilità e sul valore delle persone. Insieme.**

Mario, Cristiano e Paolo Nardi

# 2024 in numeri

| Highlights                                                        | Environmental                                                                                                                         | Social                                                                              | Governance                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>494,2 M€<br/>fatturato di Gruppo</div>                       | <div>100%<br/>di energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata con Garanzia d'Origine, per le società italiane del Gruppo</div> | <div>435<br/>nuove assunzioni, di cui il 30% per incremento del personale</div>     | <div>501,6 M€<br/>valore economico distribuito</div>                                                    |
| <div>68,1 M€<br/>EBITDA* di Gruppo</div>                          | <div>Conclusione dei primi<br/>Life Cycle Assessment<br/>sulla gamma prodotti</div>                                                   | <div>-35%<br/>tasso di gravità degli infortuni rispetto al 2023</div>               | <div>132<br/>stakeholder esterni coinvolti per l'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità</div> |
| <div>1,3%<br/>del fatturato investito in ricerca e sviluppo</div> | <div>-18%<br/>di rifiuti prodotti rispetto al 2023</div>                                                                              | <div>48<br/>nazionalità dei dipendenti impiegati a livello di Gruppo</div>          | <div>9<br/>audit SA 8000 su fornitori critici per verificarne la conformità</div>                       |
| <div>2.855<br/>collaboratori nel mondo</div>                      | <div>7<br/>categorie di emissioni Scope 3 incluse nella carbon footprint</div>                                                        | <div>80%<br/>spesa verso fornitori locali, in aumento del 9% rispetto al 2023</div> | <div>26<br/>società del Gruppo incluse nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità</div>                |

\*Secondo la prassi di calcolo del sistema bancario italiano

## 01 Building *bridges*

- 6 Il nuovo assetto del Gruppo Pietro Fiorentini
- 9 Gas & Water Solutions for Utilities
- 12 Oil & Gas Process Solutions and Valves
- 14 Renewable Solutions
- 20 Software Solutions
- 21 Waste Solutions

## 02 Building *progress*

- 24 Il coinvolgimento degli stakeholder
- 27 L'analisi di doppia materialità
- 32 La matrice di materialità
- 41 I nostri obiettivi ESG

## 03 Building *trust*

- 47 Struttura di governance
- 51 Etica di business
- 54 Sistemi di gestione
- 56 Gestione dei rischi e delle opportunità

## 04 Building *awareness*

- 59 Consumi energetici
- 61 Consumi idrici
- 62 Materiali utilizzati
- 64 Valorizzazione dei rifiuti
- 66 La nostra carbon footprint

## 05 Building, *together*

- 72 Gestione e sviluppo delle persone
- 75 La cultura "safety first"
- 78 Investire nella conoscenza
- 82 Diversità e inclusione

## 06 Building *connections*

- 85 Distribuzione di valore agli stakeholder
- 88 Centralità e soddisfazione dei clienti
- 90 Collaborazione con la catena di fornitura

## 07 Appendice

- 93 Nota metodologica
- 95 Performance ambientali e sociali
- 103 ESRS content index



01

# building *bridges*

1.1 Il nuovo assetto del Gruppo  
Pietro Fiorentini

1.2 Gas & Water Solutions for Utilities

1.3 Oil & Gas Process Solutions  
and Valves

1.4 Renewable Solutions

1.5 Software Solutions

1.6 Waste Solutions

## 1.1 IL NUOVO ASSETTO DEL GRUPPO PIETRO FIORENTINI

Pietro Fiorentini, **azienda storica con radici nel nord-est italiano**, è protagonista di un'evoluzione che l'ha portata a diventare un riferimento a livello internazionale per lo sviluppo di soluzioni nell'ambito energetico, del ciclo idrico e della gestione ambientale. Con **85 anni di esperienza**, il Gruppo ha saputo costruire il proprio percorso, forte della sua identità da sempre votata all'innovazione tecnologica, allo sviluppo di competenze ingegneristiche e alla sua visione strategica capace di anticipare le trasformazioni del settore, con gli occhi sempre puntati al traguardo di un **futuro sostenibile per le generazioni attuali e future**.

In un contesto in cui la transizione energetica e l'innovazione digitale ridefiniscono le priorità del settore, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno in **ricerca e sviluppo**, concentrandosi sulle tecnologie per **gas naturale, biometano, idrogeno, acqua, digitalizzazione delle reti ed economia circolare**. Il fine è garantire strumenti avanzati per migliorare l'efficienza delle infrastrutture, ridurre le emissioni e supportare un modello più sostenibile.

Parallelamente, il miglioramento dei modelli operativi ha permesso di rendere la gestione più agile ed efficace. L'adozione nel 2000 del **lean & agile management** ha portato a una maggiore efficienza organizzativa, ottimizzando risorse e processi decisionali per rispondere con tempestività alle sfide del mercato.

Il riconoscimento della **certificazione EcoVadis** conferma la solidità di questo percorso, attestando l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle strategie industriali.

### Riconoscimenti

*Nel corso del 2024, il Gruppo ha ottenuto diversi importanti riconoscimenti che ne hanno premiato i risultati e il modello di gestione:*

#### Impresa Champion

*Per il sesto anno consecutivo, Pietro Fiorentini è risultata nella top 300 delle migliori imprese italiane con fatturato tra i 120 e i 500 milioni, in base ai risultati della ricerca effettuata dal Centro Studi ItalyPost.*

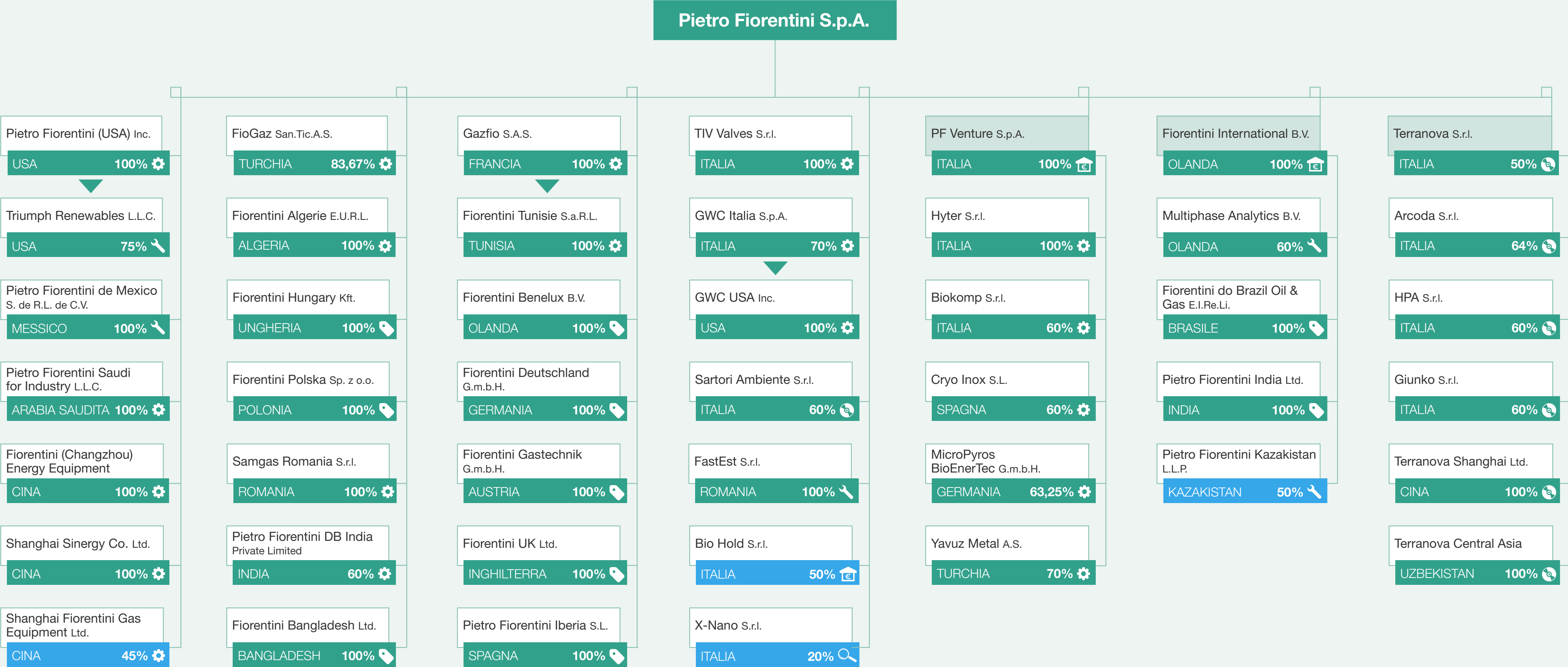
#### Best Managed Company

*Per il quarto anno consecutivo, Pietro Fiorentini ha ottenuto il riconoscimento per le eccellenze imprenditoriali Made in Italy promosso da Deloitte, ALTIS, ELITE e Confindustria.*

### Leader della Sostenibilità

*Per il terzo anno consecutivo, Pietro Fiorentini è nella lista delle aziende italiane più sostenibili stilata da Statista e Il Sole 24 Ore. Le migliori performance sono state ottenute nella rendicontazione delle emissioni, nella rilevanza riservata ai temi della formazione e nella trasparenza di gestione.*

Sociogramma



Consolidamento metodo integrale per le società controllate

Consolidamento metodo patrimonio netto per le società collegate

Trading and Manufacturing Company

Trading Company

Service Company

R&D Technologies

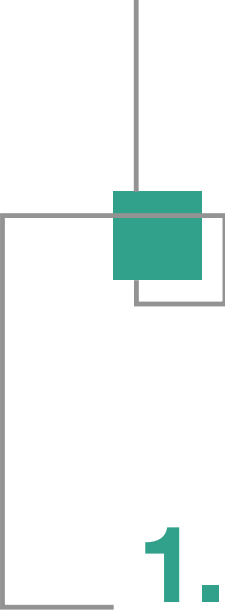
Software House

Holding Company

La crescente complessità e competitività dei mercati in cui opera il Gruppo Pietro Fiorentini hanno posto le basi per un **riassetto organizzativo** mirato a rendere la struttura più flessibile e reattiva alle esigenze del settore e al contempo valorizzare competenze e sinergie interne. La domanda di soluzioni tecnologicamente avanzate per le infrastrutture energetiche e idriche ha reso necessario un nuovo modello operativo, capace di ga-

rantire da un lato maggiore **tempestività nello sviluppo di nuove soluzioni** e dall'altro un **miglioramento continuo in termini di qualità, produttività e servizio al cliente**. L'organizzazione è stata quindi ridefinita in **cinque aree di business**, di cui **tre Strategic Business Units (SBU)**, ciascuna con una missione specifica e un maggior focus sulle proprie aree di competenza.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><b>SBU Gas &amp; Water Solutions for Utilities</b></div> <div>Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di soluzioni per il trasporto e la distribuzione di gas naturale e acqua. Rientrano in quest'ambito i regolatori ad alta, media e bassa pressione, gli stabilizzatori, i filtri, i contatori, i dispositivi per il monitoraggio delle reti e la conversione dei volumi, gli analizzatori della qualità del gas, i sistemi di odorizzazione nonché i servizi di gestione dei dati sul campo e da remoto.</div> | <div><b>SBU Oil &amp; Gas Process Solutions and Valves</b></div> <div>Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di soluzioni per l'estrazione, il trattamento, lo stoccaggio e il trasporto del gas naturale. Rientrano in quest'ambito gli impianti completi per la riduzione, la misura e il filtraggio del gas realizzati su specifiche dei clienti, in particolare EPC (Engineering, Procurement, and Construction) e società del settore energetico upstream, le valvole, i misuratori di portata nonché i servizi di ingegnerizzazione e sul campo.</div> | <div><b>SBU Renewable Solutions</b></div> <div>Progettazione, produzione, installazione e manutenzione di soluzioni per il mercato dei gas rinnovabili. Rientrano in quest'ambito i sistemi per biogas, biometano, idrogeno, power-to-gas, bio-LNG (liquefied natural gas), cattura e liquefazione della CO2, compressione del gas nonché i servizi di gestione dei dati sul campo e da remoto.</div> |
| <div><b>Software Solutions</b></div> <div>Sviluppo di soluzioni software per il monitoraggio, la fatturazione e la vendita di commodities. Rientrano in quest'ambito soluzioni proprietarie e software sviluppati dalla società controllata Terranova a beneficio delle aziende operanti nei servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua e rifiuti.</div>                                                                                                                                                                 | <div><b>Waste Solutions</b></div> <div>Sviluppo di soluzioni integrate per il controllo di processo e il monitoraggio della raccolta differenziata. Rientrano in quest'ambito i sistemi sviluppati dalla società controllata Sartori Ambiente per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, contribuendo alla crescita di modelli di economia circolare.</div>                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |



## 1.2 GAS & WATER SOLUTIONS FOR UTILITIES

L'**innovazione**, elemento chiave a garanzia di **qualità, sicurezza e sostenibilità**, è al centro delle strategie di trasformazione digitale delle infrastrutture per la distribuzione di gas e acqua. Il Gruppo, attraverso la SBU Gas & Water Solutions for Utilities, sviluppa soluzioni integrate che combinano tecnologie avanzate per la regolazione e il monitoraggio delle reti, consentendo di ridurre le perdite, ottimizzare i consumi e migliorare la resilienza delle infrastrutture.

La SBU comprende le divisioni di Pietro Fiorentini S.p.A. in ambito **Commercial & Residential** e **Transmission & Distribution** nonché le attività di produzione di regolatori svolte dalle società controllate **Gazfio, Pietro Fiorentini (USA) e Fiorentini (Changzhou) Energy Equipment**, la produzione di contatori gas di **Pietro Fiorentini DB India** e la produzione di contatori acqua della società turca **Yavuz Metal**.

Le attività di **ricerca e sviluppo**, intensificatesi nel corso degli ultimi anni con l'obiettivo di garantire migliori prestazioni per le reti gas e idriche, si stanno concentrando sull'integrazione di sistemi di misurazione avanzati, sulla digitalizzazione dei processi e sull'ottimizzazione della gestione operativa, con un impatto diretto sulla sostenibilità e sulla sicurezza delle infrastrutture.

Tra le iniziative già avviate è proseguito il **progetto Pipe 4.0<sup>1</sup>**, di cui Pietro Fiorentini S.p.A. è uno dei partner. L'obiettivo è stabilire un nuovo paradigma per la **valutazione della qualità e del potere calorifico del gas** distribuito, anche a seguito della crescente immissione di idrogeno e biometano all'interno della rete. Nel 2024 i primi risultati della sperimentazione sono stati presentati in conferenze di settore mentre ulteriori test in campo sono previsti per il 2025.

L'evoluzione delle infrastrutture si estende anche alla **gestione delle risorse idriche**, in un processo trasformativo verso reti digitali e trasparenti, capaci di ridurre gli sprechi e limitare le perdite.

Gli investimenti del Gruppo sono proseguiti in questa direzione, sviluppando **soluzioni smart e tecnologie innovative** finalizzate al monitoraggio e alla misurazione dei consumi, con l'obiettivo di fornire ai gestori del servizio idrico strumenti all'avanguardia per la gestione dell'acqua, una risorsa preziosa da proteggere e valorizzare.

1. Il progetto Pipe4.0 è finanziato dal Consorzio Europeo ATTRACT per sostenere progetti innovativi di ricerca e sviluppo, che coinvolge il mondo accademico, quello della ricerca e il settore industriale. <https://www.pipe40-project.eu/>.

Nel 2024 è proseguita la **collaborazione con il Politecnico di Milano** per lo sviluppo di sensori innovativi per il monitoraggio della **qualità dell'acqua**, capaci di rilevare parametri come la torbidità e la presenza di inquinanti PFAS<sup>2</sup>.

Questa tecnologia apre nuove frontiere per garantire non solo la quantità, ma anche la sicurezza e la salubrità dell'acqua distribuita, rafforzando ulteriormente l'impegno a tutela della salute pubblica e l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

L'investimento in questo settore emerge anche grazie al ruolo attivo all'interno di **A.C.I.S.M.** (Associazione Costruttori Italiani Strumenti di Misura), in cui Pietro Fiorentini presiede un gruppo di lavoro dedicato alla definizione di **standard innovativi per i contatori d'acqua smart**, per garantire ai gestori massima flessibilità, qualità e competitività.



## Fluire nel futuro

Le competenze interne alla SBU, combinate con il know-how delle realtà del Gruppo specializzate nel mondo acqua – Terranova, Arcoda e Yavuz Metal –, permettono di offrire una **gamma completa di prodotti e servizi**, dalla progettazione e installazione di contatori smart, fino al telecontrollo, alla fatturazione e all'assistenza post-vendita.

Gli **smart meter**, progettati e prodotti in Italia, sono al centro di questa trasformazione: precisi, affidabili e dotati di tecnologie radio avanzate per la trasmissione continua dei dati, consentono il monitoraggio puntuale anche delle perdite idriche nascoste. Nel corso del 2024 Pietro Fiorentini ha raggiunto il traguardo dei **500.000 contatori prodotti** e in fase di installazione, frutto di collaborazioni importanti nell'ambito del PNRR.

Sono in fase di sviluppo le **valvole di intercettazione integrate**, dotate di nuove funzionalità avanzate per la rilevazione delle morosità e la riduzione dei consumi, soprattutto nei periodi di siccità, contribuendo così a una distribuzione dell'acqua più equa e responsabile.

In parallelo, le **soluzioni di telecontrollo**, basate su dispositivi di monitoraggio e piattaforme software integrate, offrono un controllo in tempo reale delle reti, permettendo di rilevare tempestivamente anomalie e perdite, ottimizzare la pressione e regolare i flussi in modo automatico. Questo si traduce in una significativa **riduzione degli sprechi**, in minori costi operativi e in una maggiore affidabilità del servizio per gli utenti finali, promuovendo allo stesso tempo un modello di gestione dell'acqua innovativo, digitale e sostenibile.

2. I PFAS (perfluorinated alkylated substances) sono composti chimici a cui appartengono molte sostanze utilizzate nell'industria perchè resistenti ai processi naturali di degradazione, grazie alla presenza di legami molto forti tra atomi di fluoro e carbonio.

## Best practice e progetti di miglioramento

Di particolare rilievo per l'organizzazione della SBU è il **progetto Pigafetta**<sup>3</sup>, concepito per standardizzare le procedure aziendali e rendere più coerenti i processi produttivi. Attraverso la definizione di oltre 70 standard operativi, l'iniziativa ha ottimizzato il **coordinamento tra le varie divisioni**, permettendo di armonizzare le pratiche industriali. Nel corso del 2024 il progetto ha ampliato il proprio perimetro, puntando alla scalabilità dei modelli operativi in contesti produttivi diversificati.

Sempre nell'ambito delle best practice della SBU si è concluso il programma **Best Transformation Team**, avviato nel 2023, con la premiazione dei colleghi che hanno introdotto soluzioni innovative per il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza operativa, in linea con i principi Lean. Si riportano a seguire i vincitori:

- **Team adeguamento processi** della sede di Arcugnano, che si è focalizzato sulle fasi di verniciatura, asciugatura e collaudo di alcuni regolatori;
- **Team sicurezza** della sede di Rosate, che ha migliorato l'indice OCRA<sup>4</sup> delle postazioni di lavoro nelle linee produttive;
- **Team ottimizzazione scorte** della sede di Desenzano del Garda, che ha affrontato il tema della riduzione del valore di magazzino e dell'aumento dell'indice di rotazione, ottenendo risultati anche sul fronte della riduzione dei costi.

Per quanto riguarda le attività di miglioramento è stato avviato un progetto per il **collaudo automatico dei regolatori di pressione “FE”** destinati al mercato USA, attualmente soggetti a verifiche manuali. Il progetto è stato finanziato tramite la partecipazione al “Bando per la selezione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale” promosso e gestito da **MADE**<sup>5</sup>.

La soluzione sviluppata prevede un macchinario in grado di testare la tenuta esterna e il trafilamento interno dei regolatori, garantendo maggiore efficienza nei processi e riduzione dei tempi di verifica. L'innovazione consente anche la **raccolta e analisi dei dati di collaudo** attraverso sistemi di tracciabilità avanzata, migliorando la qualità e la sicurezza operativa.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno del Gruppo per l'ottimizzazione dei processi industriali, con un focus sul **calcolo dell'impronta carbonica di processo** e il miglioramento della sicurezza degli operatori.



3. Storiografo partecipante alla prima circumnavigazione del globo con Ferdinando Magellano (1519-1522), Pigafetta scrisse la relazione del viaggio, lasciandoci uno dei più importanti documenti della storia delle esplorazioni.

4. L'indice OCRA (Occupational Repetitive Actions Index) scaturisce dal rapporto tra il numero giornaliero di azioni effettivamente svolte con gli arti superiori in compiti ripetitivi ed il corrispondente numero di azioni raccomandate.

5. MADE è un Competence Center che simula una fabbrica digitale, nato per realizzare attività di orientamento, formazione e finalizzazione di progetti di trasferimento tecnologico con le aziende Italiane sui temi dell'industria 4.0.

## 1.3 OIL & GAS PROCESS SOLUTIONS AND VALVES

Forte degli 85 anni di esperienza nel settore, il Gruppo sviluppa **soluzioni avanzate lungo l'intera filiera del gas naturale**, dall'estrazione al trattamento, fino allo stoccaggio e al trasporto. **Misurazione, regolazione, controllo**: nessun aspetto viene tralasciato, per garantire un supporto completo agli operatori del settore nella gestione ottimale delle risorse. La capacità di innovare si traduce nell'implementazione di valvole avanzate, sistemi di misura multifase e soluzioni ingegnerizzate per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più orientato all'efficienza e alla sostenibilità.



La SBU Oil & Gas Process Solutions and Valves (PSV) comprende le divisioni **Engineering & Operations** e **Service PSV** di Pietro Fiorentini S.p.A., nonché le attività svolte dalle società controllate **TIV Valves**, **Gazfio** (per le soluzioni ingegnerizzate), **Fiorentini Algerie**, **Pietro Fiorentini de Mexico** e **Pietro Fiorentini Saudi Branch**, filiale di Pietro Fiorentini S.p.A. in Arabia Saudita.

A esse si aggiunge **GWC Italia**, società con sede a Trezzo sull'Adda (MI) di cui il Gruppo nel 2024 ha acquisito il 70% delle quote, rafforzando il proprio presidio nel mercato delle valvole per il settore Oil & Gas.

GWC è specializzata nella produzione di valvole a sfera per il controllo di flusso in ambienti estremi, con applicazioni nei segmenti upstream, midstream, downstream e offshore. La società detiene il 100% di **GWC USA**, operativa dal 1985 a Bakersfield (California), e ormai punto di riferimento per il mercato del Nord America.

L'integrazione consente al Gruppo di ampliare il proprio portafoglio tecnologico, rispondendo alle esigenze di operatori globali con **soluzioni ingegnerizzate su misura**, progettate per garantire la massima affidabilità operativa e una riduzione dei costi di manutenzione.

## Valorizzare le risorse nell'Oil & Gas

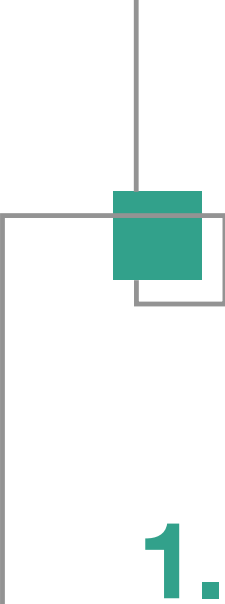
Le attività legate al petrolio rappresentano una minima parte del business del Gruppo che, nell'ottica della **valorizzazione delle risorse**, si impegna in quest'ambito per garantirne l'ottimizzazione. Rientra in questo contesto la vendita a **Saudi Aramco**, tra le principali compagnie Oil & Gas del mondo, di oltre 800 multiphase flow meter, i misuratori di portata per l'ottimizzazione della produzione dei pozzi petroliferi.

L'impiego del **sistema OFSC** (Oracle Field Service Cloud) ha permesso di migliorare la tracciabilità degli interventi di manutenzione e calibrazione dei dispositivi, riducendo significativamente i tempi di risposta e aumentando l'efficienza operativa. Nel 2024 è stato raggiunto il traguardo dei **9.000 interventi di service** eseguiti presso piattaforme offshore, raffinerie e impianti di estrazione dai tecnici di Pietro Fiorentini Saudi Branch. L'implementazione di strumenti predittivi consente ora di anticipare le esigenze di manutenzione, riducendo le interruzioni non programmate e migliorando l'affidabilità. Grazie alla stretta **collaborazione con le filiali locali**, il progetto sta evolvendo ulteriormente con l'integrazione di tecnologie di diagnostica remota e automazione dei processi di assistenza, assicurando un supporto tecnico più rapido ed efficace anche in aree con connettività limitata.

Oltre all'Arabia Saudita e al Golfo Persico, il Gruppo nel 2024 ha messo in servizio 22 multiphase flow meter per il giacimento petrolifero Kingfisher, situato nel bacino del Lake Albert Rift in **Uganda**.

Il progetto rappresenta un avanzamento significativo nel monitoraggio della produzione petrolifera in contesti complessi. I **misuratori di portata Flowatch 3i** si distinguono per l'elevata precisione nella misura di flusso, particolarmente critica in operazioni upstream, e per la loro capacità di operare **senza l'impiego di sorgenti radioattive**. Questo aspetto non solo semplifica la gestione normativa e logistica del progetto, ma riduce anche i rischi per gli operatori. Il sistema verrà integrato con piattaforme di acquisizione dati in tempo reale, consentendo un monitoraggio continuo della produzione e un'ottimizzazione delle strategie di estrazione.





## 1.4 RENEWABLE SOLUTIONS

La Renewable Solutions Strategic Business Unit si posiziona al centro della strategia del Gruppo per la transizione energetica, sviluppando tecnologie e soluzioni avanzate per **la produzione e il trattamento di gas rinnovabili**. Attraverso un approccio sinergico tra ricerca, industrializzazione e implementazione, la business unit opera su tre principali direttrici: **biometano, idrogeno ed e-fuels**. L'obiettivo è accelerare la decarbonizzazione delle reti energetiche, ottimizzando le infrastrutture esistenti e integrando tecnologie innovative per una produzione sempre più efficiente e sostenibile.

La SBU comprende le divisioni **Biomethane** e **Power to X** di Pietro Fiorentini S.p.A., nonché le attività svolte dalle società controllate **Gazfio** (per gli impianti biometano), **Biokomp**, **Cryo Inox**, **Hyter** e **MicroPyros BioEnerTec**. Il team trasversale **Technology Hub** svolge un ruolo chiave nel coordinare le attività di sviluppo, facilitando la collaborazione tra le diverse società del Gruppo e promuovendo la convergenza tra innovazione e applicabilità industriale.

Tra le società collegate alla SBU rientrano **Bio Hold**, **X-nano** e **Triumph Renewables**, joint venture creata a giugno 2024 tra Pietro Fiorentini (USA) e la società statunitense Gruppo. Triumph si configura come fornitore EPC di impianti di biometano negli USA, unendo le soluzioni di upgrading di Pietro Fiorentini alla tecnologia di digestione anaerobica di Gruppo.

### Biometano: ottimizzazione dei processi e nuove soluzioni

L'impegno del Gruppo nel settore del biometano si è consolidato negli anni attraverso progetti che mirano a potenziare l'efficienza della filiera produttiva. L'offerta comprende **soluzioni complete per il trattamento** e la trasformazione del biometano, compresa **l'immissione in rete** o la sua **liquefazione**, al fine di soddisfare le esigenze dei clienti in tutte le fasi del processo. Alle soluzioni tecnologiche si affianca un modello di service dalla durata contrattuale flessibile, che permette di beneficiare di un livello di assistenza costruito sulle specifiche necessità.

Nell'aprile 2024 è stato inaugurato lo **stabilimento di Trissino** (VI), sede della divisione Biomethane e **decimo sito produttivo italiano del Gruppo**. Con una superficie di 3.000 metri quadrati, la struttura è interamente dedicata alla realizzazione di impianti per l'upgrading del biogas e l'iniezione in rete del biometano, consolidando il posizionamento dell'azienda come partner tecnologico di riferimento nella filiera del gas rinnovabile.

Tra i progetti avviati dal Gruppo in ambito biometano rientra **Bio FARM**, impianto di ricerca sperimentale situato all'interno della centrale di depurazione delle acque della città tedesca di Straubing, che si propone di innovare la produzione di biometano sfruttando al meglio gas di scarico e fanghi di depurazione per realizzare miscele di gas in loco. L'impianto è stato inaugurato a luglio 2023 ed è entrato in funzione nel 2024.

## Siti produttivi in Italia



- Arcugnano | Vicenza
- Rosate | Milano
- Desenzano del Garda | Brescia
- San Vito al Tagliamento | Pordenone
- Mantello | Sondrio
- Rescaldina | Milano
- Scandiano | Reggio Emilia
- Arco | Trento
- Malo | Vicenza
- Trissino | Vicenza (nella foto)





Nel 2024 è proseguito anche il progetto **SEMPRE-BIO** (acronimo di SEcuring doMestic PRoduction of cost-Effective BIO-methane), cofinanziato dal programma **Horizon Europe**<sup>6</sup>. Il progetto si concentra sull'integrazione di tecnologie avanzate per il miglioramento dell'upgrading del biogas, riducendo i costi operativi e promuovendo soluzioni più sostenibili rispetto ai combustibili fossili.

In qualità di uno dei 17 partner europei del progetto, **Cryo Inox** mira a testare una tecnologia criogenica innovativa, denominata "**Cryoupgrading**", che consente di convertire il biogas prodotto dai liquami in due flussi separati: biometano liquido (bio-LNG) e CO<sub>2</sub> liquefatta. Questa sperimentazione mira a valutare la **sostenibilità economica di impianti di biogas di piccola scala** (capacità inferiore ai 100 m<sup>3</sup>/h) che non beneficino di incentivi governativi. Se efficace, potrebbe trasformare la redditività degli impianti di biogas di piccole dimensioni in tutta Europa.

Dopo aver ottenuto i permessi necessari e completato ulteriori ottimizzazioni tecnologiche, a maggio 2025 Cryo Inox avvierà l'impianto dimostrativo situato ad Adinkerke (Belgio). Questa soluzione, basata su una tecnologia innovativa, mira a produrre **bio-LNG e CO<sub>2</sub> liquefatta**, contribuendo alla creazione di una bio-economia circolare e aprendo la strada alla neutralità carbonica per il settore agricolo.

## Al via il progetto abilitatore di green gas a km 0

Un passo decisivo verso l'abilitazione delle infrastrutture al gas rinnovabile è rappresentato dall'impianto **BiRemi™ di Finale Emilia** (MO), lanciato a gennaio 2024 in collaborazione con **AS Retigas**, società di distribuzione del gas del Gruppo AIMAG.

Il progetto, conforme alla delibera ARERA per la gestione delle infrastrutture gas, introduce un **tratto di rete bidirezionale** per l'immissione di biometano nel sistema di trasporto nazionale, segnando un'evoluzione nel modello di distribuzione locale. La **sperimentazione**, attiva nel biennio 2025-26, coinvolgerà diversi impianti di biogas della zona con l'obiettivo di ottimizzare il processo di upgrading a biometano e ampliare la capacità di iniezione in rete.

Pietro Fiorentini, in qualità di **partner tecnologico**, cura progettazione, fornitura, gestione e manutenzione dell'impianto. Della stessa sperimentazione fanno parte anche altre quattro BiRemi™ per cui il Gruppo ha fornito parte dell'attrezzatura: tali impianti sono stati installati e collaudati nel 2024 ed entreranno in esercizio entro il primo trimestre 2025.

Indispensabile per la buona riuscita dell'iniziativa sarà la **collaborazione con SNAM** per tutti gli aspetti tecnici e regolatori nell'operazione di compressione inversa, ovvero dalla rete locale alla nazionale: un'**innovazione regolatoria** destinata a diventare – a sperimentazione conclusa – una tecnologia **diffusa in tutta Italia**.

6. Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione attivo nel periodo 2021-2027. È il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi, cifra che include i 5,4 miliardi destinati al piano per la ripresa Next Generation EU.

## Idrogeno: ricerca applicata e nuove frontiere tecnologiche

Il settore dell'idrogeno rappresenta un'area **strategica di sviluppo**, con investimenti focalizzati sulla ricerca di soluzioni per il trasporto, lo stoccaggio e l'ottimizzazione delle tecnologie di produzione. Pietro Fiorentini punta ad assumere e mantenere un ruolo di primo piano in questo business, con l'obiettivo di superare i limiti attuali abilitando la rete tradizionale a ricevere percentuali sempre maggiori di questa molecola green.

Nel 2024 è proseguito il progetto **Sirius**, risultato di un bando promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dedicato alla realizzazione entro tre anni di un **elettrolizzatore con taglia superiore al Megawatt basato su tecnologia AEMWE** (Anion Exchange Membrane Water Electrolyser). **Hyter** si sta occupando del design, dell'ingegnerizzazione e della realizzazione degli stack, che hanno il vantaggio di non richiedere l'uso di metalli nobili nella parte chimica delle celle. L'elettrolizzatore produrrà **idrogeno "verde"**, ossia generato senza ricorrere a fonti fossili. Al suo terzo e ultimo anno di sviluppo, il progetto si avvicina alla conclusione nel 2025 ed è attualmente in fase di test sperimentale per validare le soluzioni studiate.

Un passo significativo nelle attività di ricerca e sviluppo in ambito idrogeno del Gruppo Pietro Fiorentini è la **realizzazione del campo prove e collaudo per elettrolizzatori** all'interno dello stabilimento di Arcugnano, un'infrastruttura strategica che consentirà di testare soluzioni tecnologicamente avanzate in condizioni operative reali. I lavori, avviati a fine 2024, forniranno un asset cruciale per la validazione delle tecnologie destinate alla produzione di idrogeno verde.





In collaborazione con un ampio partenariato cui fa da capofila il Politecnico di Torino, Pietro Fiorentini S.p.A. e Hyter si sono aggiudicati un bando **Horizon**

**Europe Clean Hydrogen Partnership.** Electrolife, progetto con 17 partner avviato a gennaio 2024 e della durata di 5 anni, è volto a potenziare la sostenibilità e la competitività dell'idrogeno verde, affrontando una delle principali sfide tecnologiche del settore: il **degrado progressivo degli elettrolizzatori**. La limitata conoscenza dei fenomeni di deterioramento delle celle elettrochimiche riduce nel tempo l'efficienza operativa e aumenta i costi di manutenzione, ostacolando l'adozione su larga scala di questa tecnologia.

Il progetto si articola in tre aree chiave:

- **analisi dei meccanismi di degrado:** studio approfondito delle cause che riducono la vita utile degli elettrolizzatori attraverso test sperimentali e modellazione predittiva;
- **ottimizzazione dei materiali e delle configurazioni:** sviluppo di nuove soluzioni per minimizzare l'usura e migliorare la stabilità operativa;
- **sperimentazione e validazione:** realizzazione di test su larga scala per verificare le prestazioni delle innovazioni introdotte e facilitarne l'industrializzazione.

Pietro Fiorentini e Hyter, all'interno del consorzio internazionale di aziende e istituzioni di ricerca coinvolte, forniscono supporto ingegneristico per la progettazione e validazione delle soluzioni sviluppate, contribuendo all'industrializzazione delle nuove tecnologie volte ad aumentare **performance e durabilità degli stack**. Il team di progetto lavorerà in particolare

sull'ottimizzazione del design, riducendo al contempo il quantitativo di materie prime critiche, tramite due laboratori chimici per la sintesi di materiali ed analisi *ex situ* e le linee di produzione, assemblaggio e collaudo degli stack presso Hyter e il sito di Arcugnano.

I risultati attesi comprendono strumenti diagnostici avanzati, metodologie di manutenzione predittiva e un significativo incremento della stabilità operativa degli elettrolizzatori, al fine di **accelerare l'affermazione dell'idrogeno verde come vettore energetico sostenibile**.

### Riconoscimenti in ambito idrogeno

#### Italian Hydrogen Technology Awards

*Evento nato per premiare il know-how delle imprese che operano nella filiera tecnologica dell'idrogeno in Italia e all'estero. All'interno della categoria "Innovazione in ambito tecnologico" Hyter ha vinto il premio "Produzione dell'idrogeno – tecnologie innovative" per l'attività svolta nell'ambito del progetto Sirius.*

#### Premio Innovazione 4.0

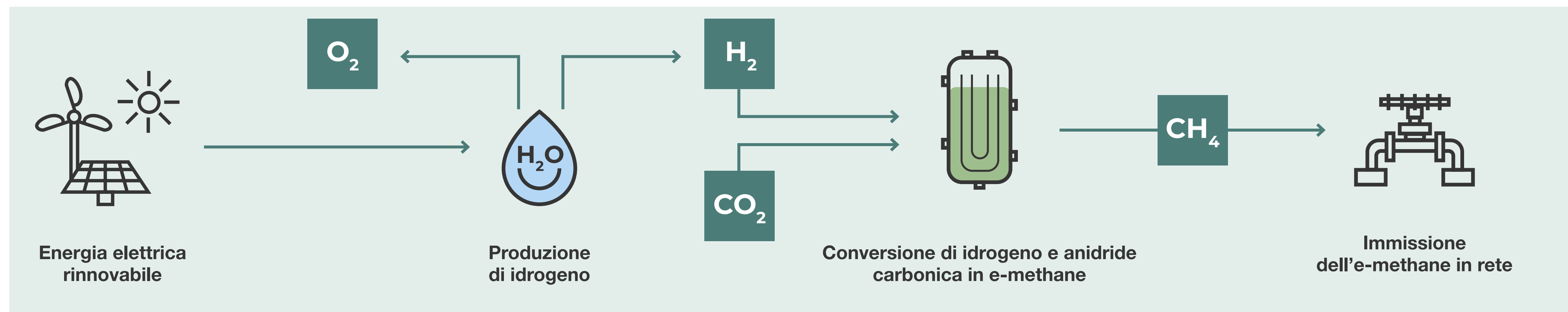
*L'Hydrogen Innovation Lab, inaugurato nel 2022 nello stabilimento di Arcugnano per la ricerca e sperimentazione di tecnologie e prodotti per la produzione di idrogeno, è risultato uno dei finalisti del premio assegnato nel corso della Fiera Automation & Testing 2024.*

## E-fuels: prospettive di sviluppo

Gli e-fuels sono combustibili in forma gassosa o liquida di **origine non biologica** e prodotti a partire da energia elettrica rinnovabile (es. solare o eolica). Questa materia prima li differenzia dai biocarburanti, dove al contrario la matrice energetica proviene da biomasse. Pur essendo ancora in una fase di sviluppo sperimentale, queste soluzioni offrono il potenziale per **decarbonizzare settori ad alta intensità energetica** come l'aviazione e il trasporto marittimo. Il vantaggio degli e-fuels risiede nel fatto che, come i biocarburanti, possono sfruttare la stessa infrastruttura dei loro equivalenti fossili. L'**e-methane**, per esempio, può ricoprire un ruolo cruciale nella decarbonizzazione delle reti gas esistenti senza richiedere una sostanziale riconversione dell'infrastruttura, con significativi risparmi sui costi. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del settore, valutando opportunità di investimento e collaborazioni per accelerare l'**integrazione degli e-fuels nelle infrastrutture energetiche esistenti**, diversificando al contempo il mix di soluzioni per la transizione energetica.

Relativamente all'impianto power-to-gas **SynBioS** (Syngas Biological Storage) che Pietro Fiorentini sta realizzando per il **Gruppo Hera**, nel 2024 è stata completata l'ingegneria costruttiva del progetto. Le principali parti dell'impianto, tra cui i reattori di metanazione, l'elettrolizzatore, i compressori, il sistema di upgrading e le cabine di alimentazione elettrica e di controllo sono stati avviati alla costruzione. Molti componenti sono già stati completati e verranno trasferiti in cantiere nel primo semestre del 2025.

È continuata nel 2024 anche l'attività di **X-nano**, startup partecipata da Pietro Fiorentini. Il sistema prototipale **Pyro1**, ingegnerizzato nel 2023, è diventato operativo a fine 2024 nella nuova sede della società a Casarile (MI). Il prototipo ha una capacità di produzione di idrogeno turchese pari a 1-2 kg/ora. È iniziato inoltre lo sviluppo di un prototipo industriale della tecnologia (**Pyro2**), al fine di testare la sua funzionalità in un ambiente operativo rilevante.



## 1.5 SOFTWARE SOLUTIONS

L'evoluzione del settore energetico passa anche attraverso la trasformazione digitale, un ambito in cui il Gruppo Pietro Fiorentini è impegnato con soluzioni software avanzate per la **gestione delle utility**, la **digitalizzazione dei processi** e l'**ottimizzazione operativa**. L'area di business in ambito software si concentra sullo sviluppo di tecnologie integrate per il monitoraggio,

**TERRANOVA** Fondata oltre 25 anni fa, Terranova si è affermata come punto di riferimento nella digitalizzazione delle utility, sviluppando piattaforme software scalabili e soluzioni basate su web e cloud per la gestione intelligente delle risorse. L'azienda, che conta più di 450 dipendenti distribuiti in otto sedi tra Italia, Spagna, Regno Unito e Uzbekistan, supporta oltre 350 clienti con un'offerta tecnologica in continua evoluzione. Attraverso la collaborazione con le sue società partner Arcoda, HPA e Giunko, garantisce un ecosistema digitale integrato per il monitoraggio dei processi, la gestione dei dati e l'ottimizzazione delle infrastrutture di rete.

**arcoda**  
INFORMATION TECHNOLOGY Parte del Gruppo Terranova dal 2016, Arcoda sviluppa soluzioni software e applicativi avanzati per la gestione delle utility e delle squadre di lavoro sul territorio. I suoi strumenti, basati su tecnologie GIS e sul tracciamento satellitare, consentono la pianificazione ottimizzata degli interventi sul campo, il controllo in tempo reale delle reti e l'integrazione con piattaforme di smart management. L'evoluzione più recente riguarda lo sviluppo di applicazioni di realtà aumentata per migliorare la sicurezza e l'efficienza operativa negli interventi di manutenzione e ispezione.

l'analisi predittiva e l'efficientamento delle reti, affiancando i clienti nei percorsi di transizione digitale e in quelli legati alla sostenibilità. In questo contesto si inserisce **Terranova**<sup>7</sup>, società parte del Gruppo, che guida l'innovazione nel settore con una gamma di soluzioni digitali dedicate a reti gas, energia elettrica, acqua e gestione ambientale.

**Junker** Innovazione e sostenibilità si incontrano nelle soluzioni sviluppate da Giunko, società acquisita da Terranova nel 2021 e specializzata nella digitalizzazione dei servizi di economia circolare. Il suo progetto principale, Junker, rappresenta oggi il sistema più avanzato in Europa per la gestione della raccolta differenziata e il riciclo, grazie a un'infrastruttura basata su intelligenza artificiale e machine learning. L'integrazione di Junker con le piattaforme Terranova ha permesso di sviluppare nuovi modelli di ottimizzazione per la gestione dei rifiuti urbani, migliorando il tasso di riciclo e riducendo l'impatto ambientale.

**HPA**  
MATH TO INNOVATE Startup innovativa e spin-off accreditato dell'Università di Verona, HPA è entrata nel perimetro di Terranova nel 2021 con l'obiettivo di potenziare l'uso dell'intelligenza artificiale per la gestione delle utility. La società sviluppa soluzioni basate su tecniche avanzate di machine learning e deep learning, consentendo l'ottimizzazione dei flussi operativi e il miglioramento dell'affidabilità delle reti. Le sue tecnologie vengono applicate in particolare nei processi di manutenzione predittiva, anticipando guasti e anomalie per garantire una maggiore efficienza nella gestione delle infrastrutture energetiche e idriche.

7. Per ulteriori dettagli sulle iniziative di sostenibilità di Terranova si rimanda al Bilancio di Sostenibilità presente sul sito web aziendale [a questo link](#).

## 1.6 WASTE SOLUTIONS

La gestione efficiente dei rifiuti rappresenta un elemento strategico nella **transizione verso modelli di economia circolare**, riducendo l'impatto ambientale e valorizzando le risorse. In questo contesto, il Gruppo promuove soluzioni innovative per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, il **trattamento dei rifiuti** e l'automazione dei processi di gestione, attraverso tecnologie avanzate e sistemi digitalizzati. L'adozione di soluzioni intelligenti consente di migliorare l'efficacia operativa delle aziende del settore, riducendo i costi e garantendo una maggiore sostenibilità ambientale.

Tra le realtà del Gruppo, **Sartori Ambiente** è il riferimento per lo sviluppo di sistemi avanzati per la gestione dei rifiuti. Con sede in provincia di Trento, l'azienda progetta e realizza soluzioni hardware e software per il monitoraggio e l'**ottimizzazione della raccolta differenziata**, integrando tecnologie IoT per l'analisi dei dati e l'automazione dei flussi operativi. L'approccio adottato mira a ridurre l'utilizzo di materie prime vergini, a migliorare l'efficienza dei servizi e a supportare amministrazioni locali e utility nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Per la trasformazione del settore l'innovazione digitale è un fattore chiave, concretizzatasi con **DNA Ambiente**, il nuovo polo industriale nato dall'integrazione di cinque aziende del Gruppo: Sartori Ambiente, Arcoda, Giunko, HPA e Ambiente.it, divisione ambientale di Terranova.

Questa piattaforma rappresenta un **ecosistema digitale per la gestione dei rifiuti urbani**, basato su strumenti di cartografia avanzata, intelligenza artificiale e analisi dei dati.

Le soluzioni sviluppate consentono di **ottimizzare i percorsi dei mezzi di raccolta**, riducendo il chilometraggio e le emissioni di CO<sub>2</sub>, e di applicare tariffazioni puntuali grazie all'uso di contenitori dotati di TAG intelligenti. La digitalizzazione permette inoltre di **automatizzare il riconoscimento dei rifiuti conferiti**, migliorando la gestione dei flussi e contrastando il degrado urbano attraverso sistemi di intelligenza artificiale generativa e chatbot evoluti.

Il progetto è stato sviluppato in linea con le direttive europee sull'economia circolare e le più recenti prescrizioni normative dell'ARERA, garantendo una gestione sempre più integrata ed efficiente dei rifiuti. DNA Ambiente si pone come **modello di riferimento per le amministrazioni locali e le utility**, offrendo strumenti avanzati per la razionalizzazione dei processi, la riduzione dei costi operativi e il miglioramento della qualità del servizio.



## UrbaE: Innovazione ergonomica per la raccolta differenziata

Nel quadro dell'ottimizzazione delle operazioni di raccolta, il progetto UrbaE introduce una nuova generazione di **contenitori ergonomici**, sviluppati per migliorare il benessere degli operatori ecologici e l'efficienza della raccolta porta a porta. Frutto di approfonditi studi di biomeccanica applicata, svolti in collaborazione con il CeRism di Rovereto, UrbaE è stato progettato per ridurre il sovraccarico muscolo-scheletrico, migliorare la postura degli operatori e ottimizzare i movimenti durante le operazioni di svuotamento.

Ogni elemento strutturale del contenitore è stato sviluppato per **favorire movimenti più fluidi e minore sforzo fisico**, sulla base dei movimenti di svuotamento registrati digitalmente presso il CeRism. Il risultato è un contenitore con un manico ergonomico e una presa inferiore integrata che riduce lo sforzo necessario per lo svuotamento. Il design innovativo permette un'interazione più sicura e confortevole, minimizzando il rischio di infortuni e migliorando la produttività.

L'innovazione non si limita all'ergonomia: il sistema prevede elementi di personalizzazione e interattività, che incentivano la cittadinanza a una **gestione responsabile dei rifiuti**, grazie a un **sistema di feedback digitale** basato su tecniche di nudging, sviluppate nell'ambito di un dottorato di ricerca industriale con l'Università di Trento, allo scopo di migliorare la qualità dei materiali raccolti.



02

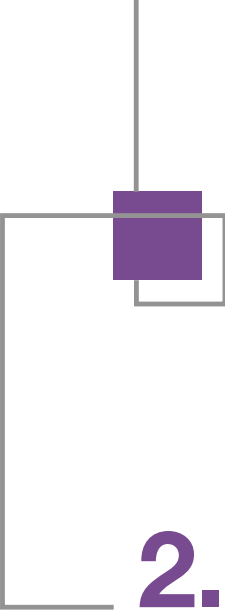
# building *progress*

2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder

2.2 L'analisi di doppia materialità

2.3 La matrice di materialità

2.4 I nostri obiettivi ESG



## 2.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'**analisi di materialità** permette di identificare le tematiche ambientali, sociali e di governance relative a **impatti, rischi e opportunità** maggiormente significative per il Gruppo Pietro Fiorentini. In questo processo, il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni è fondamentale per costruire un dialogo aperto e trasparente con le parti interessate e garantire che i risultati siano coerenti con le loro aspettative, preoccupazioni e priorità. I risultati di tale analisi, inoltre, sono utilizzati per informare le decisioni strategiche e indirizzano la definizione degli **obiettivi di sostenibilità**.

Nel 2024 il Gruppo ha deciso di ottimizzare il proprio processo di **stakeholder engagement** con l'obiettivo di rafforzare l'ascolto e, di conseguenza, affinare l'analisi di materialità. È stata effettuata una mappatura delle categorie di stakeholder con cui l'azienda interagisce e dei canali di dialogo esistenti. Successivamente, gli stakeholder sono stati prioritizzati con l'obiettivo di definire gli obiettivi e le modalità di coinvolgimento: tali elementi hanno contribuito alla stesura del piano di stakeholder engagement.

**La mappatura e prioritizzazione degli stakeholder** è stata condotta secondo criteri di rilevanza per il Gruppo, considerando sia l'impatto che gli stakeholder hanno sull'organizzazione,

ad esempio in termini di influenza e rappresentatività, sia la loro sensibilità alle tematiche di sostenibilità. Questo processo ha portato all'identificazione di **undici categorie di stakeholder chiave**, tra cui gli *"affected stakeholders"*, ossia quelle categorie i cui interessi sono o potrebbero essere direttamente impattati dal Gruppo.

Nella fase successiva sono stati definiti gli obiettivi di coinvolgimento per ogni categoria di stakeholder, con l'**identificazione delle modalità di ingaggio più appropriate**, la definizione delle tempistiche e degli strumenti da utilizzare per le interazioni. È stato stabilito un primo livello di coinvolgimento distinguendo tra **modalità diretta e indiretta**: la prima ha comportato l'interazione diretta con lo stakeholder tramite lo strumento reputato più adeguato, mentre la seconda ha previsto un incontro con la funzione aziendale che gestisce le relazioni con la categoria di riferimento.

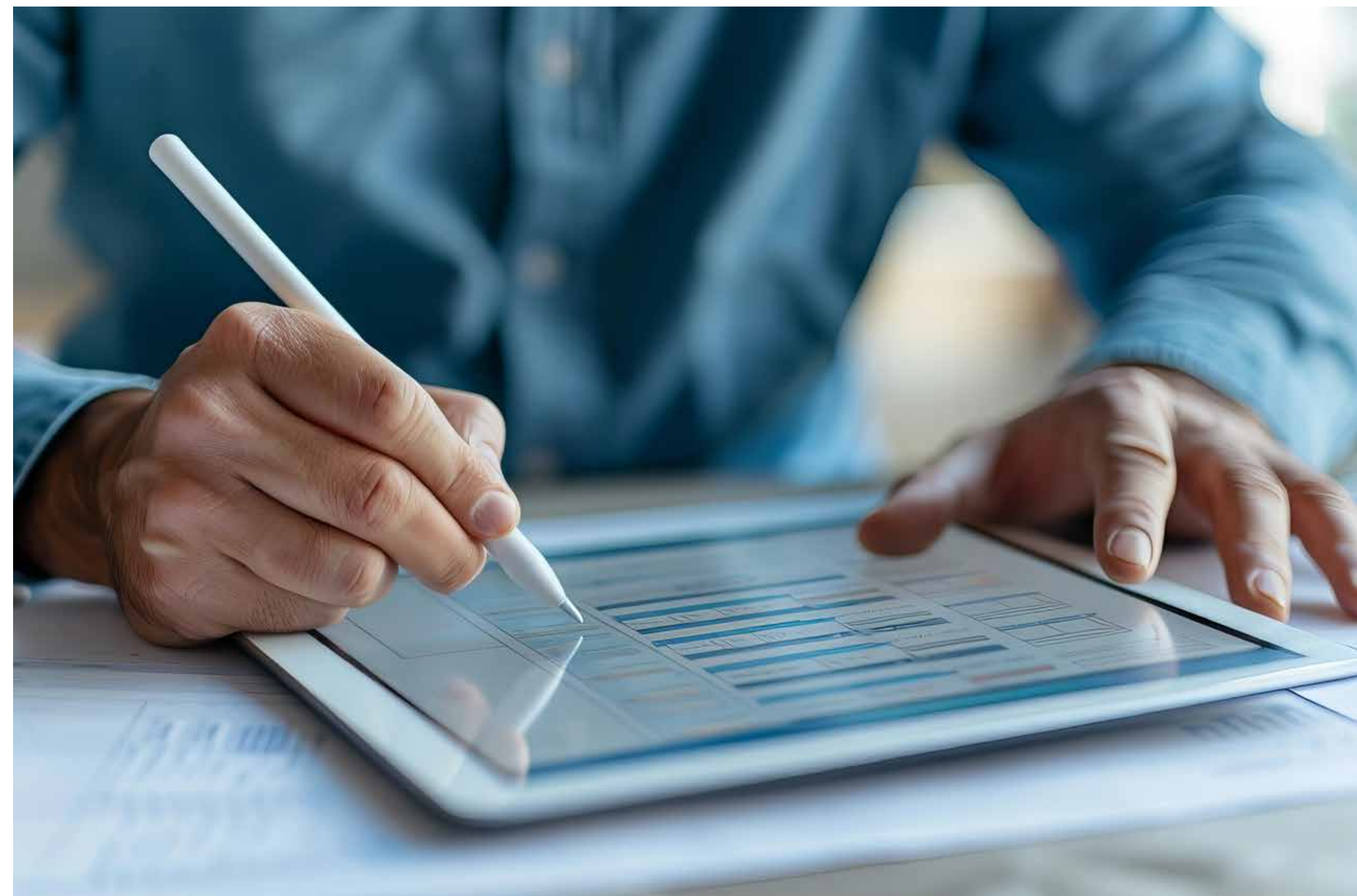
Il primo strumento utilizzato è stato quello delle **interviste al management**, condotte con i referenti delle funzioni HR, HSE, Innovation, Marketing e Corporate Purchasing. Gli incontri hanno permesso di integrare la prospettiva interna nella valutazione complessiva di **impatti, rischi e opportunità (IRO)** per area di competenza.

Un altro strumento utilizzato sono stati i **questionari**, con una distinzione tra **analisi di materialità e di rilevanza**. I primi hanno avuto l'obiettivo di raccogliere una valutazione quantitativa degli impatti da parte degli *“affected stakeholders”*, utilizzando le scale di valutazione suggerite dagli standard GRI<sup>1</sup> e ESRS<sup>2</sup>. I questionari di rilevanza, invece, hanno avuto la finalità di comprendere l'importanza attribuita ai temi ESG del Gruppo da parte di alcune categorie di stakeholder (enti formativi, autorità legali e di regolamentazione, associazioni di categoria e società controllate).

La metodologia di raccolta dei feedback ha garantito la piena integrazione nel processo di analisi di materialità delle valutazioni ottenute tramite i questionari.

I **workshop**, infine, attraverso sessioni dedicate, sono stati utilizzati per richiedere a clienti strategici e finanziatori la valutazione degli IRO al fine di ottenere una maggiore comprensione delle loro prospettive e aspettative in ottica di sviluppo sostenibile. Questi incontri hanno generato spunti significativi per la definizione delle priorità d'azione del Gruppo.

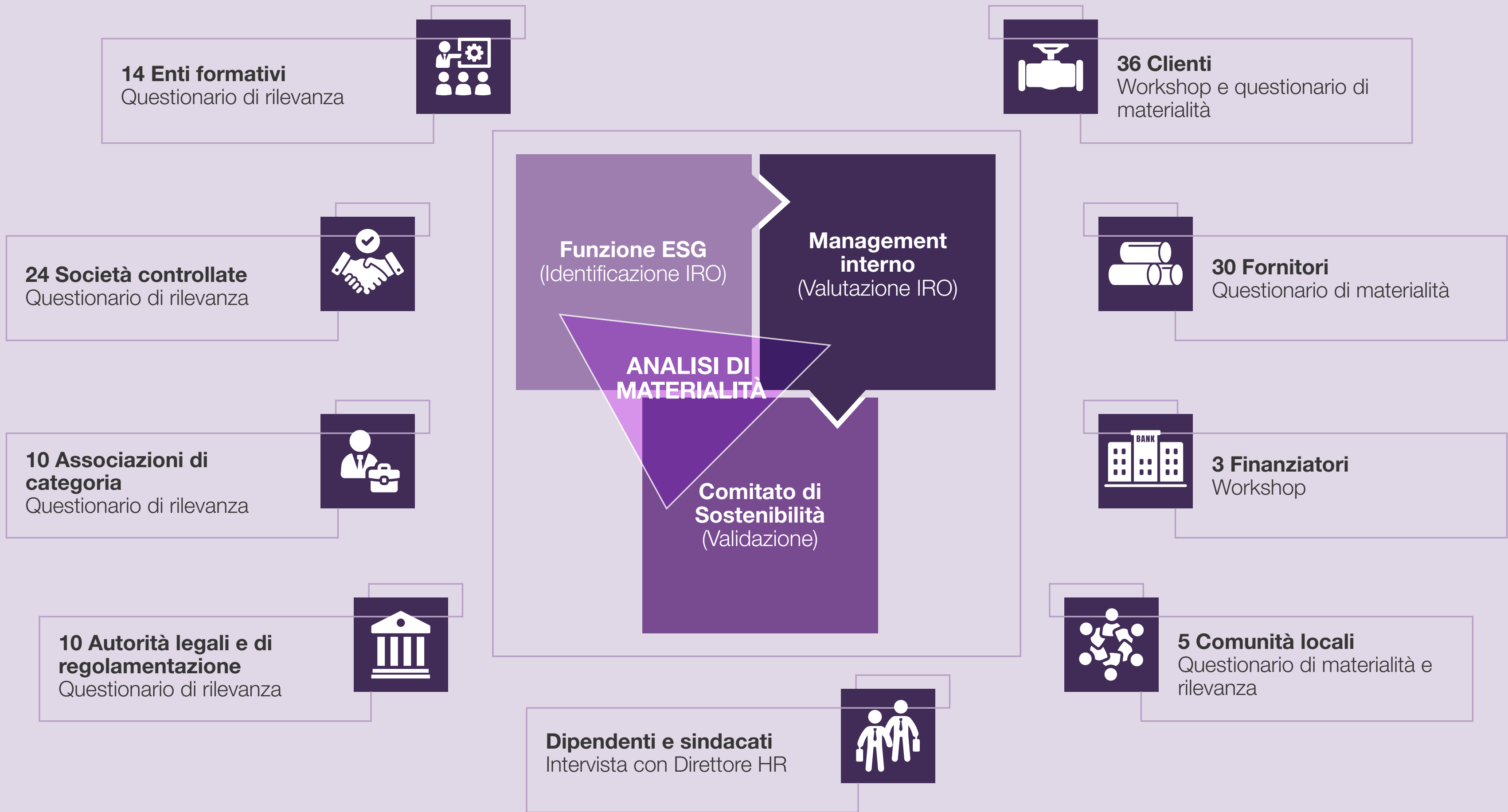
Il processo di coinvolgimento ha portato risultati significativi, con la partecipazione di **132 stakeholder** attraverso i diversi strumenti. Di particolare rilievo è stata la risposta degli enti formativi, con un tasso di partecipazione del 93%, seguiti dalle società controllate con l'83%, dalle comunità locali con l'80% e dai fornitori con il 63%. La partecipazione dei clienti, sebbene percentualmente più contenuta nei questionari (17%), è stata particolarmente rilevante nei workshop strategici.



1. Global Reporting Initiative, standard di sostenibilità internazionali con cui è stato redatto il presente Bilancio fino all'edizione 2023.

2. European Sustainability Reporting Standards, introdotti dalla CSRD ed emanati dall'European Financial Reporting Advisory Board (EFRAG), sulla base dei quali è stato redatto il presente Bilancio.

# Categorie di stakeholder e modalità di coinvolgimento



## 2.2 L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

La Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) ha introdotto la **doppia materialità**, processo che ha lo scopo di determinare se un argomento o un'informazione di sostenibilità debba essere inclusa nella strategia e nella rendicontazione di sostenibilità dell'azienda. Il termine “doppia” deriva dall'analisi di due dimensioni:

- **“Impact Materiality”** o logica **“inside-out”** per la valutazione di ambiti e tematiche ambientali, sociali e di governance sui quali il Gruppo, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante verso l'esterno;
- **“Financial Materiality”** o logica **“outside-in”** per la valutazione di aspetti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo e sulle performance aziendali e, di conseguenza, sul proprio valore finanziario.

### La Corporate Sustainability Reporting Directive

La Direttiva UE 2022 / 2464 stabilisce **nuove regole in tema di rendicontazione di sostenibilità**, finalizzate ad aumentare la chiarezza e la trasparenza. Il Bilancio di Sostenibilità dovrà essere redatto secondo standard comuni (European Sustainability Reporting Standards – **ESRS**).

La Direttiva è stata **recepita in Italia con il D.Lgs 125/2024**, che ha confermato il 1° gennaio 2025 (con pubblicazione nel 2026) come data in cui scatterà l'obbligo di adeguamento anche per il Gruppo Pietro Fiorentini. Nel corso del 2024 è stato condotto un **esercizio di preparazione alla CSRD**, anticipando di un anno l'allineamento della rendicontazione ai nuovi standard ESRS. Il primo set di standard ESRS (Standard Sector-Agnostic) è rappresentato nello schema seguente:

| Cross-cutting standard            | Topical standard                            |                                      |                            |
|-----------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|
|                                   | Enviromental                                | Social                               | Governance                 |
| <b>ESRS1</b> General Requirements | <b>E1</b> Climate change                    | <b>S1</b> Own workforce              | <b>G1</b> Business conduct |
| <b>ESRS2</b> General disclosure   | <b>E2</b> Pollution                         | <b>S2</b> Workers in the value chain |                            |
|                                   | <b>E3</b> Water and marine resources        | <b>S3</b> Affected communities       |                            |
|                                   | <b>E4</b> Biodiversity                      | <b>S4</b> Consumers/ End-users       |                            |
|                                   | <b>E5</b> Resource use and circular economy |                                      |                            |

Affinché un impatto verso l'esterno (Impact Materiality), un rischio od opportunità per il Gruppo (Financial Materiality) siano ritenuti rilevanti, è necessario che superino la **soglia di materialità** in una delle due valutazioni, d'impatto o finanziaria.

Rispetto al primo esercizio di doppia materialità condotto nel 2023, nel corso del 2024 il Gruppo ha migliorato ulteriormente il processo di analisi, approfondendo la

**lista di potenziali IRO** e ingaggiando i propri stakeholder nella valutazione. Come suggerito dall'*Implementation Guidance EFRAG IG 1 - Materiality Assessment*, gli stakeholder possono essere coinvolti in tutte le fasi in cui ciascuno di essi è in grado di fornire un **contributo rilevante**. Gli stakeholder del Gruppo sono stati dunque ingaggiati nelle prime tre delle quattro fasi del processo di analisi di doppia materialità, dall'individuazione degli IRO alla loro valutazione.



## Identificazione di impatti, rischi e opportunità

Al fine di identificare gli IRO potenzialmente rilevanti per il Gruppo è stata condotta un'analisi sul contesto esterno dell'organizzazione - considerando best practice di riferimento, settore e quadro normativo - e analizzando il contesto interno, dal modello di business alla strategia.

Per l'individuazione degli **impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali** su economia, ambiente e società sono state considerate diverse fonti esterne, tra cui il Global Risk Report del World Economic Forum, l'EU Green Deal, il primo set di standard ESRS, i principi del Global Compact, gli standard di settore, i temi materiali di peer e competitor e la documentazione aziendale, con lo scopo di aggiornare la mappatura emersa dall'analisi di materialità dello scorso anno.

Per individuare i **rischi e le opportunità** sono stati intervistati alcuni manager aziendali e sono stati analizzati i documenti di reporting nell'ambito dell'**Enterprise Risk Management** (ERM), al fine di creare un allineamento con la metodologia di valutazione e mitigazione dei rischi aziendali.

### **FOCUS: Stakeholder Engagement**

In questa prima fase di identificazione degli IRO sono stati coinvolti principalmente stakeholder interni, quali la funzione ESG e il management.

Durante le attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni tramite questionari e workshop, tuttavia, sono stati raccolti importanti prospettive da parte di clienti, finanziatori, fornitori e comunità locali che hanno arricchito l'iniziale mappatura.

Grazie all'**analisi del contesto esterno e interno** è stato possibile definire la lista di IRO potenzialmente rilevanti per il Gruppo, evidenziando quale fase della **catena del valore** venga maggiormente impattata tra: *“upstream”*, ossia tutte le attività a monte dell'azienda; *“company”*, qualora l'impatto sia principalmente interno; *“downstream”*, ossia tutte le attività a valle dell'azienda.



## Impact Materiality

Gli impatti potenzialmente rilevanti sono stati sottoposti a un processo di **valutazione da parte degli stakeholder interni ed esterni** del Gruppo, al fine di determinarne la significatività ed effettuarne una prioritizzazione. Gli impatti identificati sono stati suddivisi in impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali. Inoltre, è stato considerato l’orizzonte temporale degli impatti suddividendoli in **breve, medio e lungo termine**.

**FOCUS: Stakeholder Engagement**

Per questa fase, oltre alla funzione ESG sono stati coinvolti nella valutazione i clienti, i fornitori e le comunità locali direttamente impattati. Alcuni clienti hanno partecipato a workshop per la raccolta di prospettive strategiche e spunti utili alla valutazione degli impatti.

Seguendo le linee guida degli standard EFRAG riguardo alle metriche di valutazione, la **significatività di un impatto effettivo** è stata definita sulla base della gravità, valutata su tre dimensioni:

- a) **scala:** in termini di entità dell’impatto;
- b) **portata:** in termini di ampiezza dell’impatto;
- c) **carattere di irrimediabilità:** in base alla possibilità di rimediare al danno (solamente per impatti negativi).

Per gli **impatti potenziali** oltre alla gravità è stata valutata anche la **probabilità** di accadimento.

All’interno del processo di valutazione sono stati identificati gli impatti con potenziali **conseguenze sui diritti umani**: in questi casi la valutazione della gravità è stata considerata maggiormente rispetto alla sua probabilità.

L’aggregazione dei risultati è avvenuta tramite l’assegnazione di diversi pesi alle valutazioni in base a efficacia e profondità di analisi del metodo utilizzato. Gli impatti sono stati classificati in **quattro categorie in base al livello di significatività**, rispettivamente “alto”, “medio-alto”, “medio-basso” e “basso”, secondo soglie quantitative precedentemente determinate.

## Financial Materiality

I rischi e le opportunità identificate possono essere direttamente collegati agli impatti generati ma possono anche derivare da altri fattori, come ad esempio l'esposizione a eventi climatici estremi o l'evoluzione della regolamentazione in ambito di sostenibilità. Sono stati considerati anche i risultati del risk assessment svolto sulle principali società del Gruppo, nell'ottica di una maggiore **integrazione dell'analisi dei rischi con le tematiche ESG**.

**FOCUS: Stakeholder Engagement**

L'unica categoria di stakeholder esterni coinvolta in questa fase è stata quella dei finanziatori, in linea con le indicazioni fornite all'interno dell'*Implementation Guidance EFRAG IG 1 - Materiality Assessment*.

Come menzionato nel paragrafo precedente, i finanziatori sono stati tutti coinvolti tramite dei workshop dedicati, raccogliendo durante lo stesso incontro sia le loro valutazioni sui rischi ed opportunità del Gruppo, sia eventuali prospettive utili ad individuarne di nuovi.

Anche per la Financial Materiality sono state seguite le metriche proposte dall'EFRAG per la valutazione della rilevanza di rischi e opportunità, tenendo conto di soglie finanziarie quantitative e/o qualitative. La rilevanza è stata misurata come il **prodotto tra la probabilità** di accadimento **e la gravità**, ovvero l'entità dei potenziali effetti finanziari generati dal rischio e/o dall'opportunità identificata.

La metodologia di valutazione, incluse le metriche quali-quantitative, e la successiva prioritizzazione sono state definite in **allineamento al processo ERM**.

Analogamente a quanto fatto per la Impact Materiality, l'aggregazione dei risultati è avvenuta assegnando dei pesi alle valutazioni del management interno e a quelle derivanti dal confronto con gli stakeholder finanziari. I rischi e le opportunità sono stati poi classificati in quattro categorie in base al livello di significatività, come fatto per la fase precedente.



## 2.3 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Complessivamente per l'analisi di doppia materialità sono stati valutati 47 impatti, 34 rischi e 11 opportunità associati a 14 temi materiali. La soglia di materialità è stata definita prendendo in considerazione gli impatti che, nelle due prospettive, sono ricaduti nelle categorie di “alto” e “medio-alto”. Sono risultati dunque materiali **27 impatti, 18 rischi e 7 opportunità**.

Nelle tabelle riportate a seguire sono riepilogati gli **IRO più significativi** del Gruppo Pietro Fiorentini **per ogni tema materiale**, generati (Impact Materiality) e subiti (Financial Materiality), suddivisi secondo le tre dimensioni della sostenibilità.

### ***FOCUS: Stakeholder Engagement***

I temi prioritari individuati dagli stakeholder esterni coinvolti nel processo di doppia materialità risultano essere:

- Governance di sostenibilità
- Cambiamento climatico
- Inquinamento
- Salute e sicurezza
- Catena di fornitura sostenibile
- Customer centricity



IRO di governance

 IRO prioritario per gli stakeholder

Breve termine  
(fino a 1 anno)

Medio termine  
(da 2 a 5 anni)

Lungo termine  
(> 5 anni)

Upstream

Company

Downstream

3. In questa colonna è stata inserita la fase della value chain del Gruppo maggiormente impattata tra: “upstream”, ossia tutte le attività a monte dell’azienda; “company”, qualora l’impatto sia principalmente interno; “downstream”, ossia tutte le attività a valle dell’azienda.

4. Il tema materiale “Integrazione ESG nel business”, presente nel Bilancio di Sostenibilità 2023, è stato modificato in “Governance di sostenibilità”.

IRO ambientali

IRO prioritario per gli stakeholder

 Breve termine  
(fino a 1 anno)

 Medio termine  
(da 2 a 5 anni)

Upstream

Company

Downstream

5. Il tema materiale “Innovazione e digitalizzazione”, presente nel Bilancio di Sostenibilità 2023, è stato unito a “Transizione energetica “, riconoscendo la stretta interconnessione tra innovazione e obiettivi ambientali del Gruppo.

6. Con il termine “conflict minerals” ci si riferisce ai minerali di 4 metalli fondamentali - stagno, tungsteno, tantalio e oro - provenienti da zone di conflitto, con conseguente violazione dei diritti umani, sfruttamento della manodopera e possibile finanziamento di gruppi armati.

| <div>  IRO prioritario per gli stakeholder            Breve termine (fino a 1 anno)            Medio termine (da 2 a 5 anni)            Lungo termine (&gt; 5 anni)            Upstream            Company            Downstream         </div> |                                                                                                                                                                                                                                                            |                            |                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                     |                                                                                       |                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Tema materiale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Descrizione del tema                                                                                                                                                                                                                                       | Tipologia IRO              | Descrizione IRO                                                                                                                                                                                        | Affected stakeholder                                                                                                | Orizzonte temporale                                                                   | Value chain <sup>3</sup>                                                              |
| Cambiamento climatico <sup>7</sup>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Promuovere la realizzazione di progetti dedicati al monitoraggio e alla riduzione dei gas serra a livello di Gruppo<br><br>Sviluppare iniziative di efficienza energetica e migliorare la resilienza delle infrastrutture in termini di consumi energetici | Impatto negativo effettivo | Generazione di emissioni indirette di gas serra Scope 3 legate alle attività lungo la catena del valore                                                                                                | Clienti, fornitori e management  |    |    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Impatto negativo effettivo | Generazione di emissioni indirette di gas serra Scope 2 legate al consumo di energia elettrica nei siti produttivi e uffici del Gruppo                                                                 | Clienti e management                                                                                                |    |    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Impatto negativo effettivo | Generazione di emissioni dirette di gas serra Scope 1 legate ai sistemi di riscaldamento degli stabilimenti e ai combustibili della flotta aziendale                                                   | Clienti e management                                                                                                |    |    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Impatto negativo effettivo | Utilizzo di combustibili fossili, energia e gas da fonti non rinnovabili per le attività aziendali                                                                                                     | Management                                                                                                          |    |    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Rischio                    | Perdita di competitività sul mercato causata dalla mancata misurazione e riduzione della carbon footprint aziendale e, in particolare, delle emissioni Scope 3                                         | Finanziatori e management                                                                                           |    |    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Rischio                    | Possibilità di incorrere in sanzioni amministrative, reati penali verso persone fisiche e sanzioni societarie per una non corretta gestione di rifiuti, scarichi industriali ed emissioni in atmosfera | Finanziatori e management                                                                                           |  |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Rischio                    | Cambiamento delle esigenze dei clienti verso soluzioni che favoriscano un minore impatto ambientale (es. riduzione carbon footprint dei prodotti)                                                      | Finanziatori e management                                                                                           |  |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                            | Rischio                    | Potenziali perdite economiche e danni alle infrastrutture a causa di eventi climatici estremi                                                                                                          | Finanziatori e management                                                                                           |  |  |
| Risorsa idrica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Promuovere il riciclo e il riutilizzo dell'acqua, favorendo pratiche di conservazione                                                                                                                                                                      | Impatto positivo effettivo | Sviluppo di soluzioni a supporto della transizione green nell'ambito dell'acqua e della digitalizzazione delle reti, anche tramite M&A e partnership esterne                                           | Clienti e management           |  |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Ottimizzare e/o migliorare l'efficienza delle infrastrutture idriche, garantendo qualità e sostenibilità ambientale                                                                                                                                        | Opportunità                | Aumento del fatturato derivante dai business nell'ambito dell'acqua e della digitalizzazione delle reti, anche con il fine di attrarre maggiori finanziamenti                                          | Finanziatori e management                                                                                           |  |  |

7. Il tema materiale “Emissioni e infrastrutture resilienti”, presente nel Bilancio di Sostenibilità 2023, è stato modificato in “Cambiamento climatico”.

IRO sociali

 IRO prioritario per gli stakeholder

Breve termine  
(fino a 1 anno)

Medio termine  
(da 2 a 5 anni)

Lungo termine  
(> 5 anni)

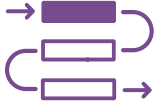
Upstream

Company

Downstream

8. I temi materiali “People wellbeing” e “Sviluppo e gestione delle risorse umane”, presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2023, sono stati uniti all’interno del tema “Benessere e sviluppo delle persone”.

 IRO prioritario per gli stakeholder    Breve termine (fino a 1 anno)    Medio termine (da 2 a 5 anni)    Lungo termine (> 5 anni)    Upstream    Company    Downstream

| Tema materiale                  | Descrizione del tema                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Tipologia IRO               | Descrizione IRO                                                                                                                                                                                                                                              | Affected stakeholder                                                                                       | Orizzonte temporale                                                                   | Value chain <sup>3</sup>                                                              |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Catena di fornitura sostenibile | Adottare politiche di acquisto responsabili ed etiche, che implichino la selezione dei fornitori considerando le loro performance ESG<br><br>Stabilire collaborazioni a lungo termine, anche finalizzate allo sviluppo di approcci innovativi alle tematiche di sostenibilità<br><br>Favorire la stabilità e l'integrità dell'intera catena di fornitura | Impatto negativo potenziale | Possibile abuso dei diritti umani e sfruttamento del lavoro forzato e minorile lungo la catena di fornitura                                                                                                                                                  | Fornitori e management                                                                                     |    |    |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Impatto negativo potenziale | Infortuni con gravi conseguenze occorsi a personale esterno non dipendente (es. somministrati, personale di appaltatori operanti nei siti aziendali)                                                                                                         | Fornitori e management                                                                                     |    |    |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Impatto positivo effettivo  | Creazione di rapporti solidi con i fornitori, basati su affidabilità e trasparenza, attraverso il rispetto delle condizioni contrattuali e delle tempistiche di pagamento                                                                                    | Fornitori e management  |    |    |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Impatto positivo potenziale | Integrazione dei principi ESG nella scelta dei partner lungo la catena del valore, con conseguente miglioramento delle pratiche di sostenibilità (es. richiesta di adesione al MOG 231, sistemi di gestione certificati, monitoraggio delle emissioni, ecc.) | Fornitori e management                                                                                     |    |    |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Impatto positivo potenziale | Misurazione e riduzione dell'impatto ESG lungo la catena di fornitura (es. emissioni di CO2, rispetto dei diritti umani, ecc.)                                                                                                                               | Fornitori e management                                                                                     |    |   |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Rischio                     | Danni reputazionali derivanti da discriminazione e violazione della normativa sui diritti umani e del lavoro da parte dell'azienda o dei fornitori                                                                                                           | Finanziatori e management                                                                                  |  |  |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Rischio                     | Collaborazione con fornitori non in linea con gli standard di sostenibilità (es. rispetto delle norme di salute e sicurezza, ambientali e in ambito diritti umani)                                                                                           | Finanziatori e management                                                                                  |  |  |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Rischio                     | Infortuni con gravi conseguenze occorsi a personale esterno non dipendente                                                                                                                                                                                   | Finanziatori e management                                                                                  |  |  |
|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Rischio                     | Aumento costi delle commodity e allungamento dei tempi di consegna per possibili interruzioni della supply chain globale, dovuti a cambiamenti macroeconomici                                                                                                | Finanziatori e management                                                                                  |  |  |

 IRO prioritario per gli stakeholder

Breve termine  
(fino a 1 anno)

Medio termine  
(da 2 a 5 anni)

Lungo termine  
(> 5 anni)

 Upstream

 Company

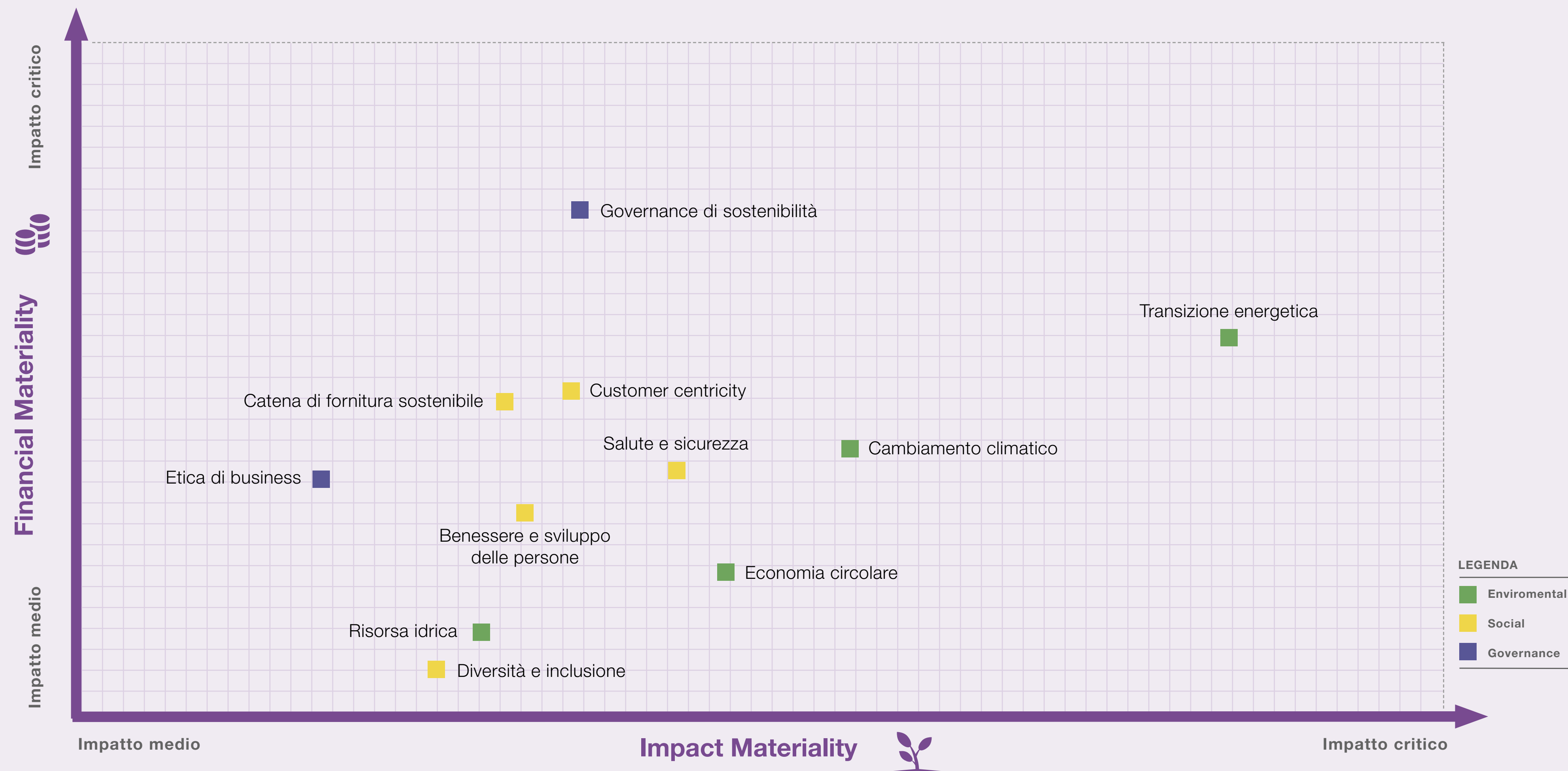
 Downstream

Dall’analisi di doppia materialità emerge con chiarezza che il Gruppo Pietro Fiorentini sta generando impatti significativi, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Il Gruppo continua ad impegnarsi nel **contrastare il cambiamento climatico** attraverso la realizzazione di progetti specifici dedicati al monitoraggio e alla riduzione dei gas serra, con particolare attenzione alla gestione delle emissioni Scope 1, 2 e 3 lungo tutta la catena del valore. A dimostrazione del proprio impegno sul tema, nel 2024 il Gruppo ha allargato il perimetro di calcolo delle proprie emissioni Scope 3, includendo nuove categorie, con l’obiettivo di misurare la propria **carbon footprint** in modo più completo ed esaustivo.

Un asset prezioso viene rappresentato dai dipendenti, per i quali il Gruppo rinnova l’impegno quotidiano volto al miglioramento del loro benessere e in materia di **tutela della salute e sicurezza**, come evidenziato dalla diffusione della cultura “safety first”.

Nell’analisi del 2024 **l’attenzione al cliente** emerge nuovamente come elemento chiave, unitamente all’impegno nell’offrire prodotti e servizi pienamente in linea con le sue aspettative, con un focus sempre maggiore verso il green. Questo punto viene ulteriormente sottolineato dai notevoli sforzi che il Gruppo sta realizzando nello **sviluppo di tecnologie per la transizione energetica, per il ciclo idrico e per la gestione ambientale**.



Le tematiche di governance risultano essenziali per assicurare la corretta gestione delle opportunità e dei rischi legati agli aspetti ESG, come evidenziato anche dalle valutazioni degli stakeholder. Il DNA dell'organizzazione, in linea con i principi **lean & agile**, è caratterizzato da una forte attenzione all'efficienza operativa, ma è altresì permeato dalla **crescente integrazione della strategia ESG nel business** - considerato sempre più un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel lungo termine.

I risultati delle analisi di Impact e Financial Materiality sono stati utilizzati per la **definizione dei temi materiali** e per l'elaborazione della matrice di doppia materialità. A ciascun tema è stato attribuito un punteggio secondo la duplice prospettiva come media pesata degli IRO a esso associati, inclusivi delle valutazioni degli stakeholder.

L'aggregazione dei risultati ha permesso la rappresentazione matriciale della materialità del Gruppo, confermando la coerenza dei temi prioritari con gli obiettivi attraverso i quali è stata definita la **strategia di sostenibilità**.

Dalla matrice di doppia materialità risultano come **temi prioritari** secondo entrambe le prospettive: **“Transizione energetica”, “Cambiamento climatico”, “Governance di sostenibilità”, “Salute e sicurezza” e “Customer centricity”**, dimostrando come i temi più rilevanti abbraccino ogni aspetto della sostenibilità, dall'ambiente a lavoratori e clienti, fino alla governance.

Secondo la prospettiva dell'**Impact Materiality**, il tema della **“Transizione energetica”** emerge come maggiormente prioritario sulla base della rilevanza degli impatti positivi e negativi che il Gruppo genera verso i propri stakeholder, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni green a supporto della transizione.

Al contrario, secondo la prospettiva della **Financial Materiality**, il tema più significativo risulta quello relativo alla **“Governance di sostenibilità”**.

L'analisi ha incluso la valutazione di nuovi IRO associati a tre temi non mappati nel 2023, **“Inquinamento”, “Biodiversità ed ecosistemi” e “Comunità locali”**, che tuttavia **non sono risultati materiali**. Il tema “Stakeholder engagement” è stato invece rimosso, in quanto non più coerente rispetto a quanto richiesto dagli standard ESRS.



## 2.4 I NOSTRI OBIETTIVI ESG

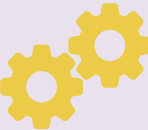
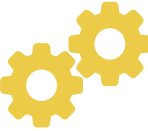
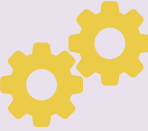
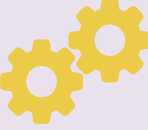
### Obiettivi di governance

| Tema materiale              | Obiettivi 2024-2026                                                                                                                                                                  | Stato di avanzamento                                                                  |                                                                                                                                           | SDG <sup>9</sup> di riferimento                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Governance di sostenibilità | Ottenimento <b>certificazione SA 8000 in Gazfio</b> e valutazione estensione ad altre società                                                                                        |    | Attività non avviata nel 2024, da pianificare. In corso in Gazfio processo di certificazione per <b>ISO 14001 e 45001</b>                 | <br><br> |
|                             | <b>10% di MBO</b> del top management <b>legato a KPI di sostenibilità</b>                                                                                                            |    | Presenti KPI per <b>riduzione ore di straordinario</b> e consumo di <b>ferie</b> e permessi                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                             | Conduzione di <b>2 incontri all'anno</b> in cui viene comunicato al personale lo stato di avanzamento delle <b>iniziative di implementazione del purpose</b>                         |   | Nuovo purpose aziendale <b>presentato a maggio 2024</b> in Pietro Fiorentini S.p.A. e nei mesi a seguire nelle società controllate        |                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                             | <b>100% delle società del Gruppo<sup>10</sup> incluse</b> nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità                                                                                |  | <b>Incluse tutte le società</b> controllate facenti parte del Bilancio Consolidato                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                             | Definizione <b>requisiti per i membri dei Board</b> delle società del Gruppo, conduzione piani di formazione e monitoraggio delle performance (secondo l'approccio "fit and proper") |  | Effettuata <b>formazione al top management</b> su temi di governance, da verificare l'applicazione dei requisiti nelle società del Gruppo |                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Etica del business          | <b>Aggiornamento del Modello 231</b> e della relativa formazione                                                                                                                     |  | Prevista nel 2025 la <b>revisione del risk assessment</b> , propedeutica all'aggiornamento del Modello                                    |                                                                                                                                                                                 |
|                             | <b>Aggiornamento del Codice Etico</b> e avvio di un programma di formazione                                                                                                          |  | Attività non avviata nel 2024, da pianificare                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                      |

9. I Sustainable Development Goals (SDG) sono una serie di 17 obiettivi definiti dalle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Fanno parte dell'Agenda 2030, documento che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la tutela dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i Paesi.

10. Sono prese in considerazione le società nel perimetro del Bilancio Consolidato nell'anno di riferimento.

Obiettivi ambientali

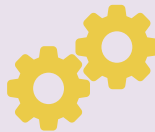
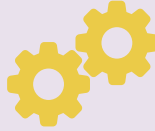
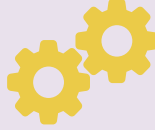
| Tema materiale         | Obiettivi 2024-2026                                                                                                                                                                                                                                       | Stato di avanzamento                                                                  |                                                                                                                                                                                      | SDG di riferimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Transizione energetica | Fornitura di soluzioni e sviluppo di impianti di proprietà del Gruppo per <b>abilitare la produzione di un miliardo di metri cubi di biometano all’anno</b> , con la conseguente <b>riduzione annua di 1,4 milioni di tCO<sub>2</sub>-eq<sup>11</sup></b> |    | Abilitata la produzione annua di circa <b>173 milioni di metri cubi</b> , con la conseguente <b>riduzione annua di circa 350 ktCO<sub>2</sub>-eq</b>                                 | <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> |
|                        | Crescita del <b>fatturato low carbon</b> nella produzione di impianti tale da superare il fatturato high carbon <sup>12</sup>                                                                                                                             |    | Il fatturato derivante dagli impianti low carbon equivale a <b>circa la metà</b> di quello degli impianti tradizionali                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                        | Avviamento dei <b>primi 5 sistemi BiRemi</b> , con la conseguente abilitazione di circa 20 milioni di metri cubi di biometano all’anno nella rete di distribuzione                                                                                        |    | I 5 sistemi sono stati <b>installati</b> .<br>La messa in esercizio è prevista per aprile 2025, quando inizia la <b>sperimentazione di ARERA</b> alla quale gli impianti partecipano |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                        | Avvio primo <b>elettrolizzatore da 1 MW per la generazione di idrogeno</b> con la tecnologia AEMWE <sup>13</sup> di Hyter                                                                                                                                 |   | È stato <b>costruito</b> nella sede di Arcugnano il <b>banco di collaudo per il testing</b> degli stack da 125 kW, il cui primo prototipo sarà completato entro maggio 2025          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                        | Sviluppo soluzioni per <b>produzione di idrogeno “turchese”</b> (TRL <sup>14</sup> 5 nel 2026)                                                                                                                                                            |  | Il prototipo <b>PYRO 1 è diventato operativo</b> a fine 2024. È stato avviato lo <b>sviluppo di un prototipo industriale (PYRO 2)</b> della tecnologia                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                        | Entrata in esercizio di almeno <b>6 sistemi di cattura e liquefazione della CO<sub>2</sub></b> , con la conseguente riduzione annua di circa 33 ktCO <sub>2</sub> -eq                                                                                     |  | <b>Installati due sistemi</b> di cattura e liquefazione della CO <sub>2</sub> , con una conseguente <b>riduzione annua di 8,7 ktCO2-eq</b>                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

11. Rientra nel perimetro dell’obiettivo la produzione annua degli impianti di produzione biometano per cui Pietro Fiorentini ha fornito almeno l’upgrading del biogas, l’impianto di liquefazione o il sistema di iniezione in rete. È considerata la produzione cumulata fino al 2026 compreso, includendo il parco impianti esistente e non quelli in ordine o in costruzione. La riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> è stata stimata sulla base di ipotesi riguardanti la carbon footprint e il possibile settore di destinazione (trasporti o altri usi) di ogni Paese in cui è prevista la commercializzazione degli impianti. In ottica di semplificazione, i due obiettivi presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2023 relativi alla produzione di biometano sono stati uniti.

12. Il fatturato low carbon comprende impianti di upgrading biogas, liquefazione o iniezione biometano, recupero e liquefazione CO<sub>2</sub>, sistemi reverse flow e power-to-gas. Il fatturato high carbon comprende tutti gli altri impianti facenti parte della gamma prodotti del Gruppo.

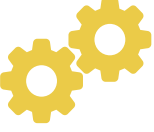
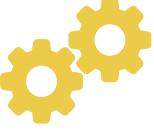
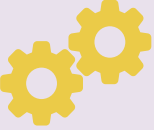
13. Gli elettrolizzatori prodotti da Hyter utilizzano un processo di elettrolisi dell’acqua basato su membrane a scambio anionico (Anion Exchange Membrane Water Electrolysis). Tale tecnologia, rispetto alle altre attualmente disponibili sul mercato, possiede una ottima efficienza, permette una sensibile riduzione dei costi di investimento e un minore impatto ambientale.

14. Il termine TRL (Technology Readiness Level) indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).

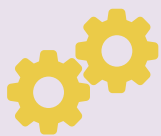
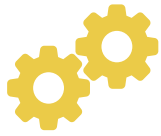
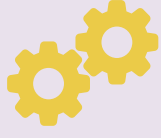
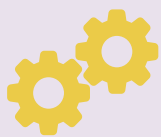
| Tema materiale         | Obiettivi 2024-2026                                                                                                                                                                                                          | Stato di avanzamento                                                                  |                                                                                                                                                                                              | SDG di riferimento                                                                                                                                                          |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Transizione energetica | Entrata in servizio <b>impianto SynBioS</b> e produzione del primo metro cubo di metano elettrico tramite il catalizzatore biologico per la metanazione di MicroPyros BioEnerTec                                             |    | Nel 2024 è stata pressoché <b>completata l'ingegneria costruttiva</b> del progetto. Molti componenti sono pronti per il trasferimento in cantiere, che verrà avviato nel primo semestre 2025 |                                                                                                                                                                             |
|                        | Sviluppo soluzioni per <b>metanazione del syngas</b> da biomassa o rifiuti solidi (raggiungimento TRL 6 nel 2026)                                                                                                            |    | Lo sviluppo del progetto dipende fortemente dell'aggiudicazione di un bando                                                                                                                  |                                                                                                                                                                             |
| Economia circolare     | Conduzione di un <b>Life Cycle Assessment su almeno un prodotto per ciascuna famiglia</b> e identificazione delle relative azioni di miglioramento                                                                           |    | Svolti LCA su <b>regolatore Reflux</b> e <b>valvola Trunnion</b> e analisi di carbon footprint su <b>contatore gas SSM Icon</b>                                                              |                                                                                          |
|                        | <b>Raccolta di 500.000 tonnellate di rifiuti organici all'anno</b> tramite dispositivi di Sartori Ambiente, equivalenti a circa 4.450 tCO <sub>2</sub> -eq                                                                   |   | Raccolti circa <b>518 kton</b> di rifiuti organici                                                                                                                                           |                                                                                         |
| Cambiamento climatico  | <b>Estensione della certificazione ISO 50001</b> ad altre sedi di Pietro Fiorentini ( <b>Rosate e Desenzano del Garda</b> ) e <b>Gazfio</b> , con il conseguente avvio di iniziative di efficientamento energetico dei plant |  | <b>Effettuato ad inizio 2025 l'audit per l'estensione</b> della certificazione ai siti di Rosate e Desenzano del Garda                                                                       |   |
|                        | Calcolo della <b>carbon footprint</b> dell'organizzazione                                                                                                                                                                    |  | <b>Completato il calcolo</b> della carbon footprint con l' <b>integrazione delle categorie 4, 7, 9 e 12</b> di emissioni Scope 3                                                             |   |
| Risorsa idrica         | Sviluppo <b>contatori acqua smart</b> con rangeability <sup>15</sup> fino a 800, con l'obiettivo di intercettare e <b>ridurre le perdite idriche</b> (TRL 9 nel 2026)                                                        |  | In corso sviluppo <b>nuova linea di contatori smart</b> per il settore residenziale e progetto per <b>rendere smart i contatori meccanici di Yavuz Metal</b>                                 |                                                                                        |

15. Con rangeability si intende il rapporto tra portata massima e minima.

Obiettivi sociali

| Tema materiale                                   | Obiettivi 2024-2026                                                                                                                                                                                             | Stato di avanzamento                                                                  |                                                                                                                      | SDG di riferimento                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Salute e sicurezza                               | Gestione di almeno <b>280 segnalazioni annue relative ad eventi - near miss, first aid e concern</b> - occorsi in Pietro Fiorentini, con lo scopo di aumentare la consapevolezza sui temi di salute e sicurezza |    | Nel 2024 sono state gestite <b>352 segnalazioni</b> in varie divisioni di Pietro Fiorentini S.p.A.                   | <br>     |
|                                                  | Conduzione <b>assessment HSE in 15 società controllate</b> e avvio di piani di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate                                                                             |    | Svolti <b>assessment in 6 società</b> : TIV Valves, Sartori Ambiente, Hyter, Biokomp, Gazfio e MicroPyros BioEnerTec |                                                                                                                                                                                |
| Benessere e sviluppo delle persone <sup>16</sup> | Raggiungimento e mantenimento di un <b>tasso di turnover volontario<sup>17</sup> inferiore all'8%</b>                                                                                                           |    | In <b>Pietro Fiorentini e TIV Valves</b> il tasso di turnover volontario è stato inferiore al <b>6%</b>              | <br>   |
|                                                  | <b>80%</b> di dipendenti coinvolti in almeno <b>1 evento / settimana kaizen<sup>18</sup></b>                                                                                                                    |    | Nel 2024 si è raggiunto il <b>76%</b>                                                                                |                                                                                                                                                                                |
|                                                  | Raggiungimento e mantenimento di <b>almeno 40 ore di formazione per ciascun dipendente</b>                                                                                                                      |  | È stata svolta una media di <b>36 ore di formazione</b>                                                              |                                                                                                                                                                                |
|                                                  | Raggiungimento e mantenimento di un <b>punteggio di almeno 60% nell'analisi di clima</b>                                                                                                                        |  | Analisi rinviata a seguito della riorganizzazione interna                                                            |                                                                                                                                                                                |
| Diversità e inclusione                           | Ottenimento di una <b>certificazione sulla parità di genere</b> in almeno una società del Gruppo                                                                                                                |  | Attività non avviata nel 2024, da pianificare                                                                        | <br> |
|                                                  | Formalizzazione di una <b>politica sulla diversità e inclusione</b> del personale e avvio di un programma di formazione                                                                                         |  | Attività non avviata nel 2024, da pianificare                                                                        |                                                                                                                                                                                |

16. L'obiettivo "20% di dipendenti Pietro Fiorentini attivi su app per la promozione di iniziative di wellbeing" non è stato riportato perché considerato non più prioritario.  
17. Nel calcolo vengono considerate solo le dimissioni volontarie e non i pensionamenti e licenziamenti.  
18. "Kaizen" è un termine giapponese che si riferisce all'insieme di attività che puntano al miglioramento continuo. Al momento sono coinvolti i dipendenti di Pietro Fiorentini, TIV Valves e Gazfio ma è in previsione l'applicazione ad altre società del Gruppo.

| Tema materiale                  | Obiettivi 2024-2026                                                                                                                                         | Stato di avanzamento                                                                  |                                                                                                                                              | SDG di riferimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Catena di fornitura sostenibile | Formalizzazione di una <b>politica sul rispetto dei diritti umani di stakeholder interni ed esterni</b> e avvio di un programma di formazione <sup>19</sup> |    | Attività non avviata nel 2024, da pianificare                                                                                                | <div><br/><br/><br/><br/></div> |
|                                 | <b>Compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub></b> prodotte dalla logistica e dalle trasferte aziendali                                                 |    | <b>Riduzione di circa 35 tCO<sub>2</sub>-eq</b> tramite accordi di partnership con trasportatori e compagnie aeree                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                 | Integrazione delle informazioni in ambito ESG dell' <b>80% dei fornitori continuativi di classe A e B</b> sul portale documenti fornitori                   |    | <b>Caricati a portale i dati di circa il 75% dei fornitori continuativi</b> di classe A e B                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                 | Conduzione di <b>10 audit annuali sui fornitori critici SA 8000</b> e avvio di azioni di miglioramento                                                      |   | Condotti <b>9 audit</b> e identificate <b>28 azioni di miglioramento</b> , la cui risoluzione verrà monitorata nel 2025                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                 | Rilocalizzazione di almeno <b>40 stampi plastici da fornitori cinesi a europei</b> , con l'obiettivo di rendere la catenadi fornitura più locale            |  | <b>Completato il trasferimento di 23 stampi</b> . Per i restanti è necessario un approfondimento economico prima di procedere                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Customer centricity             | Raggiungimento di un <b>Net Promoter Score di almeno 30</b> con un punteggio medio superiore a 7, mantenendo un campione significativo di clienti coinvolti |  | Raggiunto un <b>NPS di 65,2 con un punteggio medio pari a 9</b> . La maggior parte dei questionari sono stati sottoposti a clienti degli USA |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|                                 | Raggiungimento di un tempo medio pari a <b>20 giorni per la risoluzione delle issue</b> nel sistema CRM                                                     |  | Raggiunto un <b>tempo inferiore a 20 giorni in due delle tre divisioni</b> di Pietro Fiorentini S.p.A. in cui è calcolato l'indicatore       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

19. Nel Bilancio 2023 questo obiettivo era collegato a “Stakeholder engagement”, tema rimosso in quanto non più coerente rispetto a quanto richiesto dagli standard ESRS. L'altro obiettivo “Coinvolgimento del 100% delle categorie di stakeholder rilevanti per l'aggiornamento della doppia materialità” è stato raggiunto nel 2024.

03

# building *trust*

3.1 Struttura di governance

3.2 Etica di business

3.3 Sistemi di gestione

3.4 Gestione dei rischi e delle opportunità

### 3.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE

| Tema materiale              | Impatti, rischi ed opportunità (IRO) identificati                                                                                                                          | Tipologia                  |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Governance di sostenibilità | Incremento dell'efficienza operativa, riduzione degli sprechi e ottimizzazione delle risorse tramite l'applicazione dei principi del lean & agile management               | Impatto positivo effettivo |
|                             | Mancata implementazione di una strategia ESG integrata con i temi di business (es. definizione di target di riduzione delle emissioni)                                     | Rischio                    |
|                             | Potenziale compromissione della trasparenza e riduzione della fiducia degli stakeholder a causa di un sistema di governance non completamente allineato alle best practice | Rischio                    |
|                             | Accesso a finanziamenti ESG legati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità                                                                                         | Opportunità                |

Il sistema di governance del Gruppo Pietro Fiorentini è costruito in modo da assicurare **relazioni etiche, chiare e condivise** con i principali stakeholder e un adeguato monitoraggio dei rischi e delle opportunità lungo la catena del valore. Attraverso l'analisi degli standard normativi il Gruppo ha individuato le **best practice in ambito di governance**,

che hanno fatto emergere alcune opportunità di miglioramento come l'introduzione di un meccanismo di Management by Objectives (MBO) legato a obiettivi di sostenibilità.

I **cambiamenti organizzativi** avviati da Pietro Fiorentini nel 2024 si muovono nella direzione dell'efficienza operativa, col fine ultimo di rispondere alle evoluzioni del mercato in modo efficace, valorizzando le risorse a disposizione – analogamente all'adozione dell'approccio lean & agile, che ha permesso una flessibilità strategica e operativa tale da consentire di adattarsi perfettamente al contesto mutevole in cui opera.

Il sistema di corporate governance adottato dal Gruppo è di tipo tradizionale e prevede due organi: il **Consiglio di Amministrazione** (C.d.A.) e il **Collegio Sindacale**, entrambi nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo è un organo di amministrazione ordinaria e straordinaria, mentre il secondo ha responsabilità di controllo legale e contabile. Il C.d.A. incarica l'**Organismo di Vigilanza**<sup>1</sup> (O.d.V.) di monitorare l'efficacia e l'applicazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG), adottato in conformità al **D.Lgs. 231/2001**.

Il C.d.A. è formato da tre figure esecutive e un membro consigliere, tutti in carica a tempo indeterminato. Gli esecutivi corrispondono anche ad alti dirigenti dell'organizzazione. Non sono presenti invece membri indipendenti.

1. Tale Organismo, nominato dal C.d.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001, prende in considerazione le segnalazioni ricevute e intraprende le misure conseguenti necessarie, assicurando sempre la tutela del segnalante da qualsiasi tipologia di ritorsione, in linea con quanto previsto dalla normativa.

# Composizione degli organi di amministrazione e controllo

| Consiglio di Amministrazione |                         |        |
|------------------------------|-------------------------|--------|
| Nome e Cognome               | Incarico                | Genere |
| Cristiano Nardi              | Presidente              | Uomo   |
| Mario Pietro Nardi           | Amministratore Delegato | Uomo   |
| Paolo Aditeo Nardi           | Consigliere delegato    | Uomo   |
| Silvana Fiorentini           | Consigliera             | Donna  |

| Collegio Sindacale    |                   |        |
|-----------------------|-------------------|--------|
| Nome e Cognome        | Incarico          | Genere |
| Fabio Maria Venegoni  | Presidente        | Uomo   |
| Paolo Gualtieri Targa | Sindaco           | Uomo   |
| Luisa Claudia Savio   | Sindaca           | Donna  |
| Roberto Todisco       | Sindaco supplente | Uomo   |
| Paolo Spagnol         | Sindaco supplente | Uomo   |

| Organismo di Vigilanza |            |        |
|------------------------|------------|--------|
| Nome e Cognome         | Incarico   | Genere |
| Massimo Fossati        | Presidente | Uomo   |

Agli organi sopracitati va ad aggiungersi Il **Comitato di Sostenibilità**, che ha responsabilità di supervisione e controllo su temi chiave legati alla sostenibilità. Le 4 sessioni tenute nel 2024 hanno riguardato sia gli aggiornamenti normativi che le evoluzioni strategiche del settore.

Nel corso degli incontri, il Comitato ha supervisionato la struttura e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2023, esaminato e approvato gli **obiettivi ESG** sull'orizzonte temporale 2024-26 e guidato l'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità ai fini del Bilancio 2024. Sono state trattate anche le best practice emergenti sulle modalità di coinvolgimento dei fornitori sui temi ESG, sulla parità di genere e sulle metodologie per la valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti.

A livello di organizzazione interna, come già approfondito nel Capitolo 1, nel corso del 2024 la Capogruppo Pietro Fiorentini S.p.A. ha visto un riassetto aziendale, che è risultato nella suddivisione in tre principali **Strategic Business Unit (SBU)**: divisioni autonome, con responsabilità su una particolare gamma di prodotti o attività, che agiscono al pari di imprese indipendenti e sono responsabili dei propri profitti o perdite.

La **SBU Gas & Water Solutions for Utilities** sviluppa componenti e servizi per il trasporto e la distribuzione efficiente di gas e acqua, ottimizzando la gestione delle reti. La **SBU Oil & Gas Process Solutions and Valves** offre soluzioni ingegnerizzate su specifiche del cliente, garantendo sicurezza e efficienza. La **SBU Renewable Solutions** si concentra su tecnologie nell'ambito dei gas rinnovabili, facilitando l'integrazione di queste risorse nel sistema energetico esistente.

Alle Strategic Business Unit interne si aggiungono due ulteriori **aree di business: Software Solutions**, che afferisce al Gruppo Terranova e realizza soluzioni software su misura per le aziende di pubblica utilità, e **Waste Solutions**, che promuove sistemi innovativi per la gestione dei rifiuti e il recupero delle risorse, a sostegno dell'economia circolare.

Le tre SBU riportano direttamente al **Direttore Generale**, analogamente al team Innovation e ad altre funzioni strategiche di staff (Purchasing, Quality, ecc.). Le altre (Finance, HR, Legal, IT, HSE, ecc.) costituiscono invece riporto diretto del Consiglio di Amministrazione. Tra le varie responsabilità della funzione Finance rientra anche l'attivazione di finanziamenti ESG a supporto dell'implementazione della strategia di sostenibilità.

Le funzioni di staff della Capogruppo mantengono, inoltre, un **ruolo di coordinamento e supporto** verso le società controllate, al fine di garantire coerenza e continuità di Gruppo.



# Organigramma Pietro Fiorentini S.p.A.



## 3.2 ETICA DI BUSINESS

| Tema materiale              | IRO identificati                                                                                                                                                      | Tipologia |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Etica di business           | Violazione della proprietà intellettuale di terzi, o da parte di terzi, a causa della fuga di informazioni riservate rilevanti                                        | Rischio   |
|                             | Sanzioni e rischi penali per inadeguata compliance alle norme, a causa della difficoltà nel presidiare i diversi business del Gruppo                                  | Rischio   |
| Governance di sostenibilità | Danni economici e reputazionali dovuti a un attacco hacker esterno, con compromissione della sicurezza di tutta la rete aziendale e perdita di informazioni riservate | Rischio   |

Il Gruppo Pietro Fiorentini ha costruito il proprio modello di governance su **trasparenza, integrità e responsabilità**, adottando strumenti e procedure che regolano la compliance aziendale e la gestione dei rischi.

L'estensione del Gruppo e il suo approccio multi-business contribuiscono all'esposizione a rischi di carattere civile e penale dovuti al rispetto delle norme per tutte le società controllate. Il MOG definisce un sistema organico e strutturato di **linee guida, procedure operative e presidi di controllo ispirati ai valori** di lealtà, rispetto delle normative, concorrenza leale, correttezza, onestà, diligenza e indipendenza, proprio al fine di ridurre questo rischio e rafforzare il sistema di controllo interno.

Questo approccio vale per qualsiasi attività implementata lungo la catena del valore e riguarda le relazioni che il Gruppo intrattiene con l'intera platea di stakeholder, tutelando gli interessi di dipendenti, clienti e partner.

Per garantire una gestione strutturata delle segnalazioni è disponibile una **casella di posta dedicata** che permette a chiunque venga a conoscenza di potenziali irregolarità di trasmettere informazioni all'O.d.V. in modo tracciabile e riservato. Nel 2024, inoltre, il Gruppo ha rafforzato il proprio sistema di **whistleblowing** in conformità al D.Lgs. 24/2023, attivando una piattaforma per la **gestione completa e sicura delle segnalazioni** di condotte illecite o irregolari.

Per **tutelare il segnalante**, l'azienda ha adottato misure specifiche volte a prevenire ritorsioni, discriminazioni o conseguenze negative. La normativa protegge da sanzioni e licenziamenti chi segnala in buona fede, estendendo le tutele anche a colleghi, facilitatori e altre persone coinvolte nella segnalazione. Il trattamento delle segnalazioni è stato regolato da **criteri di imparzialità e trasparenza**, mentre la gestione è stata affidata a personale formato per garantire il rispetto della normativa e della riservatezza. La piattaforma digitale dedicata contribuisce a migliorare l'accessibilità e la sicurezza del processo di segnalazione.

Il **contrasto alla corruzione** è regolato dal MOG, che definisce le regole e i comportamenti da adottare per ridurre il rischio di reati. Il monitoraggio delle attività aziendali prosegue in modo sistematico, con l'obiettivo di consolidare un approccio di controllo sempre più efficace. **Nel 2024 non sono state segnalate attività sensibili per rischi legati alla corruzione.**

Affinché i principi di legalità e trasparenza non restino solo linee guida teoriche, Pietro Fiorentini continua a investire nella **formazione su anticorruzione e whistleblowing**. I percorsi di aggiornamento coinvolgono dipendenti e figure chiave, con programmi che mirano a rafforzare la capacità di riconoscere e prevenire situazioni di rischio.

La filosofia aziendale si fonda su due principali strumenti, la Carta dei Valori e il Codice Etico. La **Carta dei Valori** sintetizza i principi e i valori che guidano i comportamenti e le decisioni del Gruppo. Il **Codice Etico** stabilisce i principi di comportamento a cui devono attenersi tutti i collaboratori, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sull'integrità e sul rispetto delle normative vigenti.



All'interno del Codice Etico viene trattato anche il tema della **riservatezza dei dati**. La crescente informatizzazione dei sistemi espone il Gruppo al crescente rischio di fuga di informazioni riservate, con potenziali ricadute anche sui clienti. Per gestire questo aspetto è fondamentale la **formazione** del personale sui temi della **privacy e sicurezza delle informazioni**, oltre al costante monitoraggio dell'infrastruttura IT di tutte le società controllate. Al fine di rafforzare le difese da potenziali attacchi esterni, vengono condotte regolari scansioni di vulnerabilità e predisposti dei back-up con possibilità di ripristino rapido, assicurandosi al contempo che i sistemi siano costantemente aggiornati.

Sul piano della responsabilità sociale, nel 2024 l'azienda si è concentrata sul **consolidamento del sistema di gestione certificato SA8000**, proseguendo il percorso di miglioramento continuo a tutela dei lavoratori. Tra le attività svolte, particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio della filiera, con l'esecuzione di **audit a 9 fornitori critici** per verificarne l'allineamento ai requisiti SA8000.

I risultati di queste verifiche hanno permesso di individuare diverse **aree di miglioramento**, in particolar modo relative ad aspetti di salute e sicurezza, e avviare azioni correttive mirate, rafforzando il livello di conformità e sensibilizzando ulteriormente i fornitori sui principi della certificazione.



### 3.3 SISTEMI DI GESTIONE

Il **sistema di controllo interno** del Gruppo Pietro Fiorentini è fondamentale per garantire la trasparenza e l'efficienza delle operazioni aziendali. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce e fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo corretto.

Il presidio delle attività interne al Gruppo è inoltre assicurato dall'adozione e dal mantenimento di una serie di **certificazioni dei sistemi di gestione**. Le società del Gruppo che non hanno un sistema di gestione formalizzato secondo precisi standard internazionali hanno comunque adottato politiche e procedure coerenti con quelle della Capogruppo.

Le **certificazioni di prodotto** rivestono un ruolo cruciale per garantire la qualità e la sicurezza dei materiali e delle tecnologie impiegate. **Sartori Ambiente**, con il suo impegno verso l'innovazione e la responsabilità ambientale, ha ottenuto una serie di certificazioni di particolare rilievo tra cui **Plastica Seconda Vita** – che assicura l'identificazione, la tracciabilità e il contenuto di plastica riciclata nei prodotti realizzati – e **FSC**, che attesta l'uso di cartone proveniente da foreste gestite in modo responsabile.



Environmental

UNI ISO 14001:2015

Sistema di **gestione ambientale**

- Pietro Fiorentini
- TIV Valves
- Sartori Ambiente
- Terranova
- FioGaz
- Yavuz Metal
- Pietro Fiorentini de Mexico

UNI ISO 50001:2018

Sistema di **gestione dell'energia**

- Pietro Fiorentini (sito di Arcugnano)

Social

UNI ISO 45001:2018

Sistema di gestione della **salute e sicurezza**

- Pietro Fiorentini
- TIV Valves
- Sartori Ambiente
- Terranova
- FioGaz
- Yavuz Metal
- Pietro Fiorentini de Mexico

SA 8000:2014

Sistema di gestione della **responsabilità sociale**

- Pietro Fiorentini

Governance

UNI ISO 9001:2015

Sistema di gestione della **qualità**

- Pietro Fiorentini
- TIV Valves
- Sartori Ambiente
- Hyter
- Terranova
- Gazfio
- Fiorentini Hungary
- Fiorentini UK
- Samgas Romania

- Pietro Fiorentini Iberia
- FioGaz
- Yavuz Metal
- Fiorentini Algerie
- Pietro Fiorentini (USA)
- GWC USA
- Pietro Fiorentini de Mexico
- Pietro Fiorentini India
- Pietro Fiorentini DB India

UNI ISO 27001:2013

Sistema di **gestione delle informazioni**

- Pietro Fiorentini
- Terranova
- Yavuz Metal

### 3.4 GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

| Tema materiale              | IRO identificati                                                                                                                                                                        | Tipologia                  |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Governance di sostenibilità | Contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità attraverso l'integrazione dei principi ESG all'interno del modello di business, della strategia e dell'analisi dei rischi | Impatto positivo effettivo |

Il sistema integrato permette di **identificare, valutare e mitigare i rischi**, reali e potenziali, nonché di **cogliere possibili opportunità** in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo. La funzione interna di **Risk Management**, operante a livello di Gruppo a riporto del Consiglio di Amministrazione, è deputata a integrare la gestione del rischio nel business aziendale.

Nello svolgimento dell'analisi di **doppia materialità**, anche nel 2024 è stato effettuato un allineamento metodologico tra le metriche economico-finanziarie dell'ERM (Enterprise Risk Management) e quelle utilizzate per il calcolo della **materialità finanziaria**. La mappatura per l'analisi di doppia materialità ha preso in considerazione tutti quei rischi individuati nel processo ERM che fossero potenzialmente applicabili.

I **piani di mitigazione**, elaborati per le principali società controllate, associano i rischi maggiormente rilevanti a delle azioni di mitigazione con relativi indicatori e target da monitorare con cadenza trimestrale. Per svolgere tale attività, la funzione di Risk Management opera in collaborazione con i responsabili e i referenti operativi di ciascuna Divisione della Capogruppo e con i **Risk Coordinator** nominati in ciascuna società coinvolta nel processo.

Nel corso dell'anno, per le società all'interno del perimetro dell'ERM è stato avviato un **processo di reporting trimestrale**, che lega ulteriormente la gestione dei rischi al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari, comprendendone anche la **valutazione economica**. Tale metodologia verrà applicata diffusamente anche nel corso del 2025.

Il Gruppo opera in un contesto caratterizzato da una molteplicità di rischi, che spaziano dagli aspetti strategici a quelli esterni, finanziari e operativi. Sul piano strategico, la principale sfida riguarda il **mantenimento della competitività** in un mercato in trasformazione, dove la pressione sui margini e la necessità di bilanciare il business tradizionale con lo sviluppo di soluzioni legate ai gas rinnovabili pongono rischi concreti. La **gestione delle società controllate** e le operazioni di acquisizione richiedono un forte presidio per garantire un'integrazione efficace, mentre l'adeguamento alle normative e alle **politiche di sostenibilità** rappresenta un fattore chiave per consolidare la posizione di mercato e mitigare il rischio di perdita di opportunità di crescita.

Parallelamente, il Gruppo si confronta con una serie di rischi esterni legati alle **condizioni macroeconomiche e geopolitiche**. L'aumento dei costi delle materie prime, la volatilità del mercato e le difficoltà di approvvigionamento incidono sulla stabilità delle attività produttive e sulla **gestione della supply chain**. La dipendenza da incentivi e politiche pubbliche introduce elementi di incertezza nella pianificazione degli investimenti. Il **contesto normativo** in continua evoluzione richiede inoltre un costante aggiornamento per evitare il rischio di sanzioni o di mancata conformità ai requisiti ambientali e di sicurezza.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo è esposto a rischi legati alla gestione della liquidità, ai tassi di interesse e alla **sostenibilità economica degli investimenti**. I ritardi nel finanziamento di impianti e infrastrutture possono generare costi imprevisti e impattare la redditività, mentre il rischio di erosione dei margini emerge a fronte dell'aumento dei costi fissi e della crescente concorrenza.

Infine, sul piano operativo, emergono criticità legate alla continuità della produzione, alla **qualità dei prodotti** e alla gestione della supply chain. La difficoltà di reperire materiali critici e le oscillazioni nei costi di trasporto possono compromettere le tempistiche di consegna e incorrere di conseguenza in **penali**. La necessità di adeguarsi a standard normativi sempre più stringenti richiede un controllo rigoroso su **compliance e sicurezza**. La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica portano con sé nuove sfide, tra cui il rischio di **attacchi informatici** e la necessità di proteggere i dati aziendali. La gestione delle risorse umane rappresenta un ulteriore fattore di rischio, con la necessità di **attrarre e trattenere talenti** in un contesto in cui la carenza di competenze specializzate può influire sulle performance aziendali.

L'interconnessione tra questi fattori rende fondamentale un **approccio integrato alla gestione del rischio**, capace di bilanciare solidità finanziaria, innovazione e adattabilità alle condizioni di mercato in continua evoluzione.



04

# building *awareness*

4.1 Consumi energetici

4.2 Consumi idrici

4.3 Materiali utilizzati

4.4 Valorizzazione dei rifiuti

4.5 La nostra carbon footprint

## 4.1 CONSUMI ENERGETICI

| Tema materiale        | Impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati                                                                                                     | Tipologia                  |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Cambiamento climatico | Generazione di emissioni dirette di gas serra Scope 1 legate ai sistemi di riscaldamento degli stabilimenti e ai combustibili della flotta aziendale | Impatto negativo effettivo |
|                       | Generazione di emissioni indirette di gas serra Scope 2 legate al consumo di energia elettrica nei siti produttivi e uffici del Gruppo               | Impatto negativo effettivo |
|                       | Utilizzo di combustibili fossili, energia e gas da fonti non rinnovabili per le attività aziendali                                                   | Impatto negativo effettivo |

La valutazione dei propri impatti ambientali e delle proprie prestazioni energetiche rimane un tema prioritario per il Gruppo Pietro Fiorentini, che prosegue nel suo percorso di **efficientamento continuo dei consumi** e di riduzione delle emissioni.

Dotata ormai da tempo di una **Politica Integrata** che descrive l’impegno verso uno sviluppo sostenibile, anche attraverso l’utilizzo razionale dell’energia da parte del personale e l’adozione di comportamenti sostenibili, Pietro Fiorentini S.p.A. ha lavorato mediante la sua funzione Energy Management per estendere il perimetro di applicazione del **sistema di gestione dell’energia certificato ISO 50001** ai siti di Rosate e Desenzano del Garda.

L’applicazione del sistema di gestione nel sito di Arcugnano ha portato all’identificazione di alcuni **interventi di efficientamento energetico**, tra cui l’installazione di luci a LED in vari reparti produttivi che ha comportato un risparmio energetico del 25% sull’illuminazione. Inoltre, è stato deciso di spegnere in automatico le macchinette del caffè posizionate negli uffici e nelle aree produttive durante i periodi di minore utilizzo, consentendo una riduzione annua di circa 6.850 kWh di energia.

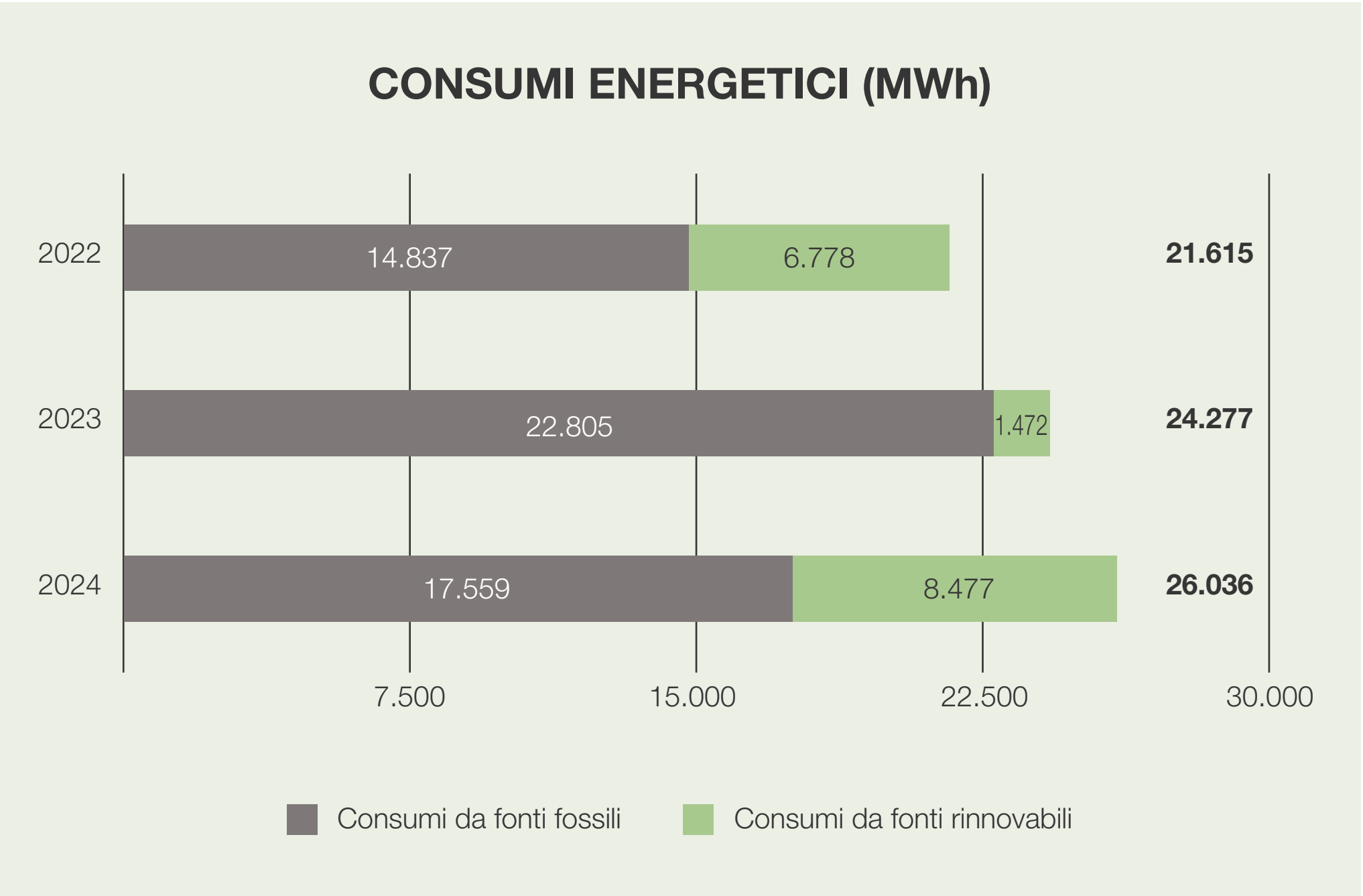
Nel 2024 tutte le società italiane (con l’eccezione di TIV Valves), Gazfio e Fiorentini Gastech-nik hanno acquistato dalla rete **energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili con Garanzia d’Origine**. In Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente e Pietro Fiorentini DB India, inoltre, parte dell’energia è stata autoprodotta tramite impianti fotovoltaici.

I consumi energetici del Gruppo<sup>1</sup> sono stati complessivamente pari a **26.036 MWh** e possono essere ripartiti tra:

- **consumi energetici da fonti fossili<sup>2</sup>**, che comprendono combustibili utilizzati per il riscaldamento di uffici e stabilimenti, per le vetture aziendali ed elettricità acquistata senza contratti di Garanzia d’Origine, pari a **17.559 MWh** (con una riduzione del 23% rispetto al 2023);
- **consumi energetici da fonti rinnovabili**, che comprendono solo l’energia elettrica acquistata con contratti di Garanzia d’Origine e quella autoprodotta da pannelli fotovoltaici, pari a **8.477 MWh** (in aumento del 476% rispetto al 2023).

Complessivamente i consumi del Gruppo sono incrementati del 7% rispetto al 2023, ma con un’incidenza di **fonti rinnovabili** in continua crescita, che si attesta per il 2024 **al 33%**, in aumento del 27% rispetto all’anno precedente.

**L’intensità energetica<sup>3</sup>**, ossia il rapporto tra i consumi energetici e il fatturato totale delle società in perimetro, è risultata nel 2024 pari a circa **55 MWh/M€**, in linea con il 2023.



1. Rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2023, nel 2024 è stato esteso il perimetro di rendicontazione e sono stati revisionati i dati dell'anno 2023 per includere le società Yavuz Metal, Fiorentini Algerie, Pietro Fiorentini de Mexico, Fiorentini Deutschland, Fiorentini Gastechnik, Fiorentini Benelux, Fiorentini Polska, Pietro Fiorentini Iberia, FastEst, Pietro Fiorentini India, Pietro Fiorentini DB India e GWC USA.  
2. I dati relativi a gas naturale, metano ed altri combustibili fossili sono stati convertiti in MWh attraverso i seguenti fattori di conversione: DEFRA UK – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 (www.gov.uk).  
3. Per il calcolo dell'intensità energetica sono stati considerati i valori di energia e ricavi provenienti da attività nei settori ad alto impatto climatico, come richiesto da requisito ESRS E1-5, paragrafo 40. Per questa ragione, sono risultate escluse dal calcolo le società del Gruppo Terranova.

## 4.2 CONSUMI IDRICI

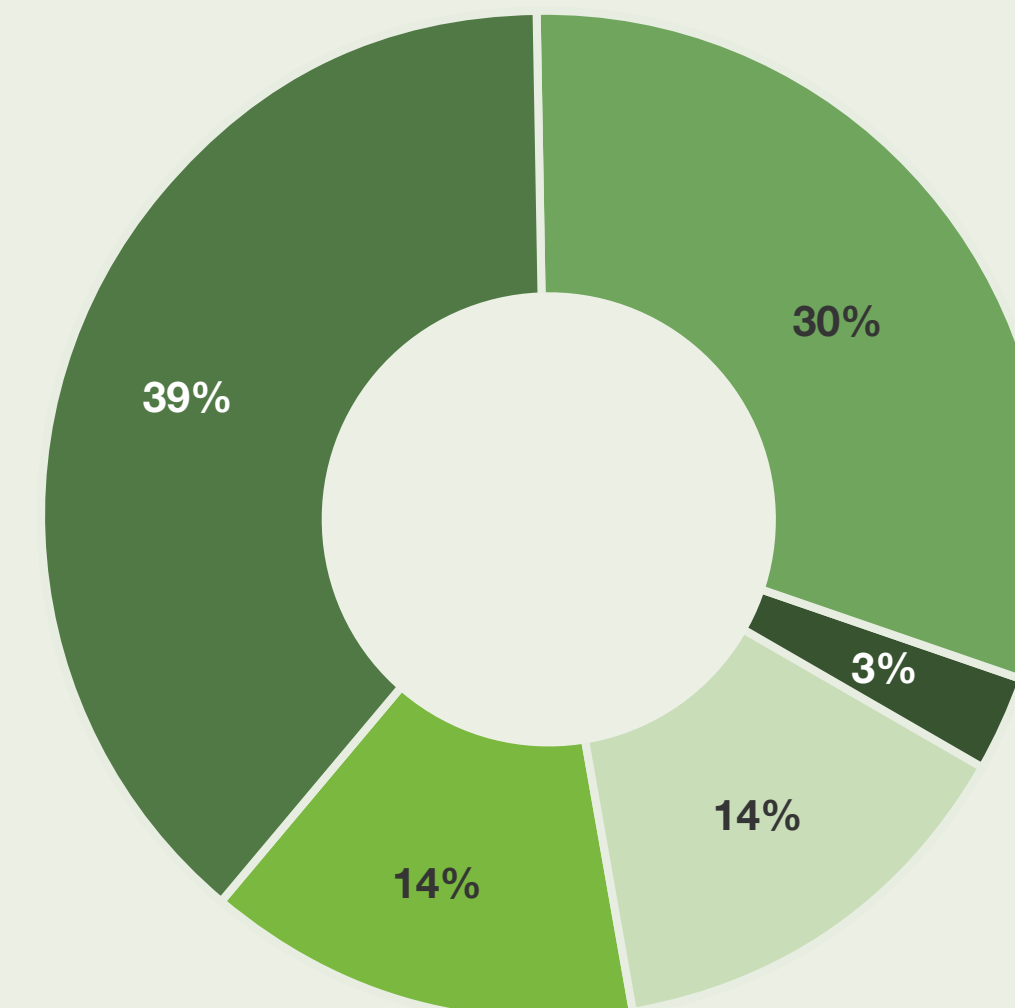
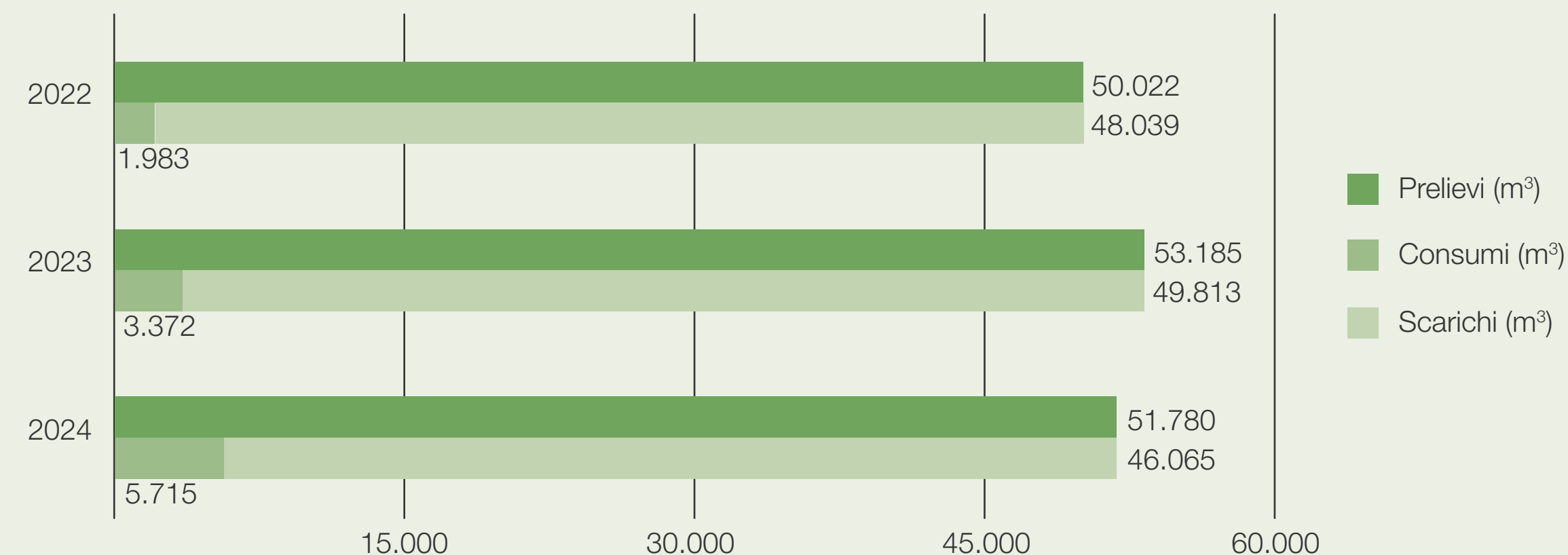
Il consumo idrico è principalmente **legato ai processi produttivi** (es. acque di raffreddamento, alimentazione dei refrigeratori, test di tenuta idraulica). Nonostante le attività di produzione non siano particolarmente impattanti sulla risorsa idrica, il Gruppo ha formalizzato le modalità di gestione dell'acqua all'interno della **Politica Integrata**, impegnandosi nel controllo e nel miglioramento dei propri scarichi idrici.

I **prelievi** idrici nel 2024 sono stati pari a **51.780 m³**, il 3% in meno rispetto al 2023, mentre gli scarichi 46.065 m³, il 7% in meno rispetto al 2023. Le sedi di Pietro Fiorentini in Italia, in particolare, hanno registrato un calo nei prelievi del 7%. I **consumi** idrici risultano invece pari a **5.715 m³**, in aumento del 69% rispetto all'anno 2023.

Anche nel 2024, attraverso un tool dedicato, il Gruppo ha analizzato la posizione delle società incluse nella rendicontazione per verificarne l'eventuale localizzazione all'interno di **aree a stress idrico**. Il 53% delle società ricade all'interno di aree con uno stress idrico medio-basso, mentre il restante **47%** si trova in aree a **stress idrico medio-alto**. Presentano uno stress estremamente elevato le sedi in Algeria, Turchia, India e California, ma anche alcune zone dell'Italia e della Spagna.

4. Come per i consumi energetici, sono stati rivisti i dati 2023 a seguito dell'aggiunta al perimetro 2024 delle nuove società.  
5. World Resource Institute, Aqueduct – Water Risk Atlas.

### GESTIONE IDRICA



### Aree a stress idrico



## 4.3 MATERIALI UTILIZZATI

| Tema materiale     | IRO identificati                                                                                                                                                                         | Tipologia                   |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Economia circolare | Approvvigionamento di materie prime gestito in modo poco responsabile, con conseguenze sulla disponibilità delle materie prime vergini e sull'utilizzo di conflict minerals <sup>6</sup> | Impatto negativo effettivo  |
|                    | Progettazione dei nuovi prodotti e trattamento a fine vita coerentemente ai principi di circolarità ed ecodesign, anche sulla base di studi di Life Cycle Assessment                     | Impatto positivo potenziale |

Nel corso del 2024 il Gruppo ha perfezionato il processo di **raccolta dei dati relativi alle materie prime e ai componenti utilizzati**<sup>7</sup> in ambito produttivo, arrivando a considerare circa il 90% delle righe d’acquisto nell’anno analizzato. Al fine di migliorare la trasparenza e la sostenibilità delle scelte d’acquisto, sono state previste azioni per verificare in maniera più puntuale la **percentuale di materiali riciclati presenti nei prodotti acquistati**.

I materiali più utilizzati per le attività produttive sono di tipo metallico e plastico, a cui si aggiungono un’ampia gamma di altri **materiali tecnici**<sup>8</sup>. Per i metalli e le plastiche, ove possibile, il Gruppo cerca di prediligere sempre la provenienza da riciclo. L’utilizzo di **materiali biologici**<sup>9</sup> o provenienti da fonti rinnovabili (carta e cartone) è strettamente connesso al packaging.

Il Gruppo riconosce l’entità degli impatti ambientali causati dai processi di approvvigionamento dei materiali utilizzati e si impegna per trovare soluzioni in grado di mitigarli. A tal fine, nel 2024 si sono conclusi i primi progetti pilota di **Life Cycle Assessment**<sup>10</sup> (LCA) sulla gamma prodotti<sup>11</sup> aziendale. Le analisi miravano a quantificare l’impatto ambientale dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita, dall’estrazione e lavorazione delle materie prime fino a trasporto, lavorazione interna, utilizzo e smaltimento.

Il Gruppo, nel 2024, ha utilizzato complessivamente circa **26.000 tonnellate di materiali tecnici**, in aumento del 5% rispetto al 2023, e 1.314 tonnellate di materiali per il packaging. I materiali maggiormente utilizzati nel ciclo produttivo del Gruppo risultano essere l’**acciaio** (54% del totale) e la ghisa (7% del totale).

6. Con il termine “conflict minerals” ci si riferisce ai minerali di 4 metalli fondamentali - stagno, tungsteno, tantalio e oro - provenienti da zone di conflitto, con conseguente violazione dei diritti umani, sfruttamento della manodopera e possibile finanziamento di gruppi armati.

7. Nel caso di assenza del dato puntuale su pesi e materiali, il calcolo è stato effettuato considerando una semplificazione e riconducendo il materiale alla macrocategoria a cui quest’ultimo appartiene.

8. Materiali che possono eventualmente essere riutilizzati, nonché trasformati fisicamente o chimicamente dopo la fase di utilizzo, ma non possono essere processati da un sistema biologico e rientrare in sicurezza nell’ambiente naturale.

9. Materiale che può rientrare in sicurezza nell’ambiente naturale una volta che ha attraversato uno o più cicli di utilizzo, nei quali si biodegrada nel tempo.

10. L’analisi del ciclo di vita è un metodo che permette di quantificare i potenziali impatti sull’ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, considerando l’intero ciclo di vita del sistema oggetto di analisi (approccio definito “dalla culla alla tomba”).

11. I prodotti che sono stati oggetto degli studi di LCA sono il regolatore Reflux 819 e la valvola Trunnion.

| Tonnellate di materiali utilizzati (escluso il packaging)  | 2023 <sup>12</sup> | 2024          |
|------------------------------------------------------------|--------------------|---------------|
| <b>Materiali tecnici</b>                                   | <b>22.421</b>      | <b>23.490</b> |
| Acciaio                                                    | 14.666             | 14.088        |
| Acciaio inossidabile                                       | 1.439              | 51            |
| Ghisa                                                      | 1.314              | 1.707         |
| Leghe di zinco                                             | 998                | 1.666         |
| Componenti elettronici                                     | 965                | 1.551         |
| Alluminio                                                  | 899                | 1.332         |
| Plastica                                                   | 1.099              | 1.058         |
| Gomma                                                      | 466                | 584           |
| Prodotti chimici                                           | 422                | 496           |
| Nichel                                                     | -                  | 434           |
| Ottone                                                     | 169                | 291           |
| Cemento                                                    | -                  | 284           |
| Rame                                                       | 0,3                | 0,3           |
| <b>Materiali biologici</b>                                 | <b>147</b>         | <b>198</b>    |
| Bio-plastica                                               | 147                | 146           |
| Cartone                                                    | -                  | 52            |
| Carta                                                      | 0,4                | 0,5           |
| <b>Materiali provenienti da riuso o riciclo (plastica)</b> | <b>2.018</b>       | <b>2.320</b>  |
| <b>Totale dei materiali utilizzati</b>                     | <b>24.602</b>      | <b>26.061</b> |

12. Nel 2024 sono state riscontrate imprecisioni nella stima dei pesi dei materiali relativi al 2023 e per questo sono stati revisionati.

| Tonnellate di materiali utilizzati per il packaging | 2023         | 2024         |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Legno                                               | 600          | 642          |
| Cartone                                             | 533          | 626          |
| Plastica                                            | 40           | 46           |
| <b>Totale dei materiali utilizzati</b>              | <b>1.173</b> | <b>1.314</b> |



## 4.4 VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

| Tema materiale        | IRO identificati                                                                                                                                                                                       | Tipologia                  |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Cambiamento climatico | Possibilità di incorrere in sanzioni amministrative, reati penali verso persone fisiche e sanzioni societarie per una non corretta gestione di rifiuti, scarichi industriali ed emissioni in atmosfera | Rischio                    |
| Economia circolare    | Commercializzazione di prodotti che non sono stati progettati sulla base dei principi di circolarità ed ecodesign                                                                                      | Impatto negativo effettivo |
|                       | Produzione di rifiuti pericolosi legati ad attività produttive e destinati allo smaltimento                                                                                                            | Impatto negativo effettivo |
|                       | Miglioramento della competitività sul mercato legata alla progettazione di nuovi prodotti in linea con i principi di circolarità ed ecodesign                                                          | Opportunità                |

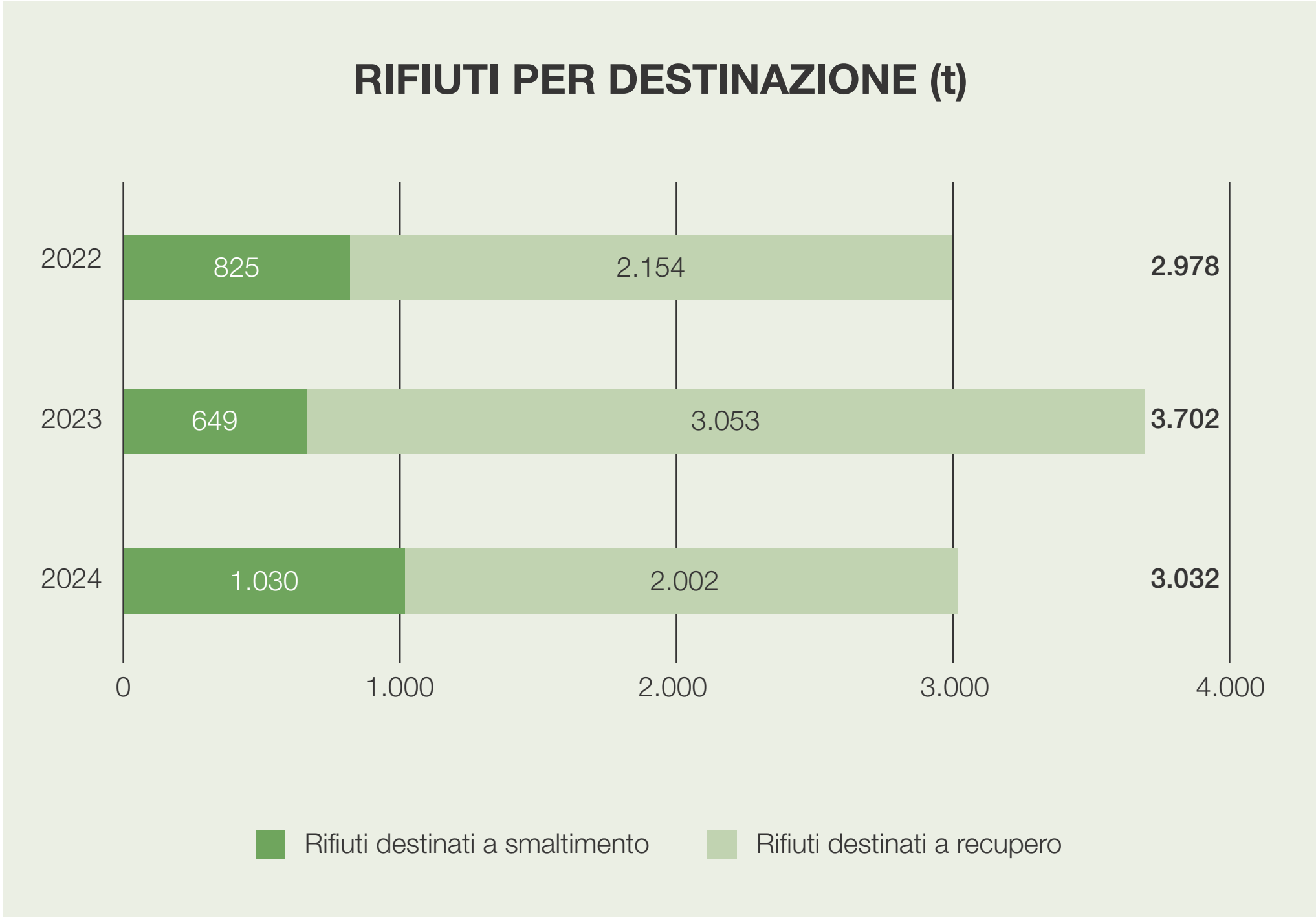
L'impegno del Gruppo nell'ambito dell'economia circolare può definirsi ambivalente:

- la gestione dei rifiuti generati negli stabilimenti viene effettuata in conformità ai regolamenti locali e allo standard **ISO 14001**, per cui sono certificate Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, FioGaz, Yavuz Metal e Pietro Fiorentini de Mexico;
- per quanto riguarda i propri prodotti e servizi, invece, già nella fase di progettazione vengono considerati aspetti di sostenibilità e circolarità (**ecodesign**); verranno avviati ulteriori progetti pilota, anche alla luce della normativa europea Ecodesign for Sustainable Products Regulation, entrata in vigore nel 2024.

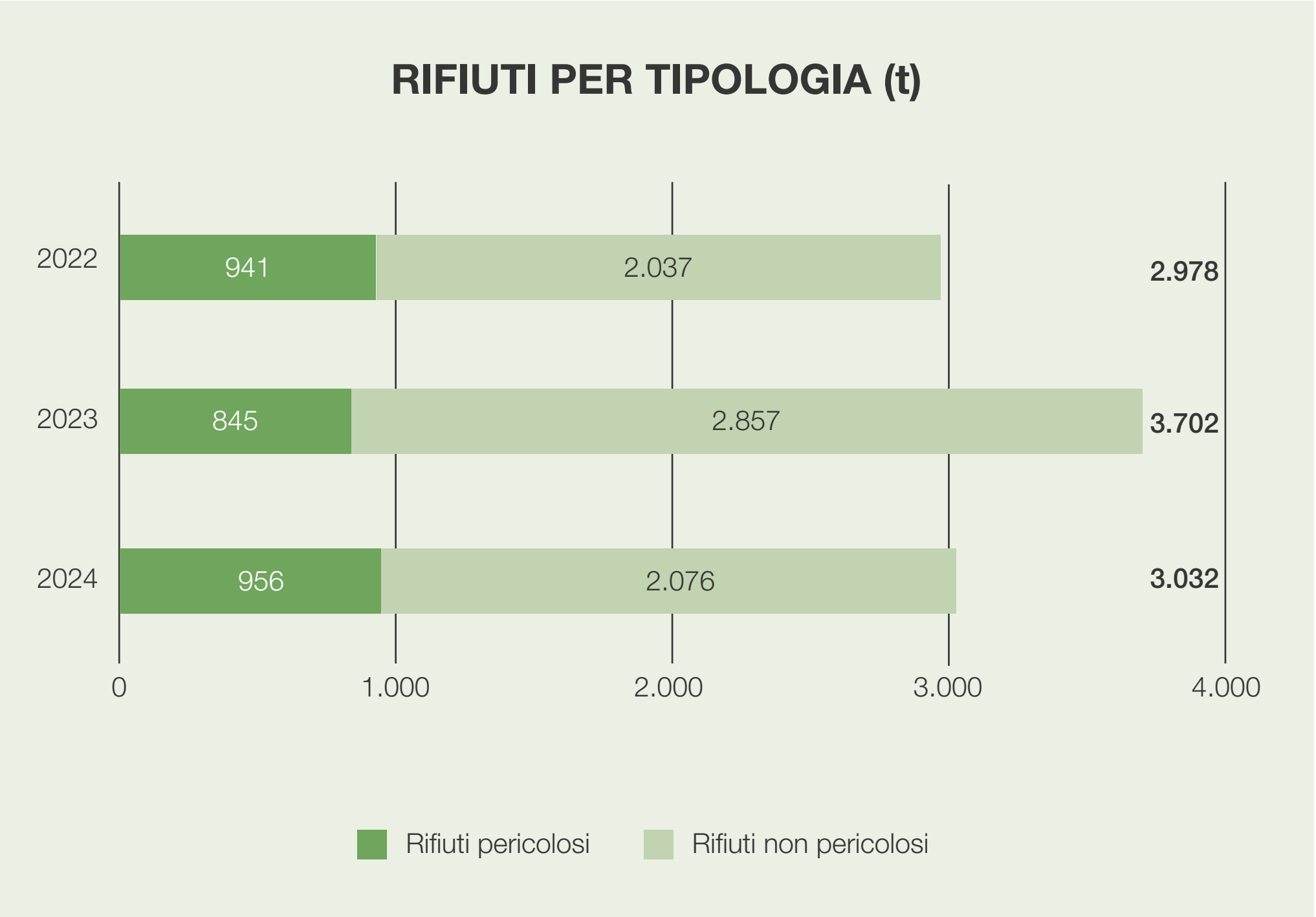
All'interno della **Politica Integrata** viene descritta l'attenzione alla gestione ottimale dei rifiuti, favorendo il riciclo ed il recupero. In aggiunta a ciò, sono presenti specifiche procedure che definiscono come applicare gli impegni descritti nella Politica, diffuse a tutta la popolazione aziendale interessata dal processo. Nella maggior parte dei siti operativi viene utilizzato un software per la compilazione del registro rifiuti e dei formulari.

Le società del Gruppo, inoltre, hanno il compito di **prevenire la produzione dei rifiuti**, per esempio riutilizzando gli imballaggi per prolungarne la vita utile o preferendo, ove possibile, l'acquisto di prodotti riciclati che a loro volta hanno diminuito la generazione di rifiuti.

Il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel 2024 è stato di **3.032 tonnellate**, in diminuzione del 18% rispetto al 2023, delle quali il **66% è stato destinato a riciclo**, riuso o altre operazioni di recupero. Le principali tipologie di rifiuti generati dal Gruppo riguardano **scarti metallici e plastici** derivanti dalle attività produttive.



Per tutte le società del Gruppo non impegnate in attività produttive i rifiuti sono principalmente di tipo urbano. Come approfondito nel capitolo 1, l’economia circolare rappresenta anche un’opportunità di business per il Gruppo: lo testimoniano le attività di **Sartori Ambiente e DNA Ambiente**.



## 4.5 LA NOSTRA CARBON FOOTPRINT

| Tema materiale        | IRO identificati                                                                                                                                               | Tipologia                  |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Cambiamento climatico | Generazione di emissioni indirette di gas serra Scope 3 legate alle attività lungo la catena del valore                                                        | Impatto negativo effettivo |
|                       | Perdita di competitività sul mercato causata dalla mancata misurazione e riduzione della carbon footprint aziendale e, in particolare, delle emissioni Scope 3 | Rischio                    |
|                       | Cambiamento delle esigenze dei clienti verso soluzioni che favoriscano un minore impatto ambientale (riduzione carbon footprint dei prodotti)                  | Rischio                    |
|                       | Potenziali perdite economiche e danni alle infrastrutture a causa di eventi climatici estremi                                                                  | Rischio                    |

Le **emissioni di CO<sub>2</sub>** possono essere generate da un’azienda sia in modo diretto, tramite l’utilizzo di macchine il cui movimento e funzionamento necessita di un combustibile, sia in modo indiretto, acquistando beni e servizi la cui produzione abbia generato delle emissioni in atmosfera.

In quest’ottica i consumi energetici del Gruppo causano direttamente e indirettamente delle emissioni in atmosfera, che vengono comunemente calcolate con l’unità di misura delle **tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente** (tCO<sub>2</sub>-eq). Per quanto riguarda le emissioni dirette **Scope 1**, causate dalla combustione di carburanti come diesel, benzina o gas naturale, il quantitativo emesso nel 2024 è stato di **3.435 tCO<sub>2</sub>-eq**<sup>13</sup>, in aumento del 4% rispetto al 2023.

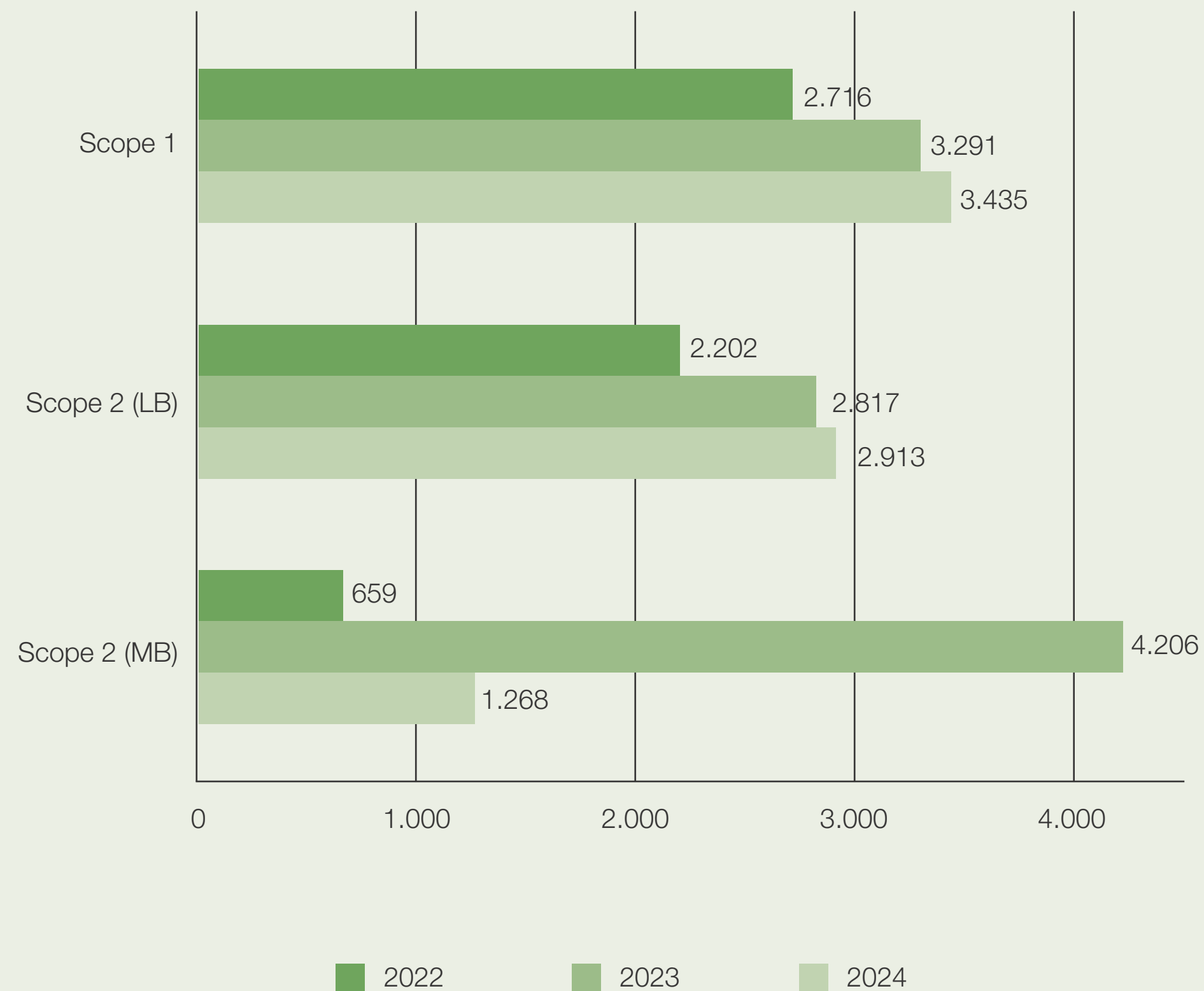
Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (**Scope 2**) è stato effettuato sia secondo l’approccio “location-based” sia secondo l’approccio “market-based”.

Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica. Secondo questo metodo, nel 2024 sono state emesse **2.913 tCO<sub>2</sub>-eq**<sup>14</sup>, in aumento del 3% rispetto al 2023.

Il metodo **market-based**, invece, richiede di determinare le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall’acquisto di elettricità, considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori<sup>15</sup>. In questo caso la quota di emissioni del 2024 corrisponde a **1.268 tCO<sub>2</sub>-eq**, in diminuzione del 70% rispetto all’anno precedente, determinata dalla sottoscrizione di nuovi contratti di Garanzia d’Origine.

13. Come per i consumi energetici, anche per le emissioni Scope 1 relative a 2023 e 2024 sono state incluse le nuove società aggiunte al perimetro. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti da DEFRA UK – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 (www.gov.uk).  
14. Come per i consumi energetici, anche per le emissioni Scope 2 market-based e location-based relative a 2023 e 2024 sono state incluse le nuove società aggiunte al perimetro. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi al mix energetico nazionale e residuale di ogni Paese. Si rimanda all’Appendice per la lettura di questi fattori.  
15. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo nullo di tCO<sub>2</sub>-eq. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l’approccio in esame richiede l’utilizzo dei fattori di emissione “residual mix” nazionali, ove tecnicamente applicabili.

## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> SCOPE 1 E 2 (tCO<sub>2</sub>-eq)



Un altro vasto insieme di emissioni indirette a cui le società possono contribuire riguarda tutte quelle attività che non sono strettamente sotto il proprio controllo operativo, ma che sono inevitabilmente necessarie per l'attività delle imprese (**Scope 3**). In questo caso il processo di analisi è iniziato nel 2021 con il calcolo delle emissioni derivanti dalle **trasferte aziendali**. Nel 2023 il Gruppo ha esteso il perimetro delle società su cui calcolare i suoi impatti indiretti e integrato altre due categorie molto rilevanti: **materiali acquistati e rifiuti prodotti**. Nell'anno di rendicontazione, la stima delle emissioni Scope 3 è andata a dettagliare quattro ulteriori categorie: **trasporti e distribuzione a monte, pendolarismo dei lavoratori, trasporti e distribuzione a valle, trattamento a fine vita dei prodotti venduti**.

Nel 2024 il totale delle emissioni Scope 3 calcolate dal Gruppo risulta essere pari a **63.382 tCO<sub>2</sub>-eq**, distribuite tra le diverse categorie incluse nel calcolo, in aumento del 5% rispetto al 2023.

L'**intensità emissiva**, ossia il rapporto tra il totale di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 market-based e Scope 3) e il fatturato complessivo delle società in perimetro, è risultata nel 2024 pari a **137,8 tCO<sub>2</sub>-eq/M€**, in riduzione del 9% rispetto al 2023.

La categoria 1 relativa ai **materiali acquistati** è stata individuata come la più rilevante, principalmente a causa dell'ingente quantità di metalli utilizzati in ambito produttivo. Le emissioni indirette relative all'acquisto dei materiali compongono, infatti, **l'85% delle emissioni Scope 3** attualmente monitorate. Per il calcolo sono stati suddivisi i materiali in base al loro peso e alla loro origine, distinguendo tra produzione primaria e riciclo. Sono state considerate nel perimetro le principali società produttive del Gruppo<sup>19</sup>, che ad oggi contribuiscono indirettamente all'emis-

|    | Categoria di emissioni Scope 3                   | Stato di analisi                                                  | Metodologia adottata         |
|----|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| 1  | Beni e servizi acquistati                        | Calcolato dal 2023                                                | Average-data <sup>16</sup>   |
| 2  | Beni strumentali                                 | Dati raccolti ma non integrabili a causa della metodologia scelta | Spend-based <sup>17</sup>    |
| 3  | Attività correlate all’energia e ai combustibili | Non rilevante                                                     | -                            |
| 4  | Trasporti e distribuzione a monte                | Calcolato dal 2024                                                | Distance-based <sup>18</sup> |
| 5  | Rifiuti generati nelle operations                | Calcolato dal 2023                                                | Average-data <sup>16</sup>   |
| 6  | Trasferte aziendali                              | Calcolato dal 2021                                                | Distance-based <sup>18</sup> |
| 7  | Pendolarismo dei lavoratori                      | Calcolato dal 2024                                                | Distance-based <sup>18</sup> |
| 8  | Attività in leasing a monte                      | Non rilevante                                                     | -                            |
| 9  | Trasporti e distribuzione a valle                | Calcolato dal 2024                                                | Distance-based <sup>18</sup> |
| 10 | Lavorazione dei prodotti venduti                 | Non rilevante                                                     | -                            |
| 11 | Utilizzo dei prodotti venduti                    | Raccolta dati da avviare                                          | -                            |
| 12 | Trattamento a fine vita dei prodotti venduti     | Calcolato dal 2024                                                | Average-data <sup>16</sup>   |
| 13 | Attività in leasing a valle                      | Non rilevante                                                     | -                            |
| 14 | Attività in franchising                          | Non rilevante                                                     | -                            |
| 15 | Investimenti                                     | Non rilevante                                                     | -                            |

16. Con questo metodo si raccolgono dati sulla massa dei beni di riferimento moltiplicandoli per fattori di emissione secondari, ad esempio medi del settore.  
17. Metodologia di stima delle emissioni in cui si raccolgono i dati sul valore economico dei beni acquistati moltiplicandoli per fattori di emissioni medi.  
18. Con questo metodo la distanza è moltiplicata per la massa o il volume dei beni trasportati e successivamente per i fattori di emissione.

sione di **53.663 tCO<sub>2</sub>-eq**. Il maggior impatto ambientale è causato dall'**acciaio** (45%), dai componenti elettronici (16%) e dalle leghe di zinco (11%), in linea con i volumi di materiali acquistati.

La categoria 4 relativa a **trasporti e distribuzione a monte** è stata calcolata per la prima volta nel 2024, raccogliendo i dati del biennio 2023-2024 per le principali società produttive<sup>20</sup>. Sono stati raccolti i dati sulle distanze percorse e la massa di merce trasportata dai servizi di logistica gestiti dalle società del Gruppo. Nel 2024 le emissioni per questa categoria sono risultate pari a **1.965 tCO<sub>2</sub>-eq**, il 17% in meno rispetto al 2023. La modalità di trasporto più utilizzata e impattante è risultata essere il trasporto **via camion**, che pesa per il 70% delle emissioni di questa categoria.

Per mitigare l’impatto ambientale delle proprie spedizioni, dal 2024 il Gruppo ha attivato il servizio **GoGreen Plus di DHL**, che prevede l’utilizzo di una quota di **Sustainable Aviation Fuel (SAF)** negli aerei utilizzati per il trasporto merci. Secondo le stime di DHL ciò ha consentito una **riduzione delle emissioni pari a 20 tCO<sub>2</sub>-eq**, equivalente a una diminuzione del 21% rispetto a voli con carburante standard.

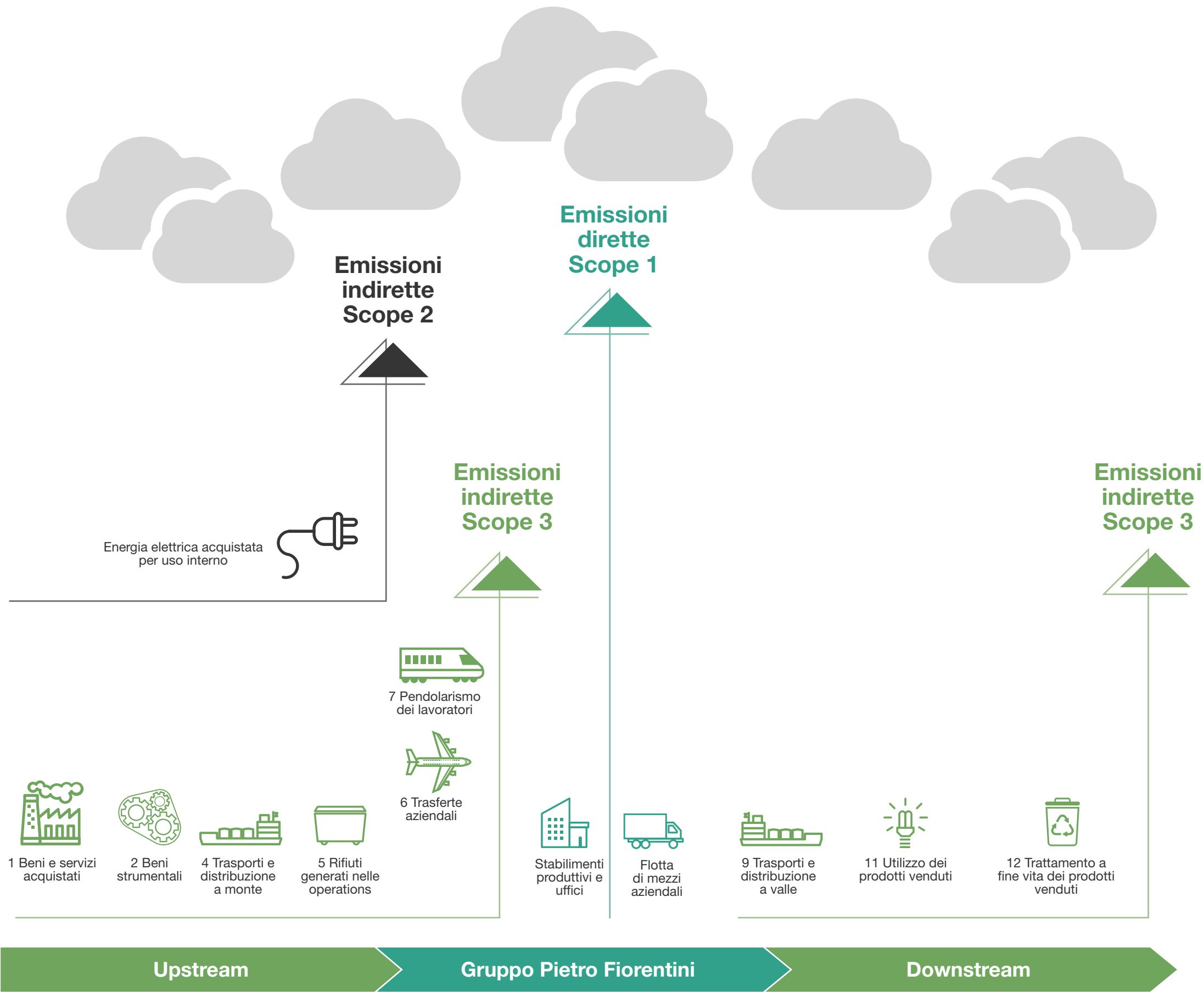
Le emissioni indirette relative alla categoria 5 sul **trattamento dei rifiuti** prodotti nelle operations sono state stimate considerando i rifiuti generati da tutte le società incluse nel perimetro di reporting. Applicando un fattore di emissione relativo alla tipologia e alla destinazione del rifiuto si è ottenuto un valore pari a **23 tCO<sub>2</sub>-eq**, l’83% in meno rispetto al 2023, grazie a una classificazione più precisa dei rifiuti. La quota principale deriva dallo smaltimento del legno, che pesa per il 52% delle emissioni.

Per quanto riguarda le emissioni indirette per la categoria 6<sup>21</sup>, relative alle **trasferte di lavoro** effettuate dai dipendenti delle varie società del Gruppo, sono stati considerati i chilometri percorsi per classe di mezzo utilizzato - per aerei e treni - con l’aggiunta della tipologia di carburante per le auto a noleggio. Nel 2024 sono state generate **2.835 tCO<sub>2</sub>-eq**, valore in linea rispetto al 2023.

Analogamente a quanto fatto per la categoria 4, dal 2023 il Gruppo ha iniziato a mitigare l’impatto ambientale derivante dai **viaggi aerei** dei dipendenti effettuati con **Air France, KLM e Delta**. Secondo le stime delle compagnie aeree, il contributo al programma di acquisto di SAF ha permesso un **risparmio di circa 15 tCO<sub>2</sub>-eq**.

La categoria 7, relativa al **pendolarismo dei lavoratori**, è stata stimata per la prima volta nel 2024, raccogliendo i dati del biennio 2023-2024 e includendo nel perimetro tutte le società del Gruppo. Sono stati raccolti dati relativi ai giorni medi lavorati in un anno, così come la distanza media giornaliera percorsa per recarsi nelle sedi aziendali e le modalità di spostamento utilizzate (in treno, auto, autobus, bicicletta o a piedi). Nel 2024 il Gruppo ha causato **1.947 tCO<sub>2</sub>-eq**, il 10% in più rispetto al 2023, principalmente a causa di un incremento nel numero dei lavoratori.

Il processo di stima della categoria 9, relativa a **trasporti e distribuzione a valle**, è stato analogo a quello utilizzato per la categoria 4, coinvolgendo le principali società produttive del Gruppo<sup>22</sup>. La differenza principale ha riguardato la spesa per i servizi di trasporto, che in questo caso non era a carico delle società del Gruppo, bensì dei clienti. Nel 2024 le emissioni associate a questa categoria sono state pari a **2.831 tCO<sub>2</sub>-eq**, in diminuzione del 7% rispetto al 2023.

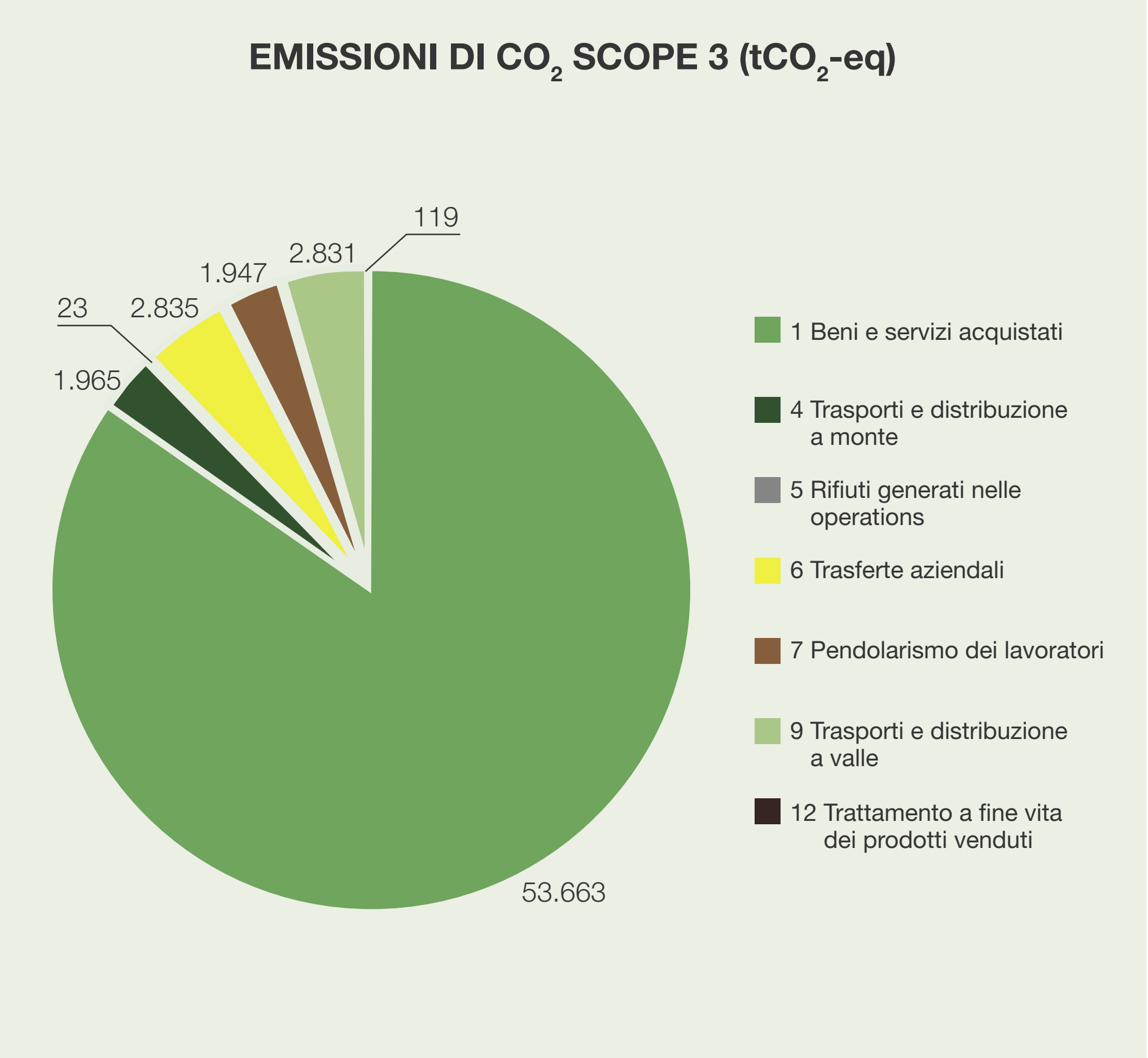


19. Nel calcolo delle emissioni per questa categoria sono stati rivisti i dati 2023 a seguito dell’inclusione nel perimetro delle società TIV Valves, Sartori Ambiente e FioGaz.  
20. Nel calcolo delle emissioni per questa categoria sono state considerate nel perimetro le società Pietro Fiorentini, TIV Valves, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz.  
21. Per questa categoria sono stati rivisti i dati 2023 a seguito dell’allargamento del perimetro nel 2024.

Infine, nel 2024 è stata stimata per la prima volta anche la categoria 12, relativa al **trattamento a fine vita dei prodotti venduti**, raccogliendo i dati 2023-2024 per le principali società produttive del Gruppo<sup>23</sup>. La stima è stata effettuata raccogliendo i volumi dei prodotti commercializzati e le possibili modalità di trattamento a fine vita, distinguendo tra recupero e smaltimento. Le emissioni associate a questa categoria sono risultate pari a **119 tCO<sub>2</sub>-eq**, il 57% in meno rispetto al 2023, dato principalmente dovuto a un calcolo più preciso di alcuni fattori di emissione utilizzati.

Il Gruppo ha avviato il processo di stima della categoria 2, relativa ai **beni capitali** acquistati, utilizzando il metodo “spend-based”. Da una stima preliminare i dati sono risultati molto imprecisi per il biennio 2023-2024 e per questa ragione si è preferito affinare il calcolo prima di inserirli nella rendicontazione.

Oltre ad aver migliorato ed esteso la stima delle emissioni Scope 3, il Gruppo ha la volontà di impegnarsi attivamente nella **riduzione della carbon footprint**, sia a livello aziendale che a livello di prodotto. Riconoscendo il peso che ricopre la categoria relativa ai beni acquistati, sono stati avviati i primi **studi di LCA** e carbon footprint di prodotto volti a individuare i principali ambiti di riduzione della CO<sub>2</sub>, partendo dalla selezione di fornitori sensibili a tematiche ambientali e materiali alternativi.



22. Nel calcolo delle emissioni per questa categoria sono state considerate nel perimetro le società: Pietro Fiorentini, TIV Valves, Pietro Fiorentini (USA), FioGaz e Gazfio. Quest'ultima non è stata inclusa nella stima della categoria 4 a causa dell'indisponibilità dei dati.

23. Nel calcolo delle emissioni per questa categoria sono state considerate nel perimetro le società Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz.

05

# building, *together*

5.1 Gestione e sviluppo delle persone

5.2 La cultura “safety first”

5.3 Investire nella conoscenza

5.4 Diversità e inclusione

## 5.1 GESTIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE

| Tema materiale                     | Impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati                                         | Tipologia                  |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Benessere e sviluppo delle persone | Peggioramento del clima aziendale dovuto all'andamento negativo del mercato              | Impatto negativo effettivo |
|                                    | Valorizzazione dei talenti attraverso lo sviluppo di percorsi di crescita personalizzati | Impatto positivo effettivo |

Il Gruppo Pietro Fiorentini vede nelle persone il cardine di una strategia di sviluppo di lungo periodo. Per questa ragione mira al mantenimento di un clima organizzativo stimolante e pro-attivo, anche grazie alla valorizzazione delle capacità e delle competenze. Questo, insieme all'adozione di uno stile di leadership supportivo basato sulla collaborazione e sulla costante formazione rappresentano i pilastri su cui si fonda la **People Strategy** del Gruppo.

Per far fronte alla complessità che caratterizza il contesto attuale, il Gruppo sta sperimentando un modello organizzativo che affianca alla struttura gerarchica tradizionale dei team inter-fun-

zionali dedicati a specifici progetti. Nel 2024 tale modalità di lavoro è stata utilizzata in modo significativo nel **Team Innovation**, all'interno del quale sono state create delle squadre di progetto composte da referenti del dipartimento sviluppo e degli uffici tecnici delle varie aree.

Parallelamente continua la sperimentazione della **modalità agile** per migliorare l'efficacia dei progetti di sviluppo dei nuovi prodotti.

A livello internazionale, il Gruppo conta complessivamente **2.855<sup>2</sup> collaboratori**, di cui l'82% è composto da **dipendenti (2.351)** e la restante parte da **collaboratori esterni (504)**. Riguardo alla natura contrattuale delle assunzioni dei dipendenti del Gruppo, in continuità con il 2023, il **full-time** rappresenta la modalità più utilizzata (96%); anche il **part-time** (4%) è rimasto stabile, continuando a rappresentare un'opzione per i dipendenti in base alle necessità.



1. "Kaizen" è un termine giapponese che si riferisce all'insieme di attività che puntano al miglioramento continuo. Al momento sono coinvolti i dipendenti di Pietro Fiorentini, TIV Valves e Gazfio ma è in previsione l'applicazione ad altre società del Gruppo.  
2. Il dato comprende i dipendenti delle società del Gruppo rientranti nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità, le società controllate dal Gruppo Terranova e i collaboratori esterni delle società oggetto di rendicontazione.

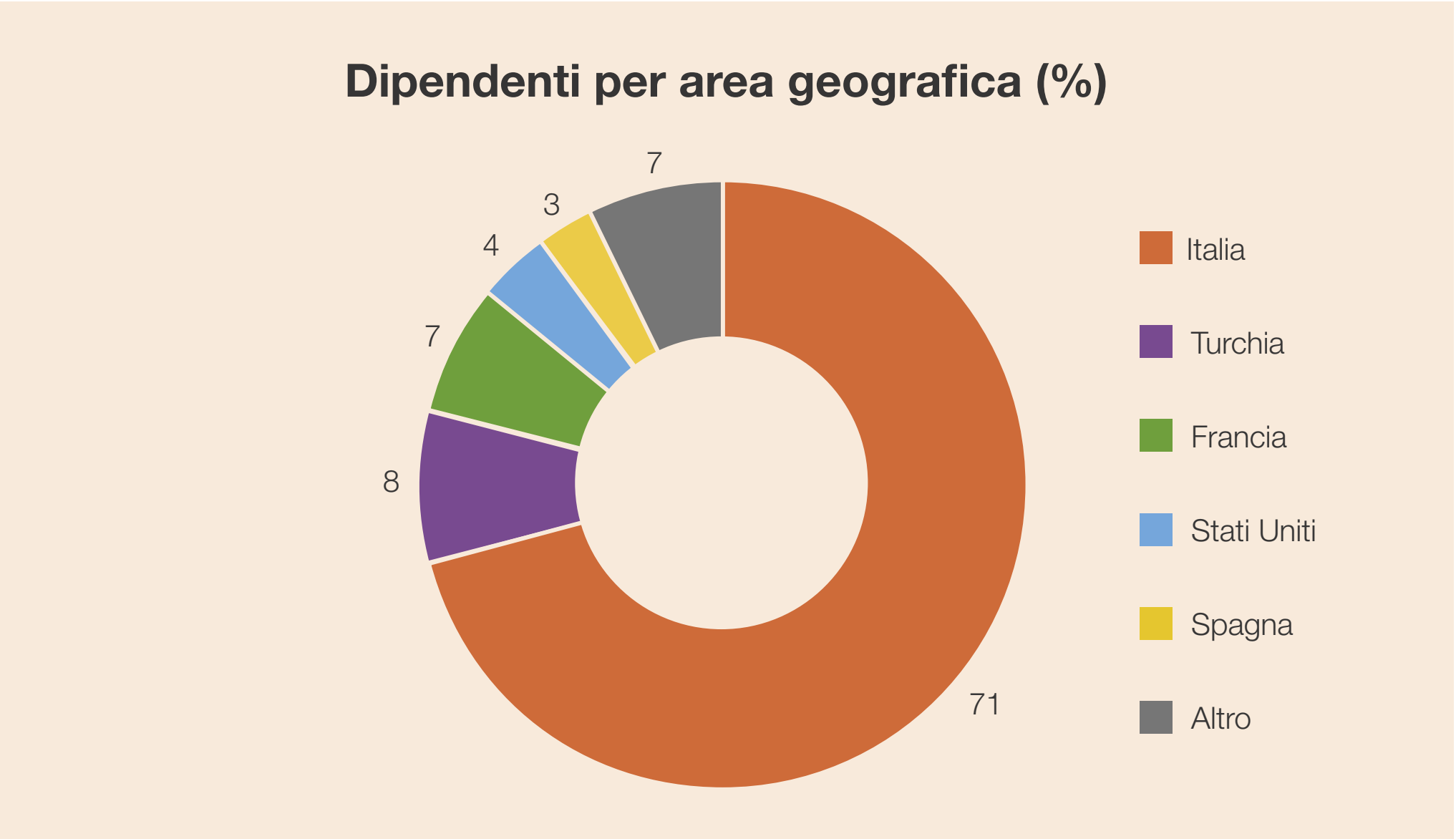
| Dipendenti suddivisi per genere e categoria professionale (n°) |                   |       |        |        |       |        |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|-------|--------|--------|-------|--------|
|                                                                | 2023 <sup>3</sup> |       |        | 2024   |       |        |
| Inquadramento                                                  | Uomini            | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti                                                      | 48                | 3     | 51     | 50     | 4     | 54     |
| Manager                                                        | 101               | 24    | 125    | 107    | 17    | 124    |
| Impiegati                                                      | 803               | 380   | 1.183  | 880    | 434   | 1.314  |
| Operai                                                         | 628               | 147   | 775    | 706    | 153   | 859    |
| TOTALE                                                         | 1.580             | 554   | 2.134  | 1.743  | 608   | 2.351  |

Il **100%** dei dipendenti delle società del Gruppo nel perimetro di rendicontazione è **coperto da forme di previdenza sociale**, mentre per i lavoratori non dipendenti la percentuale si attesta al 95%.

Il Gruppo crede fortemente nella trasparenza delle condizioni lavorative e nel dialogo con i sindacati per la tutela dei propri dipendenti, sottoscrivendo degli **accordi di contrattazione collettiva**<sup>4</sup> in tutti i Paesi dove sono diffusi e incontrando periodicamente le organizzazioni sindacali di riferimento.

Complessivamente, considerando anche le società extra-europee nel perimetro che non adottano accordi di contrattazione collettiva, l’**81% dei dipendenti** e il 72% dei non dipendenti è **coperto da questi accordi**.

A livello geografico, il **71%** dei dipendenti facenti parte del perimetro di rendicontazione operano in **società italiane**<sup>5</sup>, mentre il restante 29% è distribuito tra Unione Europea, Regno Unito, Stati Uniti, Messico, Turchia, Algeria e India<sup>6</sup>.



3. I dati relativi al 2023 sono stati rivisti, includendo tutte le nuove società nel perimetro di rendicontazione ad eccezione delle società controllate del Gruppo Terranova.  
4. Gli accordi di contrattazione collettiva sono presenti in Italia (per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter), Francia (Gazfio), Spagna (Cryo Inox e Pietro Fiorentini Iberia), Austria (Fiorentini Gastechnik) e Olanda (Fiorentini Benelux). Negli altri Paesi, invece, le rispettive società non hanno sottoscritto tali tipi di accordi.  
5. Sono compresi i dipendenti di Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Biokomp, Hyter e del Gruppo Terranova.  
6. Sono compresi i dipendenti delle società Gazfio, Samgas Romania, FastEst, Cryo Inox, Pietro Fiorentini Iberia, MicroPyros BioEnerTec, Fiorentini Deutschland, Fiorentini Gastechnik, Fiorentini Benelux, Fiorentini Polska, Fiorentini Hungary, Fiorentini UK, Pietro Fiorentini (USA), GWC USA, Pietro Fiorentini de Mexico, FioGaz, Yavuz Metal, Fiorentini Algerie, Pietro Fiorentini India e Pietro Fiorentini DB India.

**98%** Dipendenti a tempo indeterminato

La fascia d'età<sup>7</sup> più rappresentata nel Gruppo è quella compresa **tra i 30 ed i 50 anni**, che pesa il **56%** sul totale, in lieve crescita (2% in più) rispetto al 2023. Nel 2024 risultano diminuiti i giovani **sotto ai 30 anni**, passando dal 22% del totale della forza lavoro nel 2023 al **20%** nell'anno di rendicontazione.

Nel 2024 sono avvenuti complessivamente **435 ingressi**<sup>8</sup>, in lieve crescita rispetto al 2023, di cui circa il 64% ha riguardato le società Pietro Fiorentini, Terranova, Gazfio e Yavuz Metal. Le **uscite** sono state invece **305**, costanti rispetto al 2023. Il tasso di **turnover** si è ridotto di molto: nel 2024 si attesta al **13%** – contro il 21% dell'anno precedente – suggerendo un miglioramento della stabilità lavorativa.

La **cultura del miglioramento continuo** è fondamentale per garantire validi percorsi di carriera ai dipendenti, attraverso forme di crescita professionale e attività formative. A rafforzare lo sviluppo dei dipendenti, a partire dal 2024 Pietro Fiorentini S.p.A. ha lanciato un programma di **mobilità interna**. Grazie a questa iniziativa, tutti i dipendenti hanno la possibilità di candidarsi alle posizioni aperte all'interno dell'azienda e partecipare al processo di selezione parallelamente ai candidati esterni, consentendo di valorizzare al meglio le competenze e aspirazioni interne, oltre a favorire la motivazione.

Nell'ottica di garantire il benessere dei propri dipendenti, il Gruppo adotta diverse iniziative che puntano a **migliorare la qualità del contesto lavorativo**.

Lo sviluppo aziendale non può prescindere dal garantire a ogni collaboratore la serenità di lavorare in un luogo che rispetti le persone, le diversità e gli equilibri tra vita lavorativa e vita privata.

Per monitorare il livello di soddisfazione professionale e personale dei dipendenti, il Gruppo conduce periodicamente delle **analisi di clima**. L'indagine prevista per il 2024 è stata rinviata a seguito della riorganizzazione interna e verrà riprogrammata una volta consolidata la nuova struttura organizzativa.

Come previsto dal CCNL, i dipendenti hanno la possibilità di utilizzare **Metasalute**, il fondo integrativo che offre prestazioni sanitarie. L'azienda garantisce l'iscrizione al piano base, che copre diverse prestazioni quali odontoiatria, visite specialistiche, fisioterapia e rimborso per l'acquisto di lenti e occhiali da vista. Le prestazioni possono essere erogate in regime di **assistenza sanitaria** diretta presso strutture convenzionate o indiretta tramite richiesta di rimborso ex post.

I dipendenti hanno a propria disposizione, inoltre, il **portale Corporate Benefits**, che offre sconti e promozioni in diversi ambiti, tra cui i prodotti tecnologici, alimentari, di bellezza e i viaggi.

Anche nel 2024 Pietro Fiorentini ha erogato un **bonus del valore di 200€** sotto forma di credito welfare per ogni nuovo nato o adottato, di cui hanno beneficiato **24 neogenitori**. Hanno avuto accesso a questo bonus dipendenti e somministrati indipendentemente dall'anzianità lavorativa.

7. I dati sulla fascia d'età includono tutte le società nell'attuale perimetro di rendicontazione ad esclusione delle controllate del Gruppo Terranova.

8. I dati sul turnover includono tutte le società nell'attuale perimetro di rendicontazione ad esclusione delle controllate del Gruppo Terranova.

## 5.2 LA CULTURA “SAFETY FIRST”

| Tema materiale                  | IRO identificati                                                                                                                                                             | Tipologia                   |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Salute e sicurezza              | Diffusione di una cultura “safety first” sulla sicurezza attraverso la formazione dei dipendenti e la partecipazione a iniziative complementari alla ISO 45001               | Impatto positivo effettivo  |
|                                 | Infortuni con gravi conseguenze occorsi a dipendenti                                                                                                                         | Impatto negativo potenziale |
|                                 | Possibilità di incorrere in sanzioni amministrative, extra costi e infortuni dovuti alla mancanza di sicurezza sostanziale e conformità formale delle attrezzature di lavoro | Rischio                     |
| Catena di fornitura sostenibile | Infortuni con gravi conseguenze occorsi a personale esterno non dipendente (es. somministrati, personale di appaltatori operanti nei siti aziendali)                         | Impatto negativo potenziale |
|                                 | Infortuni con gravi conseguenze occorsi a personale esterno non dipendente                                                                                                   | Rischio                     |

La **tutela della salute e della sicurezza** delle persone è sempre in primo piano per il Gruppo Pietro Fiorentini. Conformemente al D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché alle principali normative nazionali in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, viene garantita una costante attività di **analisi e valutazione dei rischi**, unitamente a un accurato monitoraggio di tutte le attività e i processi aziendali e all’implementazione continua di attività di miglioramento.

Per rafforzare ulteriormente la tutela dei collaboratori, interni ed esterni, è presente un sistema di gestione che disciplina in modo completo gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Il **76%** della forza lavoro del Gruppo opera in **siti coperti da un sistema di gestione certificato**, in quanto Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, FioGaz, Yavuz Metal e Pietro Fiorentini de Mexico aderiscono alle linee guida dello standard **ISO 45001**. In particolare, **nelle società italiane** la copertura è del **95%**<sup>9</sup>. In conformità a tale norma, il Gruppo si è dotato di una **politica per la salute e sicurezza sul lavoro** integrata con gli altri sistemi di gestione in ambito qualità, ambiente, sicurezza delle informazioni, energia e responsabilità sociale d’impresa.

9. Le società italiane che non dispongono di un sistema di gestione sono Biokomp, Hyter e le controllate del Gruppo Terranova.

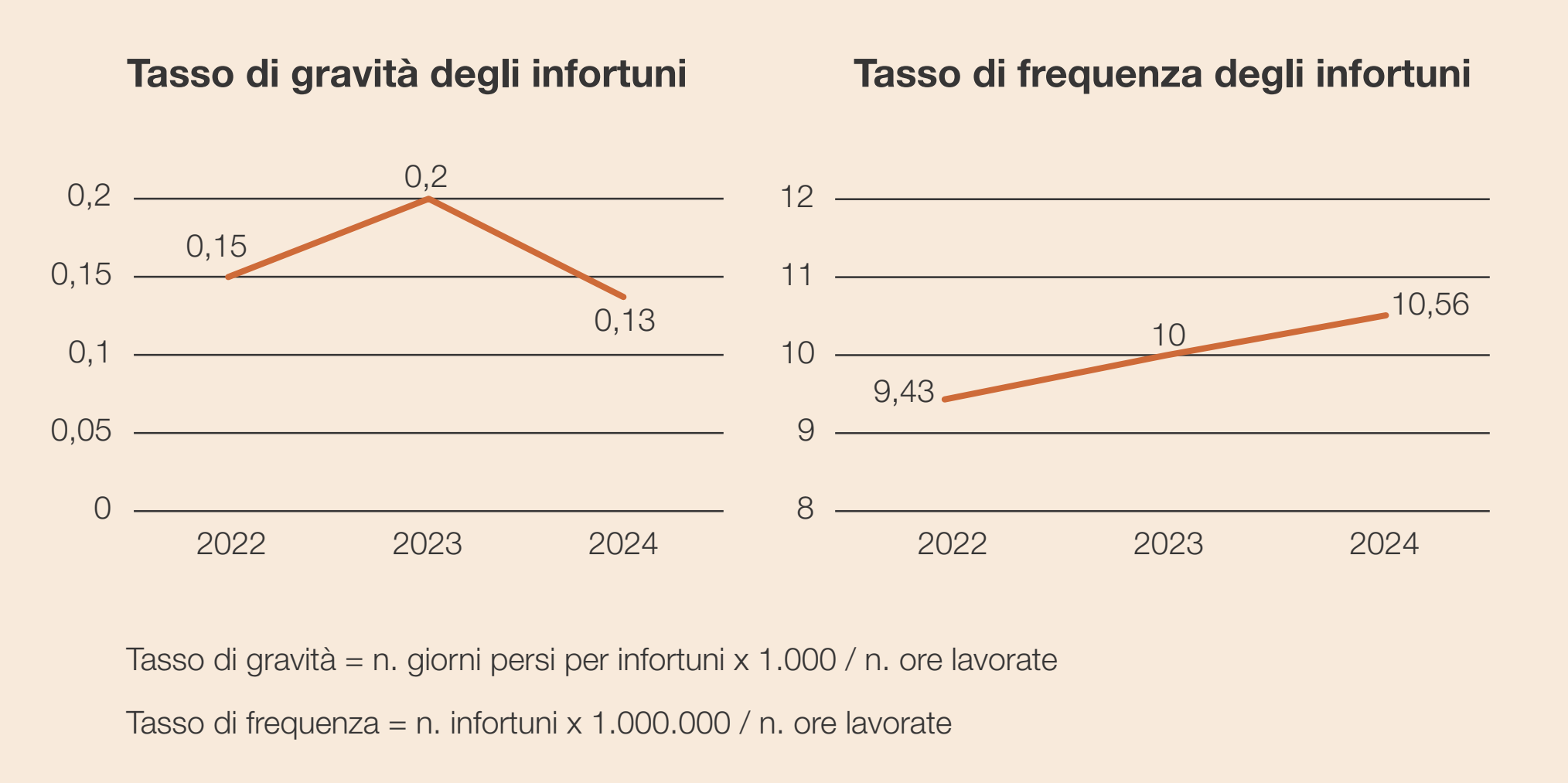
La **funzione HSE** (Health, Safety and Environment), attraverso team dedicati per ciascun sito produttivo, è responsabile del coordinamento delle attività specifiche. In Pietro Fiorentini S.p.A. è presente un unico **RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), coadiuvato da **ASPP** (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) **presenti in ogni sito**. Tra le attività svolte da questa funzione vanno menzionate le iniziative di proposta e monitoraggio delle **azioni correttive**, determinate in seguito all’identificazione di rischi, **segnalazioni di event** – near miss, first aid e concern –, audit interni e di terza parte.

| Infortuni sul lavoro dei dipendenti (n°) |                    |       |        |        |       |        |
|------------------------------------------|--------------------|-------|--------|--------|-------|--------|
|                                          | 2023 <sup>10</sup> |       |        | 2024   |       |        |
|                                          | Uomini             | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Numero di infortuni                      | 32                 | 2     | 34     | 34     | 5     | 39     |
| Infortuni sul luogo di lavoro            | 29                 | 1     | 30     | 32     | 4     | 36     |
| Di cui con gravi conseguenze             | -                  | -     | -      | 1      | -     | 1      |
| Infortuni in itinere <sup>11</sup>       | 3                  | 1     | 4      | 2      | 1     | 3      |
| Giorni persi in seguito a infortunio     | 681                | 15    | 696    | 413    | 64    | 477    |

10. I dati relativi al 2023 sono stati rivisti, includendo tutte le nuove società nel perimetro di rendicontazione, ad eccezione delle controllate del Gruppo Terranova.  
11. Viene definito in itinere l’infortunio occorso al lavoratore durante il percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro oppure durante il percorso che collega due luoghi di lavoro.

Il presidio delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza si concretizza anche in interventi di controllo e **sorveglianza sanitaria**.

Nel corso del 2024 si sono verificati **39 infortuni**, 5 in più rispetto al 2023, che hanno coinvolto i dipendenti delle diverse società del Gruppo; il 92% degli infortuni è avvenuto sul luogo di lavoro e **uno ha avuto gravi conseguenze**. Relativamente al **personale esterno**, il numero di infortuni è stato pari a **17**, 13 sul luogo di lavoro e 4 in itinere.



Al fine di aggiornare il parco attrezzature della divisione Engineering & Operations, nel 2024 è stato predisposto un team che, oltre a lavorare sulla **sicurezza dei macchinari**, ha contribuito a migliorare la gestione di alcune tematiche in ambito HSE.

Nella SBU Gas & Water Solutions for Utilities, inoltre, è stato avviato il **progetto One HSE**, che mira a definire delle linee guida standard relative ad alcuni processi HSE che siano trasversalmente applicabili.

Per quanto riguarda l'accesso agli stabilimenti, da gennaio 2024 è accessibile dalla homepage del sito il **portale fornitori**, che ha l'obiettivo di migliorare la verifica dei requisiti di sicurezza richiesti agli esterni. Il sistema garantisce agli appaltatori la possibilità di caricare autonomamente i documenti necessari per l'accesso presso gli stabilimenti del Gruppo.

Nel contesto delle attività aziendali esistono pericoli potenziali che possono provocare malattie professionali, tra i quali lo spostamento manuale di carichi e la ripetizione di alcuni movimenti. Come per gli anni precedenti, anche nel 2024 **non sono stati riscontrati casi di malattie professionali** in nessuna delle società del Gruppo. Sono proseguite le attività del team dedicato all'approfondimento degli aspetti legati ai **movimenti ripetitivi**, al fine di identificare e attuare miglioramenti nei processi produttivi.



### 5.3 INVESTIRE NELLA CONOSCENZA

| Tema materiale                     | IRO identificati                                                                                                                                                                          | Tipologia                  |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Benessere e sviluppo delle persone | Miglioramento delle competenze dei lavoratori e diffusione del know-how aziendale a stakeholder esterni attraverso l'erogazione di programmi formativi con università e centri di ricerca | Impatto positivo effettivo |
|                                    | Miglioramento delle competenze hard e soft dei lavoratori grazie ai programmi di formazione, con conseguente potenziamento del know-how aziendale e della competitività sul mercato       | Opportunità                |

In un contesto in continua evoluzione, la preparazione del personale è la chiave per affrontare con successo ogni sfida futura. Per questa ragione, **il Gruppo considera la formazione continua un investimento strategico**, che non solo migliora le competenze professionali ma stimola anche la crescita individuale di ciascun collaboratore. Garantire aggiornamenti costanti consente di mantenere alto il livello di competitività e di rispondere in modo agile alle esigenze del settore.

Grazie a un sistema di **valutazioni periodiche delle performance**, basato sulla verifica dello stato di avanzamento dei progetti, il Gruppo è in grado di mappare risultati e competenze acquisite, in maniera tale da garantire e incentivare lo sviluppo professionale dei collaboratori in ottica meritocratica. Nel 2024 sono state **valutate le performance di 1.773 dipendenti**, dato in crescita del 28% rispetto all'anno precedente. Per alcune figure manageriali è previsto un sistema di **Management by Objectives (MbO)**, a sostegno della creazione di valore nel lungo periodo.

Nel 2024 il sistema gestionale **PF People**, implementato nel 2023 in Pietro Fiorentini, è stato esteso alla società francese Gazfio. Si tratta di uno strumento a supporto di ogni responsabile per la gestione dei propri collaboratori, che permette di tracciare azioni di sviluppo delle competenze e di valutazione delle performance.

Complessivamente le **ore di formazione** erogate nel 2024 sono state **82.823<sup>12</sup>**, con una media di **36 per ciascun dipendente**; rispetto al 2023 si è registrato un aumento del 30% delle ore di formazione pro-capite. Gli argomenti di formazione maggiormente trattati sono stati di carattere tecnico e di sviluppo personale. Il top management, inoltre, ha ricevuto una formazione sulle tematiche di governance.

12. I dati sulle ore di formazione includono tutte le società nell'attuale perimetro di rendicontazione ad esclusione delle controllate del Gruppo Terranova.

Pietro Fiorentini ha continuato anche nel 2024 a strutturare e consolidare l’offerta formativa della **PF Corporate University**, con l’aggiunta di un modulo avanzato dell’**academy qualità**, con focus specifico sulla sensibilizzazione alla centralità del cliente e la sua soddisfazione.

Nel 2024 il Gruppo ha lanciato l’**academy tecnica**, un percorso che mira a potenziare conoscenze e competenze tecniche relative alla gamma di soluzioni, tanto in fase di sviluppo quanto post commercializzazione. Grazie alla sinergia con l’academy qualità, i moduli trasversali e specialistici consentono di creare **percorsi formativi altamente personalizzati** sulla base delle esigenze e inclinazioni delle figure tecniche che lavorano in Pietro Fiorentini.

Inoltre, a valle dell’analisi dei fabbisogni formativi delle diverse aree aziendali e dell’esperienza maturata in più di 20 anni sui principi del lean management, è stato ristrutturato il percorso dell’**academy lean**: ne è derivata una formazione di onboarding rivolta a tutti i nuovi colleghi e una serie di moduli mirati - fundamentals, problem solving, development e management - con diversi livelli di approfondimento.

Riguardo alle competenze trasversali, a seguito della diffusione del purpose aziendale è stato aggiornato il corso sui temi della sostenibilità. A fine 2024, inoltre, sono state rese disponibili le formazioni sul **cambiamento climatico**, sulle **fonti energetiche rinnovabili** che rappresentano nuove opportunità di business per il Gruppo – biogas, biometano e idrogeno – e sull’**intelligenza artificiale**.

Coerentemente con la dimensione internazionale del Gruppo, nel 2024 i **contenuti formativi** sviluppati in Italia hanno iniziato ad essere **diffusi alle sedi estere**. Il primo corso tradotto in inglese e francese è stato quello riguardante la **sicurezza delle informazioni**, data anche la rilevanza del tema per tutte le società del Gruppo.

Riguardo invece alle competenze soft, nel 2024 si è concluso il progetto **Viva Team Leader**, applicato nelle sedi di Arcugnano e Rosate, che si è concentrato sulla formazione dei team leader di linea al fine di gestire al meglio il benessere e lo sviluppo dei collaboratori in produzione.

**+28%** **valutazione delle performance dei dipendenti**

**36** **Ore medie di formazione erogate a ciascun dipendente**

## C – Lean Energy Academy

A dicembre 2024 si è conclusa la **terza e ultima edizione** della C-Lean Energy Academy, il programma formativo ideato da Pietro Fiorentini in collaborazione con **POLIMI Graduate School of Management**. Gli studenti, tra cui alcuni dipendenti dell'azienda, hanno completato con successo il percorso, che ha incluso lezioni su transizione energetica, sostenibilità, gas rinnovabili e lean & agile management.

Il programma ha anche previsto una parte pratica con la **visita alle sedi** di Arcugnano - compreso l'Hydrogen Lab - Rosate e Hyter (Desenzano del Garda), dove gli studenti hanno

potuto osservare il laboratorio chimico e la costruzione dei generatori. I partecipanti si sono anche cimentati in alcune simulazioni relative alla **gestione di progetti in modalità agile** secondo il framework Scrum.

L'academy si è conclusa con un **hackathon** di una giornata e mezza, mirato a far convergere quanto appreso durante il percorso con le conoscenze pregresse degli studenti. I **progetti su power-to-methane e biometano** sono stati presentati a una giuria composta da professori del POLIMI GSoM e da rappresentanti del Gruppo.



## Premi di laurea in memoria di Matteo Cazzola

Il Gruppo ha voluto omaggiare Matteo Cazzola, brillante manager scomparso all'età di 35 anni a causa di un tragico incidente, istituendo in suo onore il premio di laurea **“L'energia del futuro, soluzioni sostenibili”**.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Amici dell'Università di Padova e dagli Alumni dell'**Università degli Studi di Padova**, è dedicata a laureandi e laureati magistrali i cui progetti di tesi sviluppano soluzioni innovative per la transizione verde, la decarbonizzazione e l'uso dell'idrogeno come vettore energetico. Il 2024 ha visto la sua prima edizione, inserita nel palinsesto dell'8° Festival dello Sviluppo Sostenibile: **Leonardo Faggian** è stato insignito del premio grazie alla sua tesi “Biotechnological approaches to advance organic waste-to-energy: Anaerobic Digestion of end-of-life bioplastics and selection of superior H2-producing microbes”.

Il premio è stato rinnovato per una **seconda edizione a Padova**, per tre tesi in lingua italiana e inglese, e verrà esteso nel 2025 all'Università degli Studi di **Brescia**, al Politecnico di **Milano** e al Politecnico di **Torino**.



## 5.4 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

| Tema materiale         | IRO identificati                                                                                                                                                                                                   | Tipologia                   |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Diversità e inclusione | Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, garantendo la massima equità nelle politiche retributive e la valorizzazione dei diversi background sociali e culturali dei dipendenti | Impatto positivo potenziale |
|                        | Percezione, da parte degli stakeholder esterni, di una ridotta diffusione all'interno del Gruppo dei principi di diversità e inclusione nei processi di selezione e sviluppo del personale                         | Rischio                     |

Valorizzare la diversità significa riconoscere e apprezzare le differenze individuali di ciascuno, inclusi i background culturali, l'esperienza, le competenze, i punti di vista e le caratteristiche personali. Significa creare un **ambiente inclusivo e rispettoso** che celebri la diversità come fonte di arricchimento e vantaggio competitivo per l'azienda. Un concetto che si lega a quello di **cross-fertilization**: grazie allo scambio di informazioni, conoscenze, suggerimenti e consigli è possibile incrementare il bagaglio culturale e intellettuale delle singole società e, di conseguenza, dell'intero Gruppo.

Nonostante la prevalenza di uomini, tipica del settore manifatturiero e dell'ambito industriale, nel 2024 **le impiegate donne sono aumentate dell'11%** rispetto al 2023, parallelamente all'incremento del 3% degli impiegati uomini. Complessivamente, la percentuale di **dipendenti donne** all'interno della forza lavoro del Gruppo è pari al **26%**<sup>13</sup>, valore costante rispetto al 2023.

Il tema dell'inclusione rimane centrale a livello di Gruppo, dove viene promosso un **approccio privo di qualunque tipo di discriminazione** e viene garantita l'imparzialità nei processi di selezione del personale nonché nell'ambiente di lavoro, come dichiarato all'interno del Codice Etico.

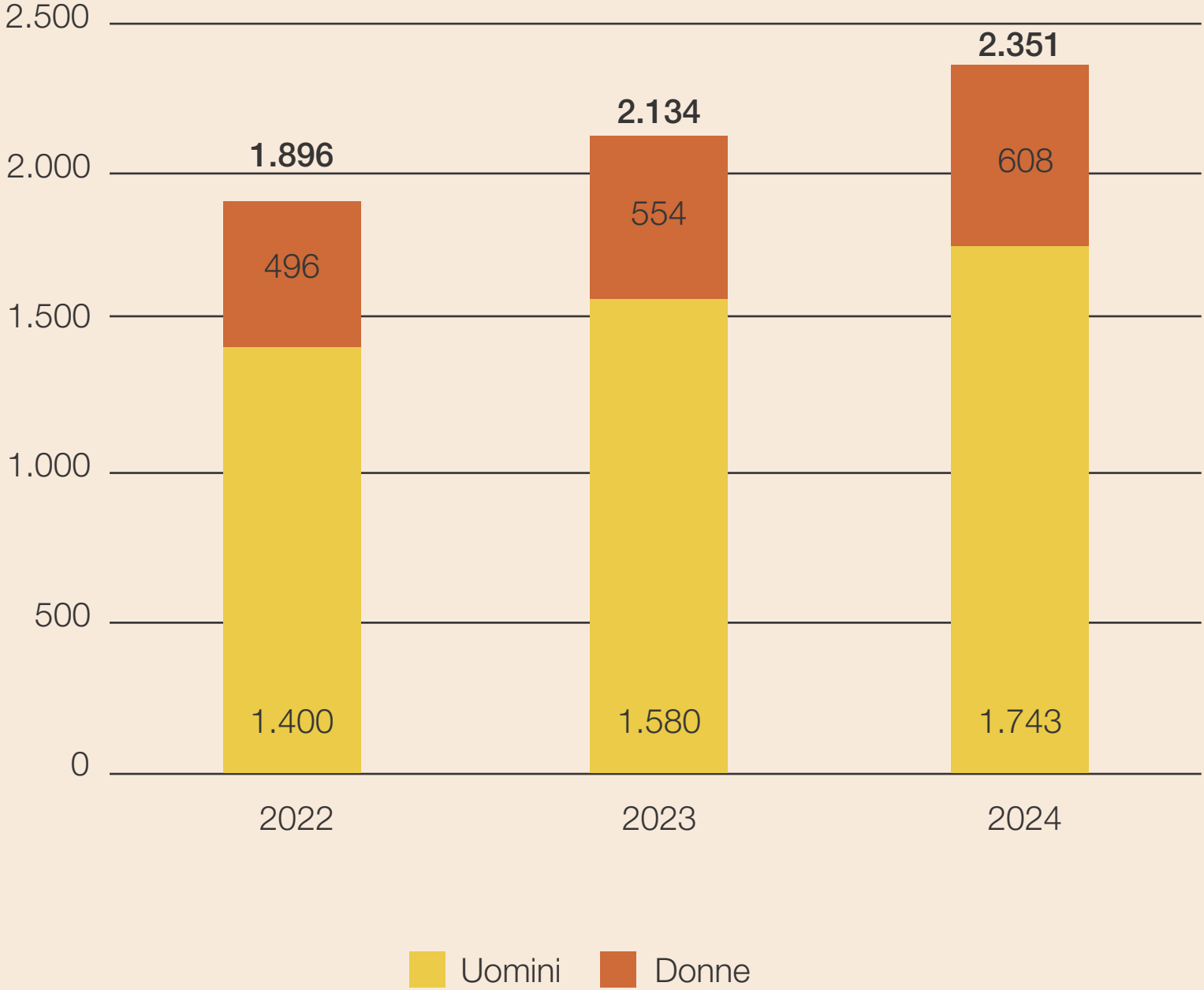
Il 2024 ha visto l'impiego di **89 dipendenti tutelati dalla legge 68/99**, che rappresentano il 4% della forza lavoro complessiva.

Operando in un contesto internazionale, il Gruppo ha voluto raccogliere per la prima volta nel 2024 il dato sulla nazionalità dei propri collaboratori, arrivando a contare ben **48 cittadinanze** diverse.

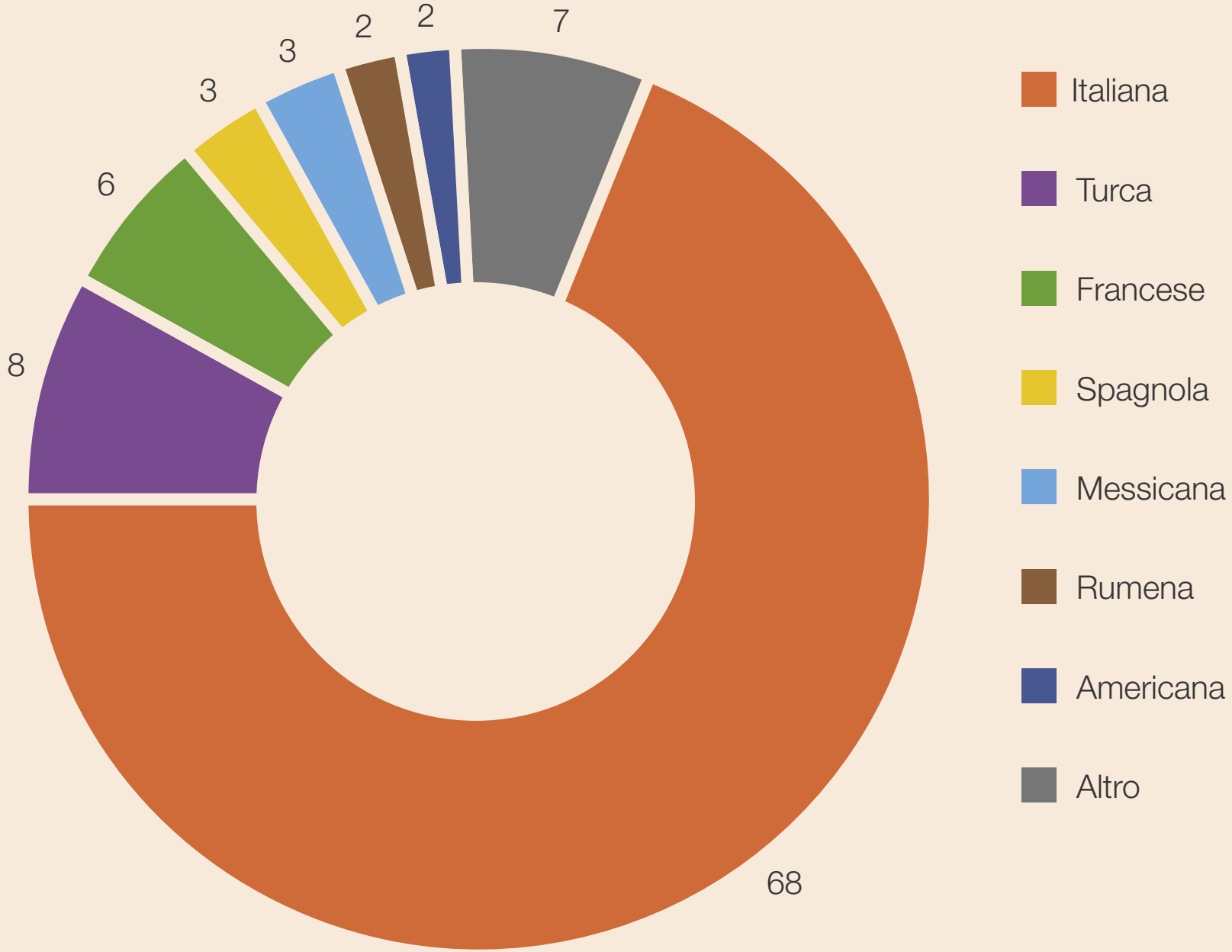
Il Gruppo si impegna a garantire l'equità anche in uno dei momenti più importanti per la vita di ciascuno, come la nascita di un figlio. Nel 2024, il **97%**<sup>14</sup> dei dipendenti del Gruppo ha avuto diritto al **congedo parentale**<sup>15</sup>, di cui hanno usufruito 149 uomini e 98 donne, più del doppio rispetto al 2023.

13. I dati su numero e percentuale di dipendenti per genere includono tutte le società nel perimetro di rendicontazione e le società controllate del Gruppo Terranova.  
14. La percentuale è più bassa del 100% a causa del contesto normativo in alcuni Paesi in cui il Gruppo opera.  
15. Per congedo parentale si intende il congedo che entrambi i genitori possono richiedere all'organizzazione a seguito della nascita di un figlio (maternità e paternità). Sono escluse dal computo dei congedi parentali le società controllate del Gruppo Terranova.

Dipendenti per genere (n°)



Dipendenti per cittadinanza (%)



06

# **building** *connections*

6.1 Distribuzione di valore agli stakeholder

6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti

6.3 Collaborazione con la catena di fornitura

## 6.1 DISTRIBUZIONE DI VALORE AGLI STAKEHOLDER

| Tema materiale         | Impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati                                                                                                                                                          | Tipologia                  |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Transizione energetica | Sviluppo di soluzioni a supporto della transizione energetica e della digitalizzazione delle reti, anche tramite M&A e partnership esterne                                                                | Impatto positivo effettivo |
|                        | Aumento del fatturato derivante dai business nell'ambito dei green gas e della digitalizzazione delle reti, anche con il fine di attrarre maggiori finanziamenti (es. miglioramento KPI della Tassonomia) | Opportunità                |
|                        | Rallentamento nello sviluppo di alcuni business, quali il biometano, molto legati all'erogazione di incentivi pubblici                                                                                    | Rischio                    |
| Economia circolare     | Sviluppo di soluzioni a supporto della transizione green nell'ambito della gestione dei rifiuti                                                                                                           | Impatto positivo effettivo |
|                        | Aumento del fatturato derivante dai business nell'ambito della gestione dei rifiuti, anche con il fine di attrarre maggiori finanziamenti                                                                 | Opportunità                |
| Risorsa idrica         | Sviluppo di soluzioni a supporto della transizione green nell'ambito dell'acqua e della digitalizzazione delle reti, anche tramite M&A e partnership esterne                                              | Impatto positivo effettivo |
|                        | Aumento del fatturato derivante dai business nell'ambito dell'acqua e della digitalizzazione delle reti, anche con il fine di attrarre maggiori finanziamenti                                             | Opportunità                |

Creare valore nel lungo termine significa anche sviluppare **relazioni solide e durature con i propri stakeholder**. Il Gruppo Pietro Fiorentini mette in campo ogni giorno iniziative di coinvolgimento mirate per le diverse categorie di stakeholder che, nel 2024, hanno dato il loro contributo sulle priorità strategiche del Gruppo. Durante il processo di **analisi di doppia materialità**, come descritto nel capitolo 2, sono stati raccolti importanti feedback da parti di clienti, fornitori e altre parti coinvolte, che hanno influenzato i risultati dell'analisi e la definizione della matrice di doppia materialità.

Tra i riscontri raccolti da varie categorie di stakeholder è emersa la richiesta di **sviluppare soluzioni green e promuovere la decarbonizzazione della filiera**. Per accogliere questa esigenza, il Gruppo ha da tempo avviato un piano di investimenti che mira alla riduzione delle proprie emissioni e di quelle dei clienti, attraverso un **approccio multi-business** che abbraccia il settore energetico, idrico e dell'economia circolare e ha come comun denominatore la digitalizzazione delle reti.

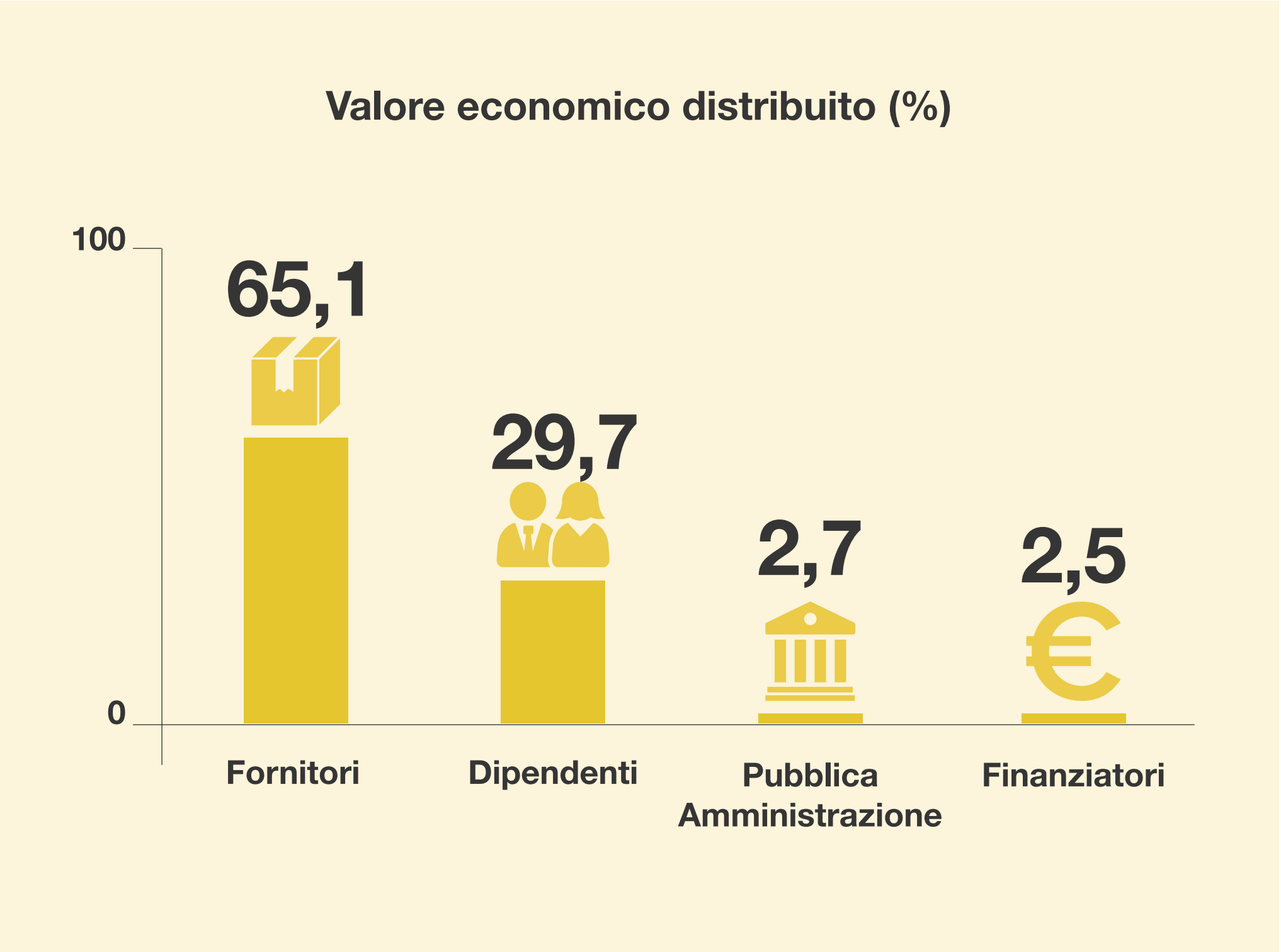
Per i business legati ai green gas, come il biometano e l'idrogeno, il successo delle iniziative di sviluppo è fortemente influenzato dall'ottenimento di incentivi pubblici, che sono fondamentali per stimolare gli investimenti e rendere queste **soluzioni economicamente sostenibili**.

L’obiettivo del Gruppo nel medio termine è quello di **aumentare progressivamente la quota di fatturato derivante dai nuovi business**, anche tramite l’acquisizione di società ad alto potenziale e la creazione di collaborazioni con altri attori operanti nelle stesse filiere.

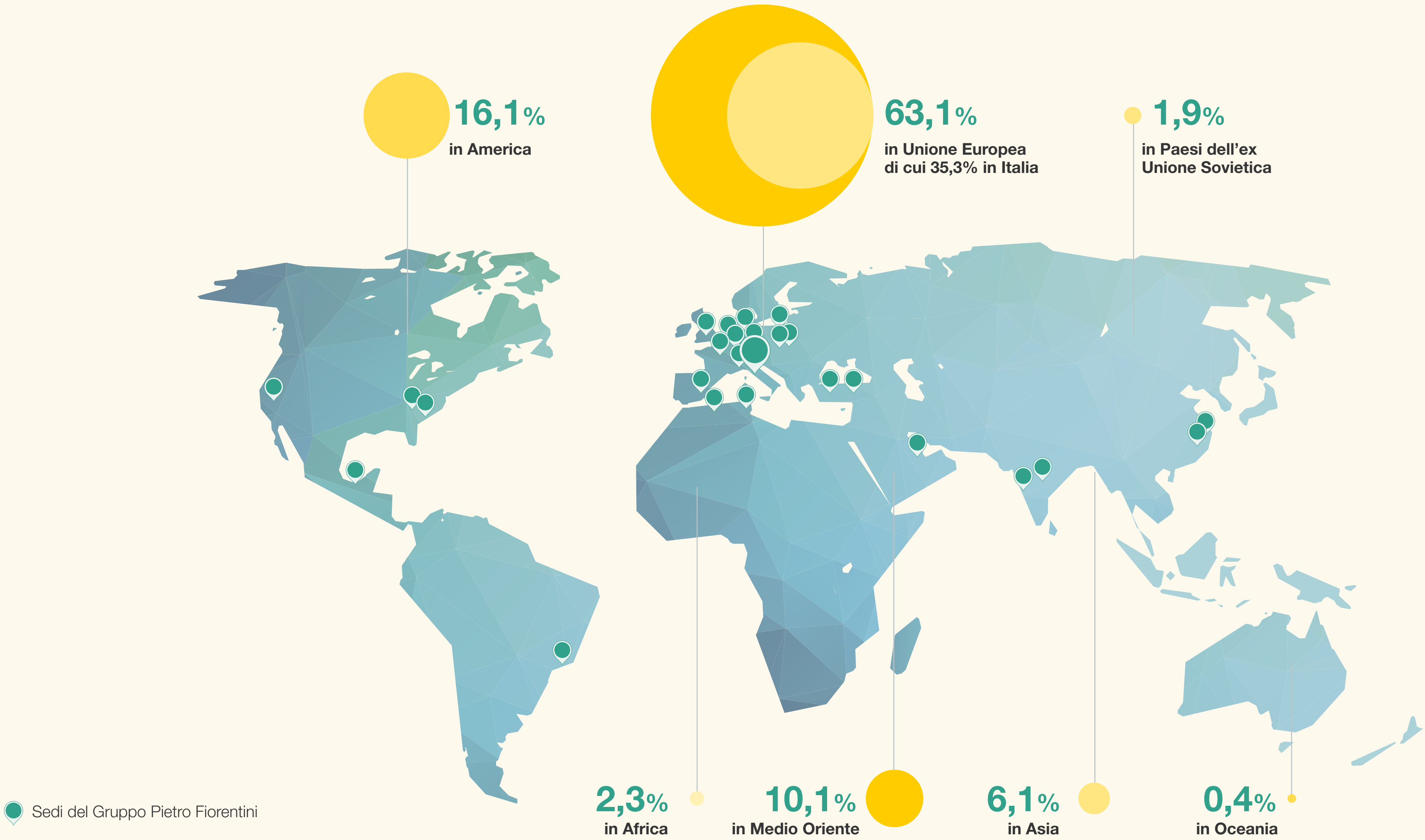
Grazie alla propria estensione geografica, il Gruppo riesce a ramificare il suo impegno nel **contribuire allo sviluppo economico e sociale** dei Paesi in cui opera. Attraverso investimenti responsabili, creazione di posti di lavoro locali e collaborazioni con comunità e istituzioni, **la generazione di valore si estende oltre i confini aziendali**, alimentando un circolo virtuoso di prosperità e sviluppo nelle regioni. Infatti, del totale di **€ 551,2 milioni generati**, il 9% è stato trattenuto e la restante parte distribuita ai propri fornitori, dipendenti, finanziatori e pubblica amministrazione, per un valore corrispondente a **€ 501,6 milioni**.

**La quota di fatturato più significativa proviene da Pietro Fiorentini S.p.A.** con il 36,5% del totale, seguita dalla società controllata Gazfio (11,3%) e dal Gruppo Terranova (9,8%).

La quota di fatturato più elevata si è registrata **all’interno dell’Unione Europea**, con circa il 63% (di cui 35% realizzato in Italia), seguita da Nord e Sud America (16%).



# Distribuzione geografica del fatturato del Gruppo Pietro Fiorentini



## 6.2 CENTRALITÀ E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

| Tema materiale      | IRO identificati                                                                                                                                                                                         | Tipologia                   |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Customer centricity | Insoddisfazione dei clienti legata allo sviluppo di prodotti non in linea con le aspettative e a problemi di qualità dei prodotti commercializzati                                                       | Impatto negativo effettivo  |
|                     | Innovazione continua di prodotti e servizi al fine di migliorarne la qualità e rispondere alle esigenze dei clienti                                                                                      | Impatto positivo potenziale |
|                     | Impatti negativi sulla salute e sicurezza dei clienti causati dal malfunzionamento dei prodotti venduti                                                                                                  | Impatto negativo potenziale |
|                     | Danni economici e reputazionali per possibili non conformità dei prodotti venduti, a causa della mancanza di una gestione integrata dei temi di qualità all'interno del Gruppo                           | Rischio                     |
|                     | Sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate nell'ambito dei business legati ai green gas, all'acqua, alla gestione dei rifiuti e alla digitalizzazione delle reti                                    | Opportunità                 |
|                     | Mancata implementazione della strategia di sostenibilità a livello aziendale e di prodotto, anche basata sulle aspettative e richieste dei clienti (es. calcolo carbon footprint, LCA di prodotto, ecc.) | Rischio                     |

Il Gruppo Pietro Fiorentini è un player internazionale che offre le proprie soluzioni in **più di 100 Paesi**. Questa vasta presenza globale testimonia l'importanza strategica e la fiducia che il mercato ha nei confronti del Gruppo.

**Mettere al centro il cliente** è parte integrante della cultura aziendale di Pietro Fiorentini e si concretizza in primo luogo nell'**attenzione alla qualità dei prodotti** e all'ottimizzazione dei processi, ma è un valore indissolubilmente legato anche a tutti gli altri aspetti che compongono la relazione, come il supporto tecnico e i servizi di manutenzione – senza dimenticare la capacità di rispondere alle richieste del mercato con tempistiche sfidanti.

L'adozione del **lean & agile management** ha contribuito a rafforzare tale *modus operandi*. L'eliminazione di ogni possibile spreco - uno dei fondamenti **lean** - mira, infatti, a ottimizzare quanto più possibile i processi interni, così da focalizzare l'attenzione sulle attività realmente in grado di generare valore aggiunto per il cliente finale. Allo stesso modo, la flessibilità propria del pensiero **agile** permette al Gruppo di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni del contesto, ormai sempre più competitivo.

**Ascoltare e interpretare i bisogni dei clienti** richiede uno sforzo e un'accortezza costanti, al fine di proporre soluzioni innovative, sicure e in linea con le prescrizioni normative. Come descritto nei precedenti capitoli, il Gruppo sta migliorando il processo di stima della **carbon footprint aziendale**, per poter fornire dati sempre più affidabili ai propri clienti, e allo stesso tempo sta approfondendo la misurazione della **carbon footprint di prodotto**, per poter tracciare le emissioni delle proprie soluzioni lungo l'intero ciclo di vita.

La cura dei clienti è garantita anche dall'integrazione del concetto di qualità in tutti i processi aziendali e dalla sensibilizzazione di tutti i collaboratori del Gruppo a riguardo. La **diffusione della cultura della qualità**, oltre che nell'implementazione di un sistema di gestione fondato sulla certificazione **ISO 9001**, si riflette anche in una serie di altre **certificazioni di prodotto**. Tutte le soluzioni offerte dal Gruppo sono progettate e sviluppate ponendo al centro la **sicurezza dei propri clienti**, garantendo al contempo performance qualitative costanti.

La centralità del cliente rimane il focus anche nelle fasi successive della catena del valore: **il Gruppo monitora regolarmente il grado di soddisfazione** attraverso un'analisi che include diverse categorie, dall'affidabilità dei prodotti alla rapidità nella risposta alle segnalazioni, dall'adeguatezza di software e reportistica fino alla valutazione della qualità complessiva percepita, considerando l'intero scopo di fornitura.

Questi aspetti vengono raccolti e analizzati attraverso i **questionari di Net Promoter Score**. Nel 2024 sono stati compilati 46 questionari, per la maggior parte localizzati tra Europa e Nord America, con un **punteggio complessivo pari a 65,2<sup>1</sup>**. Tra le caratteristiche più apprezzate dai clienti spiccano **l'affidabilità, le performance e la sicurezza dei prodotti** del Gruppo, evidenziando come l'impegno su questi temi si traduca anche in un riconoscimento da parte dei clienti.

La **piattaforma CRM** (Customer Relationship Management), utilizzata dalla maggior parte delle divisioni di Pietro Fiorentini S.p.A. e dalle principali società controllate del Gruppo, dispone di una funzione di **issue management** che raccoglie i reclami ricevuti. La piattaforma sta contribuendo al miglioramento delle relazioni con i clienti, grazie alle attività di risoluzione delle segnalazioni e al costante dialogo per soddisfare al meglio i loro bisogni. Nel 2024, l'obiettivo di **risolvere le issue in meno di 20 giorni** è stato raggiunto da due delle tre divisioni di Pietro Fiorentini che rientrano nel calcolo dell'indicatore; per il 2025 si sta lavorando al fine di estendere l'obiettivo alle altre divisioni.

1. Punteggio calcolato come media delle valutazioni dei clienti, in una scala da 1 a 10, su affidabilità, efficacia e convenienza.

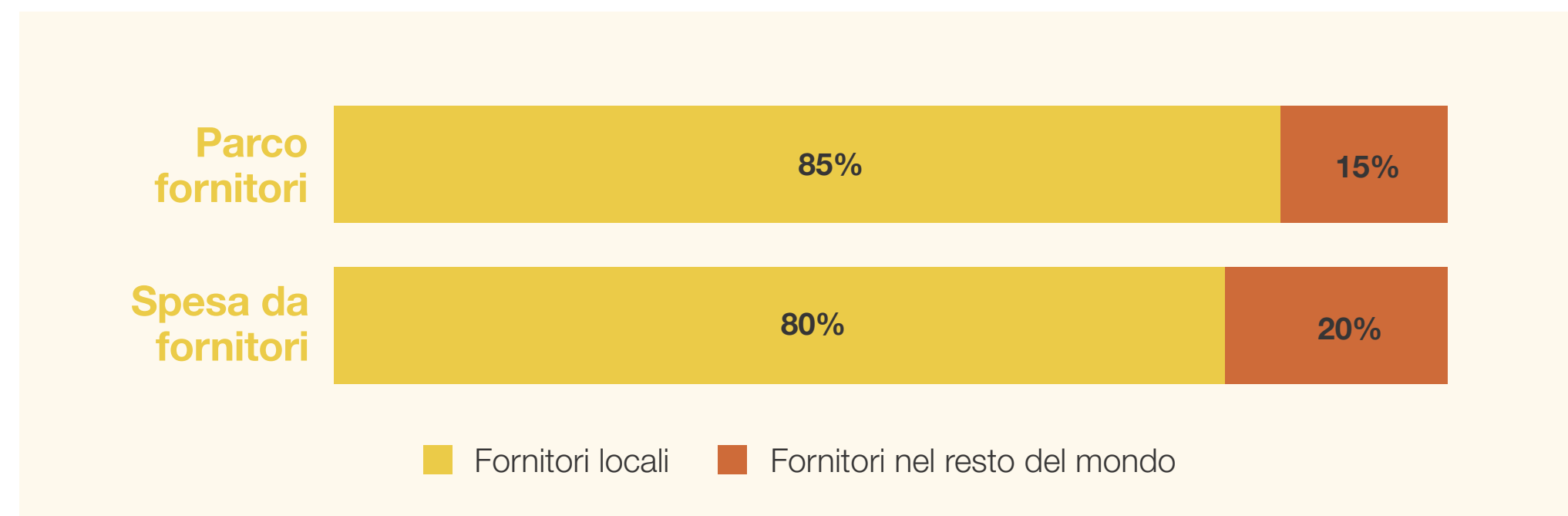
## 6.3 COLLABORAZIONE CON LA CATENA DI FORNITURA

| Tema materiale                  | IRO identificati                                                                                                                                                                                                                                             | Tipologia                   |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Catena di fornitura sostenibile | Possibile abuso dei diritti umani e sfruttamento del lavoro forzato e minorile lungo la catena di fornitura                                                                                                                                                  | Impatto negativo potenziale |
|                                 | Creazione di rapporti solidi con i fornitori, basati su affidabilità e trasparenza, attraverso il rispetto delle condizioni contrattuali e delle tempistiche di pagamento                                                                                    | Impatto positivo effettivo  |
|                                 | Integrazione dei principi ESG nella scelta dei partner lungo la catena del valore, con conseguente miglioramento delle pratiche di sostenibilità (es. richiesta di adesione al MOG 231, sistemi di gestione certificati, monitoraggio delle emissioni, ecc.) | Impatto positivo potenziale |
|                                 | Misurazione e riduzione dell'impatto ESG lungo la catena di fornitura (es. emissioni di CO <sub>2</sub> , rispetto dei diritti umani, ecc.)                                                                                                                  | Impatto positivo potenziale |
|                                 | Danni reputazionali derivanti da discriminazione e violazione della normativa sui diritti umani e del lavoro da parte dell'azienda o dei fornitori                                                                                                           | Rischio                     |
|                                 | Collaborazione con fornitori non in linea con gli standard di sostenibilità (es. rispetto delle norme di salute e sicurezza, ambientali e in ambito diritti umani)                                                                                           | Rischio                     |
|                                 | Aumento costi delle commodity e allungamento dei tempi di consegna per possibili interruzioni della supply chain globale, dovuti a cambiamenti macroeconomici                                                                                                | Rischio                     |

Nel 2024 il parco fornitori del Gruppo Pietro Fiorentini ha contato **oltre 6.000 partner commerciali** provenienti da tutto il mondo. L’approccio **local for local**, adottato per la gestione della catena di fornitura, ha l’obiettivo di rendere autonome le società del Gruppo nella gestione delle collaborazioni con i rispettivi fornitori, assicurando così soluzioni geograficamente prossime, per quanto possibile, al proprio mercato di riferimento e quindi al cliente finale. A dimostrazione di questo impegno, nel 2024 il **numero di fornitori locali** è corrisposto all’**85%** del totale, in lieve diminuzione rispetto all’anno precedente (87%).

La proporzione di **spesa verso i fornitori locali**<sup>2</sup> riflette l’impegno del Gruppo nel prediligere, per quanto possibile, le collaborazioni geograficamente prossime alle sedi del Gruppo: nel 2024 questa si attesta infatti a circa l’**80%**, in aumento rispetto al 2023 (73%), per arrivare all’84% per le società italiane. A ciò si aggiunge il costante **rafforzamento della fornitura locale** in alcune aree, in particolare **negli USA**, e la rilocalizzazione di 23 stampi plastici dalla Cina all’Europa (rispetto a un obiettivo di almeno 40). Nel 2025 verrà valutata l’estensione di tale attività anche a componenti in alluminio e ghisa.

2. Con “spesa verso i fornitori locali” si intende la spesa effettuata presso fornitori localizzati nella stessa nazione in cui si trova la sede della società che ha effettuato l’acquisto: Italia per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Biokomp Hyter e Terranova; Francia per Gazfio; Ungheria per Fiorentini Hungary; Turchia per FioGaz e Yavuz Metal; Romania per Samgas Romania e FastEst; Polonia per Fiorentini Polska; Inghilterra per Fiorentini UK; Spagna per Cryo Inox e Pietro Fiorentini Iberia; Germania per Fiorentini Deutschland e MicroPyros BioEnerTec; Austria per Fiorentini Gastechnik; Olanda per Fiorentini Benelux; Algeria per Fiorentini Algerie; Stati Uniti per Pietro Fiorentini (USA) e GWC USA; Messico per Pietro Fiorentini de Mexico; India per Pietro Fiorentini India e Pietro Fiorentini DB India.



I fornitori diretti e i più rilevanti tra gli indiretti sono qualificati mediante una **scheda di valutazione** che comprende anche alcuni aspetti inerenti alle **tematiche ESG**, in termini di salute, sicurezza e gestione ambientale. Nel 2024 sono state caricate sul portale dedicato le informazioni in ambito ESG del 75% dei fornitori continuativi di classe A e B.

Tutti i fornitori vengono sottoposti a un’**analisi dei rischi** derivanti dal contesto geopolitico, basata su indagini di mercato e focalizzata su materie prime e aree geografiche più rilevanti. Durante la fase di qualifica, a ogni fornitore è associato un indice di rischio relativo alla sua struttura organizzativa e al **rispetto dei requisiti in ambito qualità**. Nel corso del rapporto contrattuale, il fornitore viene valutato tramite un indice di affidabilità che, oltre alle prestazioni qualitative, considera le **tempistiche di consegna** e la **stabilità finanziaria**. I fornitori con un punteggio insufficiente sono soggetti ad attività di riduzione del rischio.

A tutela dei rapporti con i propri fornitori, il Gruppo gestisce il processo di pagamento delle fatture tramite un sistema di gestione dedicato, che include anche la rilevazione automatica delle eventuali anomalie. Nel 2024 il numero di giorni **per elaborare i pagamenti delle fatture**, calcolato come media ponderata, è stato di circa **4 giorni**, mentre i giorni per effettuare i pagamenti sono stati in media 73. Si segnala, inoltre, che **non è stato avviato alcun procedimento da parte dei fornitori per ritardi nei pagamenti delle fatture**.

A partire dal 2023, i fornitori di Pietro Fiorentini sono tenuti a sottoscrivere l’accettazione dei requisiti previsti dalla **certificazione SA 8000**, vincolante ai fini della qualifica. Nel 2024, inoltre, sono stati condotti degli **audit** sui fornitori ritenuti più critici, focalizzati sulle politiche di gestione dei lavoratori e sulle procedure per la salute e sicurezza, al fine di verificarne l’effettiva conformità. Sono stati sottoposti ad audit 9 fornitori (su 10 previsti nell’obiettivo) e sono state individuate **28 azioni di miglioramento**, la cui implementazione sarà monitorata nel 2025.

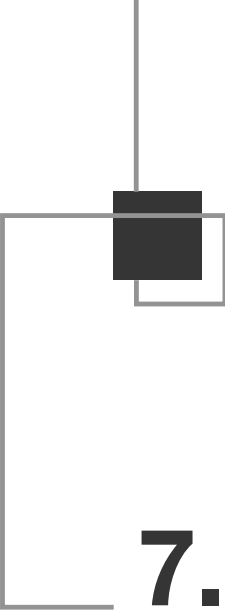
Il Gruppo si impegna a diffondere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura non solo tramite le attività a **tutela dei diritti dei lavoratori della filiera** ma anche nelle scelte di approvvigionamento, preferendo, ove possibile, soluzioni a minor impatto ambientale. A testimonianza di ciò, nel 2024 **una quota delle emissioni di CO<sub>2</sub> generate** dai viaggi aerei - per servizi di logistica e trasferte dei dipendenti - **è stata compensata** mediante l’acquisto di servizi vincolati all’utilizzo di carburanti sostenibili.

# Appendice

7.1 Nota metodologica

7.2 Performance ambientali e sociali

7.3 ESRS content index



## 7.1 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito “Bilancio”) del Gruppo Pietro Fiorentini (di seguito “Gruppo”), giunto alla **quinta edizione**, è redatto annualmente in **forma volontaria** al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance in ambito ESG. Il Bilancio si inserisce in un più ampio percorso intrapreso dal Gruppo verso una completa **integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business**. Il documento ha l’obiettivo di fornire a stakeholder interni ed esterni una rappresentazione quanto più chiara, esaustiva e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi nel breve-medio periodo e dei risultati conseguiti, in ottica di **creazione di valore condiviso nel lungo periodo**.

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15/05/2025**, il Bilancio è stato redatto con un anno di anticipo rispetto all’obbligo normativo derivante dal Decreto Legislativo 125 del 6 settembre 2024, **in conformità agli standard ESRS** (European Sustainability Reporting Standards), elaborati dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). L’obiettivo è garantire la trasparenza delle performance e facilitare la comparabilità dei dati presentati.

Per la redazione del documento sono state considerate anche le linee guida del **Global Reporting Initiative (GRI)**. Il Gruppo ha scelto di mantenere la rendicontazione di alcuni indicatori GRI, che sono stati opportunamente inseriti all’interno dell’Appendice e segnalati nell’ESRS Content Index. Il principio di materialità guida l’estensione e la qualità della rendicontazione di sostenibilità.

I temi trattati sono infatti quelli che, a seguito del **processo di doppia materialità** in linea con gli standard ESRS e le linee guida EFRAG, sono risultati rilevanti in quanto riflettono **impatti** significativi sull’ambiente e la società legati alle attività dell’azienda e/o riflettono **rischi e opportunità** significativi per il Gruppo.

Gli indicatori di sostenibilità inclusi nel documento sono stati selezionati in base agli obblighi di informativa stabiliti dagli ESRS, come previsto dalla CSRD (**Corporate Sustainability Reporting Directive**), recepita in Italia dal D.Lgs 125/2024. I capitoli sono quindi organizzati secondo gli ESRS, con dettagli sugli indicatori rendicontati e riferimenti alla posizione delle informazioni all’interno del documento.

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all’esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti sul **triennio 2022-2024**, al fine di presentare l’andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance è stata privilegiata l’inclusione di **indicatori quali-quantitativi** direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime. Nei rari casi di revisione dei dati rispetto a quanto pubblicato nella versione precedente del Bilancio, queste sono state sempre accuratamente segnalate nelle note in prossimità dei dati.

Il **perimetro di rendicontazione dei dati** è stato ampliato rispetto al 2023, in linea con le richieste del D.Lgs 125/2024, al fine di corrispondere a quello del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024. I dati e le informazioni ambientali e sociali per il 2022 si riferiscono, salvo diversamente indicato in specifiche note in prossimità dei dati, alla Capogruppo **Pietro Fiorentini S.p.A.** (la cui sede principale è ubicata in Via Enrico Fermi 8/10, Arcugnano) e alle società consolidate integralmente **TIV Valves S.r.l.**, **Sartori Ambiente S.r.l.**, **Biokomp S.r.l.**, **Hyter S.r.l.**, **Terranova S.r.l.**, **Gazfio S.A.S.**, **Pietro Fiorentini (USA) Inc.**, **Fiorentini Hungary Kft.**, **FioGaz San.Tic.A.S.**, **Samgas Romania S.r.l.**, **Fiorentini UK Ltd.**, **Cryo Inox S.L.** e **MicroPyros BioEnerTec G.m.b.H.**.

A seguito dell'**allineamento al perimetro del Bilancio Consolidato**, sono stati rivisti i dati relativi all'esercizio del 2023 per tutti gli indicatori applicabili, secondo il nuovo perimetro di rendicontazione. Laddove non sia stato possibile modificare il dato per il 2023 secondo il nuovo perimetro, l'informazione è stata prontamente inserita all'interno delle note. Pertanto, i dati e le informazioni ambientali e sociali per il 2023 e 2024 vedono l'aggiunta delle seguenti società: **Fiorentini Deutschland G.m.b.H.**, **Fiorentini Gastechnik G.m.b.H.**, **Fiorentini Benelux B.V.**, **Pietro Fiorentini Iberia S.L.**, **Fiorentini Polska Sp. z o.o.**, **Yavuz Metal A.S.**, **FastEst S.r.l.**, **Fiorentini Algerie E.U.R.L.**, **Pietro Fiorentini de Mexico S. de R.L. de C.V.**, **GWC USA Inc.**, **Pietro Fiorentini India Ltd.** e **Pietro Fiorentini DB India Private Ltd.** Per quanto concerne le società controllate dal Gruppo Terranova (**Arcoda S.r.l.**, **HPA S.r.l.** e **Giunko S.r.l.**), parte del Gruppo Pietro Fiorentini, sono stati raccolti i dati relativi ad alcuni indicatori sociali ma risultano escluse dal perimetro di tutti gli indicatori ambientali.

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di Marsh Advisory S.r.l. e **non è soggetto a verifica di parti terze.**

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a **[sustainability@fiorentini.com](mailto:sustainability@fiorentini.com)**.



## 7.2 PERFORMANCE AMBIENTALI E SOCIALI

### GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

#### ENERGIA CONSUMATA [MWh]

ESRS E1-5

|                                                                     | 2022          | 2023          | 2024          |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>CONSUMI DA FONTI FOSSILI</b>                                     | <b>14.837</b> | <b>22.804</b> | <b>17.558</b> |
| Gas naturale                                                        | 6.725         | 5.598         | 5.932         |
| Diesel                                                              | 5.102         | 7.334         | 7.921         |
| Benzina                                                             | 293           | 1.090         | 890           |
| GPL                                                                 | 52            | 65            | 34            |
| Metano                                                              | 56            | 71            | 27            |
| Elettricità acquistata da fonti fossili                             | 2.609         | 8.645         | 2.754         |
| <b>Quota di fonti fossili nel consumo totale di energia (%)</b>     | <b>69%</b>    | <b>94%</b>    | <b>67%</b>    |
| <b>CONSUMI DA FONTI RINNOVABILI</b>                                 | <b>6.779</b>  | <b>1.472</b>  | <b>8.477</b>  |
| Elettricità acquistata da fonti rinnovabili                         | 6.566         | 1.289         | 7.980         |
| Elettricità prodotta da pannelli fotovoltaici                       | 213           | 183           | 495           |
| Carburante da fonti rinnovabili (Idrogeno)                          | -             | -             | 2             |
| <b>Quota di fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)</b> | <b>31%</b>    | <b>6%</b>     | <b>33%</b>    |
| <b>TOTALE CONSUMI DI ENERGIA</b>                                    | <b>21.616</b> | <b>24.276</b> | <b>26.035</b> |

\* La società GWC USA non è inclusa nel perimetro di rendicontazione; di conseguenza, non risulterà neanche nel calcolo dell'intensità energetica e delle emissioni.  
\*\* Per la conversione dei valori rappresentati in MWh sono stati utilizzati i fattori di conversione forniti dal Department for Environment Food & Rural Affair (DEFRA) 2024.

#### EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE (SCOPE 2) DI GAS SERRA [tCO<sub>2</sub>eq]

ESRS E1-6

|                                 | 2022         | 2023         | 2024         |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Gas naturale                    | 1.315        | 1.143        | 1.202        |
| Diesel                          | 1.308        | 1.864        | 2.012        |
| Benzina                         | 70           | 255          | 207          |
| GPL                             | 12           | 15           | 8            |
| Metano                          | 11           | 14           | 5            |
| <b>TOTALE EMISSIONI SCOPE 1</b> | <b>2.716</b> | <b>3.291</b> | <b>3.435</b> |

|                                                    | 2022         | 2023         | 2024         |
|----------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Energia elettrica - Location based                 | 2.202        | 2.816        | 2.913        |
| Energia elettrica - Market based                   | 659          | 4.206        | 1.268        |
| <b>TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 + 2 (MARKET BASED)</b> | <b>3.375</b> | <b>7.497</b> | <b>4.703</b> |

\* I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, sono forniti dal Department for Environment Food & Rural Affair (DEFRA) 2024.  
\*\* I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 Market based, espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, sono forniti per l'Unione Europea e la Gran Bretagna dall'European Residual Mixes 2023 (aib-net.org) e per gli USA, Turchia, Algeria, India e Messico dal Carbon Database Initiative (CaDI).  
\*\*\* I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 Location based, espressi in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, sono forniti per i Paesi dell'UE dall'ISPRA (rapporto 404 – 2024), per la Gran Bretagna dal DEFRA GHG emission factors 2024, per USA, Turchia, Algeria, India, Messico, Austria e Ungheria dal Carbon Database Initiative (CaDI).

INTENSITÀ ENERGETICA [MWh/M€]

ESRS E1-5

|                      | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------|------|------|------|
| Intensità energetica | 51,3 | 56,5 | 55,1 |

\* Il calcolo dell'intensità energetica si riferisce al rapporto tra i consumi di energia delle società del Gruppo operanti in “high climate impact sectors”, espressi in MWh, e il fatturato delle medesima società, in milioni di €. Risulta escluso dal calcolo solamente il Gruppo Terranova, il cui codice NACE non rientra tra i settori indicati come ad alto impatto climatico.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3) DI GAS SERRA [tCO<sub>2</sub>eq]

ESRS E1-6

|                                                   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Beni e servizi acquistati                         | 75.175 | 50.132 | 53.663 |
| Trasporti e distribuzione a monte                 | -      | 2.391  | 1.965  |
| Rifiuti generati nelle operations                 | 166    | 137    | 23     |
| Trasferte aziendali                               | 2.037  | 2.858  | 2.835  |
| <i>Di cui in aereo</i>                            | 1.960  | 2.771  | 2.753  |
| <i>Di cui con auto a noleggio</i>                 | 74     | 84     | 78     |
| <i>Di cui in treno</i>                            | 3      | 3      | 3      |
| Pendolarismo dei lavoratori                       | -      | 1.770  | 1.947  |
| Trasporti e distribuzione a valle                 | -      | 3.061  | 2.831  |
| Trattamento a fine vita dei prodotti venduti      | -      | 275    | 118    |
| TOTALE EMISSIONI SCOPE 3                          | 77.378 | 60.487 | 63.382 |
| TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 + 2 (LOCATION BASED) + 3 | 82.296 | 66.594 | 69.730 |
| TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 + 2 (MARKET BASED) + 3   | 80.735 | 67.984 | 68.085 |

\* Le emissioni indirette Scope 3 sono state stimate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal DEFRA. Il perimetro differisce sulla base delle categorie, dal momento che molte società non svolgono attività produttive, pertanto: i) per la categoria Beni e servizi acquistati il perimetro è composto da Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Gazfio, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz; ii) per la categoria Trasporti e distribuzione a monte il perimetro è composto da Pietro Fiorentini, TIV Valves, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz; iii) per le categorie Rifiuti generati nelle operations, Trasferte aziendali e Pendolarismo dei lavoratori il perimetro è intero; iv) per la categoria Trasporti e distribuzione a valle il perimetro è composto da Pietro Fiorentini, TIV Valves, Gazfio, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz; v) per la categoria Trattamento a fine vita dei prodotti venduti il perimetro è composto da Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz.

INTENSITÀ EMISSIVA [tCO<sub>2</sub>eq]

ESRS E1-6

|                                                   | 2022  | 2023  | 2024  |
|---------------------------------------------------|-------|-------|-------|
| Intensità emissiva (Scope 1 + 2 Market based)     | 8     | 16,7  | 9,5   |
| Intensità emissiva (Scope 1 + 2 Market based + 3) | 191,7 | 151,2 | 137,8 |

\* Il calcolo dell'intensità emissiva si riferisce al rapporto tra emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 Market based e Scope 3) generate dall'organizzazione, espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, e il fatturato di Gruppo, in milioni di €.

\*\* I valori del 2022 sono stati rivisti poiché non includevano nel calcolo le emissioni Scope 3.

CONSUMI IDRICI [m³]

ESRS E3-4

|                                       | 2022   | 2023   | 2024   |
|---------------------------------------|--------|--------|--------|
| Prelievi idrici                       | 36.234 | 53.185 | 51.780 |
| Scarichi idrici                       | 34.504 | 49.813 | 46.065 |
| Acqua riutilizzata o riciclata        | -      | 1.287  | 2.113  |
| TOTALE CONSUMI IDRICI                 | 1.730  | 3.372  | 5.715  |
| <i>Di cui in aree a stress idrico</i> | 253    | 2.155  | 3.465  |

\* Sono considerate aree a stress idrico quelle classificate con un valore pari o superiore a “Medio-alto”, “Elevato” o “Molto elevato” secondo il World Resource Institute, Aqueduct – Water Risk Atlas.

\*\* A causa dell'indisponibilità dei dati sono state escluse dal perimetro di raccolta dei dati le società Pietro Fiorentini de Mexico e Fiorentini Benelux.

MATERIALI UTILIZZATI [t]

ESRS E5-4

| Materiali utilizzati (escluso il packaging)         | 2023   | 2024   |
|-----------------------------------------------------|--------|--------|
| Materiali tecnici                                   | 22.421 | 23.490 |
| Acciaio                                             | 14.666 | 14.088 |
| Acciaio inossidabile                                | 1.439  | 51     |
| Ghisa                                               | 1.314  | 1.707  |
| Leghe di zinco                                      | 998    | 1.666  |
| Componenti elettronici                              | 965    | 1.551  |
| Alluminio                                           | 899    | 1.332  |
| Plastica                                            | 1.099  | 1.058  |
| Gomma                                               | 466    | 584    |
| Prodotti chimici                                    | 422    | 496    |
| Nichel                                              | -      | 434    |
| Ottone                                              | 169    | 291    |
| Cemento                                             | -      | 284    |
| Rame                                                | 0,3    | 0,3    |
| Materiali biologici                                 | 147    | 198    |
| Bio-plastica                                        | 147    | 146    |
| Cartone                                             | -      | 52     |
| Carta                                               | 0,4    | 0,5    |
| Materiali provenienti da riuso o riciclo (Plastica) | 2.018  | 2.320  |
| TOTALE MATERIALI UTILIZZATI                         | 24.602 | 26.061 |

| Materiali utilizzati per il packaging | 2023  | 2024  |
|---------------------------------------|-------|-------|
| Legno                                 | 600   | 642   |
| Cartone                               | 533   | 626   |
| Plastica                              | 40    | 46    |
| TOTALE MATERIALI UTILIZZATI           | 1.173 | 1.314 |

\* I dati relativi al 2023 sono stati rivisti a causa di imprecisioni nella stima dei pesi dei materiali.  
\*\* I dati relativi all'approvvigionamento di materiali sono stati richiesti solamente alle principali società produttive in perimetro, ossia Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Gazfio, Pietro Fiorentini (USA) e FioGaz.

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO PER TIPOLOGIA [t]

ESRS E5-5

|                              | 2022  | 2023  | 2024  |
|------------------------------|-------|-------|-------|
| Rifiuti pericolosi           | 357   | 400   | 725   |
| Preparazione al riutilizzo   | -     | 2     | -     |
| Riciclo                      | 56    | 15    | 10    |
| Altre operazioni di recupero | 301   | 383   | 715   |
| Rifiuti non pericolosi       | 1.796 | 2.653 | 1.277 |
| Preparazione al riutilizzo   | 23    | 40    | 26    |
| Riciclo                      | 182   | 975   | 376   |
| Altre operazioni di recupero | 1.591 | 1.638 | 877   |
| TOTALE RIFIUTI RECUPERATI    | 2.153 | 3.053 | 2.002 |

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO PER TIPOLOGIA [t]

ESRS E5-5

|                                         | 2022 | 2023 | 2024  |
|-----------------------------------------|------|------|-------|
| Rifiuti pericolosi                      | 584  | 444  | 231   |
| Smaltimento in discarica                | 51   | 3    | -     |
| Incenerimento con recupero energetico   | 29   | 20   | 6     |
| Incenerimento senza recupero energetico | 3    | 24   | 5     |
| Altra tipologia di smaltimento          | 501  | 397  | 220   |
| Rifiuti non pericolosi                  | 241  | 204  | 799   |
| Smaltimento in discarica                | 37   | 60   | 387   |
| Incenerimento con recupero energetico   | 58   | 1    | 14    |
| Incenerimento senza recupero energetico | -    | 1    | 15    |
| Altra tipologia di smaltimento          | 146  | 142  | 383   |
| TOTALE RIFIUTI SMALTITI                 | 825  | 648  | 1.030 |

\* Per tutti gli indicatori sui rifiuti il perimetro dei dati relativi al 2023 è rimasto invariato rispetto allo scorso anno, non subendo l'ampliamento come per gli altri indicatori, a causa di una maggior complessità di integrazione dei dati.

GESTIONE DEL PERSONALE

DIPENDENTI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO E GENERE [n°]

ESRS S1-6

|                             | 2022  |        | 2023  |        | 2024  |        |
|-----------------------------|-------|--------|-------|--------|-------|--------|
|                             | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| Pietro Fiorentini           | 282   | 827    | 292   | 829    | 303   | 831    |
| TIV Valves                  | 17    | 36     | 16    | 43     | 20    | 47     |
| Sartori Ambiente            | 6     | 21     | 6     | 20     | 6     | 27     |
| Hyter                       | 1     | 7      | 3     | 5      | 4     | 6      |
| Biokomp                     | 3     | 7      | 3     | 7      | 2     | 8      |
| Gruppo Terranova            | 78    | 238    | 86    | 252    | 109   | 319    |
| Gazfio                      | 56    | 90     | 49    | 85     | 51    | 99     |
| Cryo Inox                   | 7     | 33     | 10    | 38     | 14    | 52     |
| FioGaz                      | 9     | 38     | 9     | 41     | 9     | 41     |
| Pietro Fiorentini (USA)     | 21    | 22     | 14    | 14     | 13    | 20     |
| Samgas Romania              | 2     | 13     | 2     | 13     | 2     | 14     |
| Fiorentini UK               | 2     | 9      | 2     | 11     | 4     | 10     |
| MicroPyros BioEnerTec       | 6     | 4      | 6     | 4      | 6     | 3      |
| Fiorentini Hungary          | 6     | 55     | 1     | 1      | 1     | -      |
| Yavuz Metal                 | -     | -      | 16    | 57     | 25    | 100    |
| GWC USA                     | -     | -      | 11    | 64     | 12    | 52     |
| Pietro Fiorentini de Mexico | -     | -      | 3     | 23     | 2     | 24     |
| Fiorentini Algerie          | -     | -      | 7     | 11     | 7     | 15     |
| Pietro Fiorentini DB India  | -     | -      | 3     | 13     | 3     | 17     |
| Pietro Fiorentini India     | -     | -      | -     | 3      | -     | 5      |
| FastEst                     | -     | -      | 4     | 11     | 3     | 16     |
| Fiorentini Deutschland      | -     | -      | 5     | 9      | 5     | 10     |
| Fiorentini Polska           | -     | -      | 2     | 13     | 2     | 13     |
| Pietro Fiorentini Iberia    | -     | -      | 3     | 8      | 4     | 9      |
| Fiorentini Gastechnik       | -     | -      | 1     | 4      | 1     | 4      |
| Fiorentini Benelux          | -     | -      | -     | 1      | -     | 1      |
| TOTALE DIPENDENTI           | 496   | 1.400  | 554   | 1.580  | 608   | 1.743  |
|                             | 1.896 |        | 2.134 |        | 2.351 |        |

\* Il perimetro dei dati raccolti per il 2024 comprende anche le società controllate del Gruppo Terranova

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE [n°]

ESRS S1-6

|                       | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|-----------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                       | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| A tempo indeterminato | 471   | 1.357  | 1.828  | 541   | 1.544  | 2.085  | 589   | 1.707  | 2.296  |
| A tempo determinato   | 25    | 43     | 68     | 13    | 36     | 49     | 19    | 36     | 55     |
| TOTALE                | 496   | 1.400  | 1.896  | 554   | 1.580  | 2.134  | 608   | 1.743  | 2.351  |
| Full-time             | 432   | 1.387  | 1.819  | 484   | 1.552  | 2.036  | 539   | 1.724  | 2.263  |
| Part-time             | 64    | 13     | 77     | 67    | 15     | 82     | 69    | 19     | 88     |
| A ore non garantite   | -     | -      | -      | 3     | 13     | 16     | -     | -      | -      |
| TOTALE                | 496   | 1.400  | 1.896  | 554   | 1.580  | 2.134  | 608   | 1.743  | 2.351  |

\* Il perimetro dei dati raccolti per il 2024 comprende anche le società controllate del Gruppo Terranova

TURNOVER DEI DIPENDENTI

ESRS S1-6

|                       | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|------|------|------|
| Assunzioni [n°]       | 371  | 420  | 435  |
| Cessazioni [n°]       | 269  | 441  | 305  |
| Tasso di turnover [%] | 22%  | 21%  | 13%  |

DIPENDENTI PER FASCIA D’ETA’ [n°]

ESRS S1-9

|                          | 2022  | 2023  | 2024  |
|--------------------------|-------|-------|-------|
| Età inferiore ai 30 anni | 374   | 475   | 452   |
| Età tra i 30 e i 50 anni | 1.023 | 1.150 | 1.271 |
| Età superiore ai 50 anni | 499   | 509   | 560   |
| TOTALE                   | 1.896 | 2.134 | 2.283 |

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE [n°]

ESRS S1-9

|           | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|-----------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|           | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 2     | 42     | 44     | 3     | 48     | 51     | 4     | 50     | 54     |
| Manager   | 15    | 83     | 98     | 24    | 101    | 125    | 17    | 107    | 124    |
| Impiegati | 351   | 806    | 1.157  | 380   | 803    | 1.183  | 434   | 880    | 1.314  |
| Operai    | 128   | 469    | 597    | 147   | 628    | 775    | 153   | 706    | 859    |
| TOTALE    | 496   | 1.400  | 1.896  | 554   | 1.580  | 2.134  | 608   | 1.743  | 2.351  |

\* Il perimetro dei dati raccolti per il 2024 comprende anche le società controllate del Gruppo Terranova

| % del Top Management per genere | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|---------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                 | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti                       | 4,5%  | 95,5%  | 100%   | 5,9%  | 94,1%  | 100%   | 7,4%  | 92,6%  | 100%   |

\* Il perimetro dei dati raccolti per il 2024 comprende anche le società controllate del Gruppo Terranova

FORZA LAVORO ESTERNA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [n°]

ESRS S1-7

|                                         | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------------------------|------|------|------|
| Interinali / Somministrati              | 615  | 463  | 439  |
| Lavoratori autonomi                     | 9    | 21   | 21   |
| Stagisti / Tirocinanti                  | 16   | 27   | 21   |
| Lavoratori parasubordinati (co.co.pro.) | 11   | 10   | 14   |
| Altro                                   | 12   | 12   | 9    |
| TOTALE FORZA LAVORO ESTERNA             | 663  | 533  | 504  |

LAVORATORI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E SINDACATI

ESRS S1-8

|                                                                | u.m. | 2022  | 2023  | 2024  |
|----------------------------------------------------------------|------|-------|-------|-------|
| Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva     | n°   | 1.709 | 1.761 | 1.849 |
|                                                                | %    | 90%   | 83%   | 81%   |
| Non dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva | n°   | 612   | 430   | 362   |
|                                                                | %    | 92%   | 81%   | 72%   |
| TOTALE LAVORATORI COPERTI                                      | n°   | 2.321 | 2.191 | 2.211 |
|                                                                | %    | 91%   | 82%   | 79%   |

\* Gli accordi di contrattazione collettiva sono presenti in Italia (per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter), Francia (Gaz-fio), Spagna (Cryo Inox e Pietro Fiorentini Iberia), Austria (Fiorentini Gastechnik) e Olanda (Fiorentini Benelux). Negli altri Paesi, invece, le rispettive società non hanno sottoscritto tali tipi di accordi.

|                                                                                | 2023  | 2024  |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| Dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori [n°] | 1.488 | 1.554 |
| Dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori (%)                        | 70%   | 68%   |

LAVORATORI COPERTI DA PREVIDENZA SOCIALE

ESRS S1-11

|                                                                 | u.m. | 2022  | 2023  | 2024  |
|-----------------------------------------------------------------|------|-------|-------|-------|
| Dipendenti a cui sono garantite forme di previdenza sociale     | n°   | 1.896 | 2.134 | 2.279 |
|                                                                 | %    | 100%  | 100%  | 100%  |
| Non dipendenti a cui sono garantite forme di previdenza sociale | n°   | 625   | 502   | 481   |
|                                                                 | %    | 94%   | 94%   | 95%   |

DIPENDENTI CON DISABILITÀ

ESRS S1-12

|                           |      | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|---------------------------|------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                           | u.m. | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dipendenti con disabilità | n°   | 32    | 28     | 60     | 35    | 42     | 77     | 41    | 48     | 89     |
|                           | %    | 2%    | 1%     | 3%     | 2%    | 2%     | 4%     | 2%    | 2%     | 4%     |

DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE

ESRS S1-13

|           | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|-----------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| [n°]      | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 2     | 19     | 21     | 3     | 22     | 25     | 3     | 26     | 29     |
| Manager   | 7     | 20     | 27     | 14    | 67     | 81     | 14    | 69     | 83     |
| Impiegati | 160   | 396    | 556    | 244   | 535    | 779    | 332   | 750    | 1.082  |
| Operai    | 20    | 51     | 71     | 95    | 402    | 497    | 83    | 496    | 579    |
| TOTALE    | 189   | 486    | 675    | 356   | 1.026  | 1.382  | 432   | 1.341  | 1.773  |

|           | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|-----------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| [%]       | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 100%  | 45%    | 48%    | 100%  | 46%    | 49%    | 75%   | 52%    | 54%    |
| Manager   | 47%   | 24%    | 28%    | 54%   | 65%    | 65%    | 82%   | 64%    | 67%    |
| Impiegati | 46%   | 49%    | 48%    | 64%   | 67%    | 66%    | 79%   | 91%    | 87%    |
| Operai    | 16%   | 11%    | 12%    | 65%   | 64%    | 64%    | 54%   | 70%    | 67%    |
| TOTALE    | 38%   | 35%    | 36%    | 64%   | 65%    | 65%    | 73%   | 79%    | 78%    |

ORE DI FORMAZIONE

ESRS S1-13

|           | 2022   |        |        | 2023   |        |        | 2024   |        |        |
|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| [h]       | Donne  | Uomini | Totale | Donne  | Uomini | Totale | Donne  | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 57     | 771    | 828    | 66     | 1.023  | 1.089  | 119    | 1.584  | 1.702  |
| Manager   | 1.171  | 5.406  | 6.577  | 535    | 2.630  | 3.165  | 828    | 3.527  | 4.355  |
| Impiegati | 15.116 | 43.560 | 58.675 | 10.803 | 26.131 | 36.934 | 14.826 | 41.029 | 55.855 |
| Operai    | 2.300  | 12.628 | 14.928 | 3.992  | 14.072 | 18.064 | 3.870  | 17.041 | 20.911 |
| TOTALE    | 18.643 | 62.364 | 81.007 | 15.395 | 43.856 | 59.252 | 19.642 | 63.181 | 82.823 |

|           | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|-----------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| [h/uomo]  | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | 28,5  | 18,4   | 18,8   | 22,0  | 21,3   | 21,4   | 29,6  | 31,7   | 31,5   |
| Manager   | 78,0  | 63,1   | 67,1   | 22,3  | 26,0   | 25,3   | 48,7  | 33,0   | 35,1   |
| Impiegati | 43,0  | 54,0   | 50,7   | 28,4  | 32,5   | 31,2   | 35,3  | 49,7   | 44,8   |
| Operai    | 18,0  | 26,9   | 25,0   | 27,2  | 22,4   | 23,3   | 25,3  | 24,1   | 24,3   |
| TOTALE    | 37,6  | 44,5   | 42,7   | 27,8  | 27,8   | 27,8   | 33,1  | 37,4   | 36,3   |

CONGEDO PARENTALE

ESRS S1-15

|                                             | u.m. | 2022  | 2023  | 2024  |
|---------------------------------------------|------|-------|-------|-------|
| Dipendenti con accesso al congedo parentale | n°   | 1.853 | 2.070 | 2.225 |
|                                             | %    | 87%   | 97%   | 97%   |

|                                                      |      | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|------------------------------------------------------|------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                                      | u.m. | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale | n°   | 28    | 58     | 86     | 45    | 79     | 124    | 98    | 149    | 247    |
|                                                      | %    | 6%    | 4%     | 5%     | 8%    | 5%     | 6%     | 16%   | 9%     | 11%    |

\* Per congedo parentale si intende il congedo che entrambi i genitori possono richiedere all’organizzazione a seguito della nascita di un figlio (maternità e paternità). La percentuale è più bassa del 100% a causa del contesto normativo in alcuni Paesi in cui il Gruppo opera.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ESRS S1-14

|                        | u.m. | 2022  | 2023  | 2024  |
|------------------------|------|-------|-------|-------|
| Dipendenti coperti     | n°   | 1.794 | 1.906 | 2.046 |
|                        | %    | 95%   | 89%   | 90%   |
| Non dipendenti coperti | n°   | 589   | 482   | 470   |
|                        | %    | 89%   | 90%   | 93%   |

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI

ESRS S1-14

|                                      |        | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|--------------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                      | u.m.   | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Infortunati sul lavoro               | n°     | 18    | 3      | 21     | 2     | 32     | 34     | 5     | 34     | 39     |
| Di cui sul luogo di lavoro           |        | 17    | 2      | 19     | 1     | 29     | 30     | 4     | 32     | 36     |
| Di cui in itinere                    |        | 1     | 1      | 2      | 1     | 3      | 4      | 1     | 2      | 3      |
| Giorni persi in seguito a infortunio |        | 252   | 77     | 329    | 15    | 681    | 696    | 64    | 413    | 477    |
| Ore lavorate                         | Mila h | 1.673 | 554    | 2.226  | 994   | 2.405  | 3.399  | 896   | 2.796  | 3.692  |
| Tasso di gravità degli infortuni     | %      | 0,14  | 0,15   | 0,15   | 0,02  | 0,28   | 0,20   | 0,07  | 0,15   | 0,13   |
| Tasso di frequenza degli infortuni   | %      | 10,76 | 5,42   | 9,43   | 2,01  | 13,31  | 10     | 5,58  | 12,16  | 10,56  |

\* Viene definito in itinere l’infortunio occorso al lavoratore durante il percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro oppure durante il percorso che collega due luoghi di lavoro.  
\*\* Tasso di gravità = n. giorni persi per infortuni x 1.000 / n. ore lavorate  
\*\*\* Tasso di frequenza = n. infortuni x 1.000.000 / n. ore lavorate

INFORTUNI SUL LAVORO DEI NON DIPENDENTI

ESRS S1-14

|                                      |        | 2022  |        |        | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
|--------------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                      | u.m.   | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Infortunati sul lavoro               | n.     | 4     | 2      | 6      | 1     | 5      | 6      | 10    | 7      | 17     |
| Di cui sul luogo di lavoro           |        | 4     | 2      | 6      | 1     | 5      | 6      | 5     | 5      | 13     |
| Di cui in itinere                    |        | -     | -      | -      | -     | -      | -      | 2     | 2      | 4      |
| Giorni persi in seguito a infortunio |        | 20    | 14     | 34     | 11    | 37     | 48     | 60    | 69     | 129    |
| Ore lavorate                         | Mila h | 503   | 429    | 932    | 234   | 495    | 730    | 292   | 268    | 560    |
| Tasso di gravità degli infortuni     | %      | 0,04  | 0,03   | 0,04   | 0,05  | 0,08   | 0,07   | 0,21  | 0,26   | 0,23   |
| Tasso di frequenza degli infortuni   | %      | 7,95  | 4,66   | 6,44   | 4,33  | 10,26  | 8,35   | 34,19 | 26,08  | 30,31  |

CATENA DI FORNITURA E VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

SPESA VERSO FORNITORI LOCALI [M€]

GRI 204-1

|                                           | 2022  | 2023  | 2024  |
|-------------------------------------------|-------|-------|-------|
| Spesa verso fornitori locali              | 268,9 | 245,1 | 259,1 |
| Spesa verso fornitori nel resto del mondo | 119,6 | 101,3 | 66    |
| Totale spesa                              | 388,5 | 346,4 | 325,1 |
| % DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI         | 69,2% | 70,7% | 79,7% |

\* Con “spesa verso fornitori locali” si intende la spesa effettuata presso fornitori localizzati nella stessa nazione in cui si trova la sede della società che ha effettuato l’acquisto: Italia per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Biokomp Hyter e Terranova; Francia per Gazfio; Ungheria per Fiorentini Hungary; Turchia per FioGaz e Yavuz Metal; Romania per Samgas Romania e FastEst; Polonia per Fiorentini Polska; Inghilterra per Fiorentini UK; Spagna per Cryo Inox e Pietro Fiorentini Iberia; Germania per Fiorentini Deutschland e MicroPyros BioEnerTec; Austria per Fiorentini Gastechnik; Olanda per Fiorentini Benelux; Algeria per Fiorentini Algerie; Stati Uniti per Pietro Fiorentini (USA) e GWC USA; Messico per Pietro Fiorentini de Mexico; India per Pietro Fiorentini India e Pietro Fiorentini DB India.

\*\* I dati 2024 non considerano gli acquisti tra società del Gruppo

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA [n°]

GRI 204-1

|                               | 2022  | 2023  | 2024  |
|-------------------------------|-------|-------|-------|
| Fornitori locali              | 6.327 | 7.148 | 6.182 |
| Fornitori nel resto del mondo | 1.025 | 1.051 | 1.060 |
| Totale                        | 7.352 | 8.199 | 7.242 |
| % DI FORNITORI LOCALI         | 86,1% | 87,2% | 85,4% |

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO [k€]

GRI 201-1

|                                                  | 2022    | 2023    | 2024    |
|--------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| VALORE ECONOMICO GENERATO                        | 466.220 | 518.238 | 551.244 |
| VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO                     | 398.519 | 462.990 | 501.595 |
| Valore distribuito ai fornitori                  | 265.518 | 317.822 | 326.419 |
| Valore distribuito ai collaboratori              | 112.720 | 129.907 | 148.896 |
| Valore distribuito ai finanziatori               | 1.889   | 4.665   | 12.781  |
| Valore distribuito alla pubblica amministrazione | 18.292  | 10.569  | 13.500  |
| VALORE ECONOMICO TRATTENUTO                      | 67.701  | 55.248  | 49.649  |

## 7.3 ESRS CONTENT INDEX

| Ambito                       |                       | Descrizione                                                                                                                         | Paragrafo di riferimento                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| General disclosures – ESRS 2 |                       |                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| BP-1                         | Basis for preparation | General basis for preparation of sustainability statements                                                                          | 7.1 Nota metodologica                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| BP-2                         | Basis for preparation | Disclosures in relation to specific circumstances                                                                                   | 7.1 Nota metodologica                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| GOV-1                        | Governance            | The role of the administrative, management and supervisory bodies                                                                   | 3.1 Struttura di governance                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| GOV-2                        | Governance            | Information provided to and sustainability matters addressed by the undertaking's administrative, management and supervisory bodies | 3.1 Struttura di governance                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| GOV-3                        | Governance            | Integration of sustainability-related performance in incentive schemes                                                              | <i>Il Gruppo non ha ancora adottato un sistema di incentivi collegati alle performance di sostenibilità</i>                                                                                                                                                                                                     |
| GOV-4                        | Governance            | Statement on due diligence                                                                                                          | <i>Il Gruppo non ha ancora adottato un sistema di due diligence</i>                                                                                                                                                                                                                                             |
| GOV-5                        | Governance            | Risk management and internal controls over sustainability reporting                                                                 | 2.2 L'analisi di doppia materialità<br>3.4 Gestione dei rischi e delle opportunità                                                                                                                                                                                                                              |
| SBM-1                        | Strategy              | Strategy, business model and value chain                                                                                            | 1.1 Il nuovo assetto del Gruppo Pietro Fiorentini<br>1.2 Gas & Water Solutions for Utilities<br>1.3 Oil & Gas Process Solutions and Valves<br>1.4 Renewable Solutions<br>1.5 Software Solutions<br>1.6 Waste Solutions<br>5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>6.1 Distribuzione di valore agli stakeholder |

| Ambito |                                         | Descrizione                                                                                      | Paragrafo di riferimento                                                                       |
|--------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SBM-2  | Strategy                                | Interests and views of stakeholders                                                              | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder<br>2.2 L'analisi di doppia materialità                 |
| SBM-3  | Strategy                                | Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model | 2.2 L'analisi di doppia materialità<br>2.3 La matrice di materialità                           |
| IRO-1  | Impact, risk and opportunity management | Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities    | 2.2 L'analisi di doppia materialità                                                            |
| IRO-2  | Impact, risk and opportunity management | Disclosure requirements in ESRS covered by the undertaking's sustainability statement            | 7.1 Nota metodologica<br>7.3 ESRS Content Index                                                |
| MDR-P  | Impact, risk and opportunity management | Policies adopted to manage material sustainability matters                                       | 3. Building trust<br>4. Building awareness<br>5. Building, together<br>6. Building connections |
| MDR-A  | Impact, risk and opportunity management | Actions and resources in relation to material sustainability matters                             | 3. Building trust<br>4. Building awareness<br>5. Building, together<br>6. Building connections |
| MDR-M  | Impact, risk and opportunity management | Metrics in relation to material sustainability matters                                           | 3. Building trust<br>4. Building awareness<br>5. Building, together<br>6. Building connections |
| MDR-T  | Impact, risk and opportunity management | Tracking effectiveness of policies and actions through targets                                   | 2.4 I nostri obiettivi ESG                                                                     |

| Ambito                                   |                                         | Descrizione                                                                                                   | Paragrafo di riferimento                                                                              |
|------------------------------------------|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Governance – Business conduct – ESRS G1  |                                         |                                                                                                               |                                                                                                       |
| GOV-1                                    | Governance                              | The role of the administrative, supervisory and management bodies                                             | 3.1 Struttura di governance                                                                           |
| IRO-1                                    | Impact, risk and opportunity management | Description of the processes to identify and assess material impacts, risks and opportunities                 | 2.2 L’analisi di doppia materialità                                                                   |
| G1-1                                     | Impact, risk and opportunity management | Corporate culture and business conduct policies and corporate culture                                         | 3.2 Etica di business<br>3.3 Sistemi di gestione                                                      |
| G1-2                                     | Impact, risk and opportunity management | Management of relationships with suppliers                                                                    | 6.3 Collaborazione con la catena di fornitura                                                         |
| G1-3                                     | Impact, risk and opportunity management | Prevention and detection of corruption and bribery                                                            | 3.2 Etica di business                                                                                 |
| G1-4                                     | Metrics and targets                     | Confirmed incidents of corruption or bribery                                                                  | 3.2 Etica di business                                                                                 |
| G1-5                                     | Metrics and targets                     | Political influence and lobbying activities                                                                   | Non applicabile                                                                                       |
| G1-6                                     | Metrics and targets                     | Payment practices                                                                                             | 6.3 Collaborazione con la catena di fornitura                                                         |
| GRI 201-1                                | Economic performance                    | Generated and distributed economic value                                                                      | 6.1 La distribuzione di valore agli stakeholder                                                       |
| Environmental – Climate change – ESRS E1 |                                         |                                                                                                               |                                                                                                       |
| E1 GOV-3                                 | Governance                              | Integration of sustainability-related performance in incentive schemes                                        | Il Gruppo non ha ancora adottato un sistema di incentivi collegati alle performance di sostenibilità  |
| E1-1                                     | Strategy                                | Transition plan for climate change mitigation                                                                 | Il Gruppo non ha ancora adottato un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico |
| SBM-3                                    | Strategy                                | Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model              | Il Gruppo non ha ancora svolto un’analisi di rischio climatico                                        |
| IRO-1                                    | Impact, risk and opportunity management | Description of the processes to identify and assess material climate-related impacts, risks and opportunities | 2.2 L’analisi di doppia materialità                                                                   |

| Ambito                                               |                                         | Descrizione                                                                                                                      | Paragrafo di riferimento                                                      |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| E1-2                                                 | Impact, risk and opportunity management | Policies related to climate change mitigation and adaptation                                                                     | 4.1 Consumi energetici<br>4.5 La nostra carbon footprint                      |
| E1-3                                                 | Impact, risk and opportunity management | Actions and resources in relation to climate change policies                                                                     | 4.1 Consumi energetici<br>4.5 La nostra carbon footprint                      |
| E1-4                                                 | Metrics and targets                     | Targets related to climate change mitigation and adaptation                                                                      | 2.4 I nostri obiettivi ESG                                                    |
| E1-5                                                 | Metrics and targets                     | Energy consumption and mix                                                                                                       | 4.1 Consumi energetici<br>7.2 Performance ambientali e sociali                |
| E1-6                                                 | Metrics and targets                     | Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions                                                                                     | 4.5 La nostra carbon footprint<br>7.2 Performance ambientali e sociali        |
| E1-7                                                 | Metrics and targets                     | GHG removals and GHG mitigation projects financed through carbon credits                                                         | Non applicabile                                                               |
| E1-8                                                 | Metrics and targets                     | Internal carbon pricing                                                                                                          | Non applicabile                                                               |
| E1-9                                                 | Metrics and targets                     | Anticipated financial effects from material physical and transition risks and potential climate-related opportunities            | Non applicabile                                                               |
| Environmental – Water and marine resources – ESRS E3 |                                         |                                                                                                                                  |                                                                               |
| IRO-1                                                | Impact, risk and opportunity management | Description of the processes to identify and assess material water and marine resources-related impacts, risks and opportunities | 2.2 L’analisi di doppia materialità<br>4.2 Consumi idrici                     |
| E3-1                                                 | Impact, risk and opportunity management | Policies related to water and marine resources                                                                                   | 4.2 Consumi idrici                                                            |
| E3-2                                                 | Impact, risk and opportunity management | Actions and resources related to water and marine resources                                                                      | 4.2 Consumi idrici                                                            |
| E3-3                                                 | Metrics and targets                     | Targets related to water and marine resources                                                                                    | Il Gruppo non ha ancora adottato un piano per la riduzione del consumo idrico |
| E3-4                                                 | Metrics and targets                     | Water consumption                                                                                                                | 4.2 Consumi idrici<br>7.2 Performance ambientali e sociali                    |
| E3-5                                                 | Metrics and targets                     | Anticipated financial effects from water and marine resources-related impacts, risks and opportunities                           | Non applicabile                                                               |

| Ambito                                                      |                                         | Descrizione                                                                                                                             | Paragrafo di riferimento                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Environmental – Resource use and circular economy – ESR5 E5 |                                         |                                                                                                                                         |                                                                                                                                        |
| IRO-1                                                       | Impact, risk and opportunity management | Description of the processes to identify and assess material resource use and circular economy-related impacts, risks and opportunities | 2.2 L’analisi di doppia materialità<br>4.3 Materiali utilizzati<br>4.4 Valorizzazione dei rifiuti                                      |
| E5-1                                                        | Impact, risk and opportunity management | Policies related to resource use and circular economy                                                                                   | 4.3 Materiali utilizzati                                                                                                               |
| E5-2                                                        | Impact, risk and opportunity management | Actions and resources related to resource use and circular economy                                                                      | 4.3 Materiali utilizzati<br>4.4 Valorizzazione dei rifiuti                                                                             |
| E5-3                                                        | Metrics and targets                     | Targets related to resource use and circular economy                                                                                    | 2.4 I nostri obiettivi ESG                                                                                                             |
| E5-4                                                        | Metrics and targets                     | Resource inflows                                                                                                                        | 4.3 Materiali utilizzati<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                       |
| E5-5                                                        | Metrics and targets                     | Resource outflows                                                                                                                       | 4.4 Valorizzazione dei rifiuti<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                 |
| E5-6                                                        | Metrics and targets                     | Anticipated financial effects from resource use and circular economy-related impacts, risks and opportunities                           | <i>Non applicabile</i>                                                                                                                 |
| Social – Own workforce – ESR5 S1                            |                                         |                                                                                                                                         |                                                                                                                                        |
| SBM-2                                                       | Strategy                                | Interests and views of stakeholders                                                                                                     | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder                                                                                                |
| SBM-3                                                       | Strategy                                | Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model                                        | 2.2 L’analisi di doppia materialità<br>5.1 Gestione e sviluppo delle persone                                                           |
| S1-1                                                        | Impact, risk and opportunity management | Policies related to own workforce                                                                                                       | 5.1 Gestione e sviluppo persone<br>5.2 La cultura “safety first”<br>5.3 Investire nella conoscenza<br>5.4 Diversità e inclusione       |
| S1-2                                                        | Impact, risk and opportunity management | Processes for engaging with own workers and workers’ representatives about impacts                                                      | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder<br>5.1 Gestione e sviluppo delle persone                                                       |
| S1-3                                                        | Impact, risk and opportunity management | Processes to remediate negative impacts and channels for own workers to raise concerns                                                  | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>5.2 La cultura “safety first”<br>5.3 Investire nella conoscenza<br>5.4 Diversità e inclusione |

| Ambito |                                         | Descrizione                                                                                                                                                                                      | Paragrafo di riferimento                                                                                                                                             |
|--------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| S1-4   | Impact, risk and opportunity management | Taking action on material impacts on own workforce, and approaches to mitigating material risks and pursuing material opportunities related to own workforce, and effectiveness of those actions | 2.4 I nostri obiettivi ESG<br>5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>5.2 La cultura “safety first”<br>5.3 Investire nella conoscenza<br>5.4 Diversità e inclusione |
| S1-5   | Metrics and targets                     | Targets related to managing material negative impacts, advancing positive impacts, and managing material risks and opportunities                                                                 | 2.4 I nostri obiettivi ESG                                                                                                                                           |
| S1-6   | Metrics and targets                     | Characteristics of the undertaking’s employees                                                                                                                                                   | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                        |
| S1-7   | Metrics and targets                     | Characteristics of non-employee workers in the undertaking’s own workforce                                                                                                                       | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                        |
| S1-8   | Metrics and targets                     | Collective bargaining coverage and social dialogue                                                                                                                                               | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone                                                                                                                                |
| S1-9   | Metrics and targets                     | Diversity metrics                                                                                                                                                                                | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                        |
| S1-10  | Metrics and targets                     | Adequate wages                                                                                                                                                                                   | <i>Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione adeguata in conformità alle leggi nazionali ed agli accordi di contrattazione collettiva</i>                         |
| S1-11  | Metrics and targets                     | Social protection                                                                                                                                                                                | 7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                                                                 |
| S1-12  | Metrics and targets                     | Persons with disabilities                                                                                                                                                                        | 7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                                                                 |
| S1-13  | Metrics and targets                     | Training and skills development metrics                                                                                                                                                          | 5.3 Investire nella conoscenza<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                               |
| S1-14  | Metrics and targets                     | Health and safety metrics                                                                                                                                                                        | 5.2 La cultura “safety first”<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                                |
| S1-15  | Metrics and targets                     | Work-life balance metrics                                                                                                                                                                        | 5.1 Gestione e sviluppo delle persone<br>7.2 Performance ambientali e sociali                                                                                        |
| S1-16  | Metrics and targets                     | Remuneration metrics (pay gap and total remuneration)                                                                                                                                            | <i>Il Gruppo non ha ancora condotto una misurazione del gender pay gap</i>                                                                                           |
| S1-17  | Metrics and targets                     | Incidents, complaints and severe human rights impacts                                                                                                                                            | 5.4 Diversità e inclusione                                                                                                                                           |

| Ambito                                        |                                         | Descrizione                                                                                                                                                                                               | Paragrafo di riferimento                                                                 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Social – Workers in the value chain – ESRS S2 |                                         |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                          |
| SBM-2                                         | Strategy                                | Interests and views of stakeholders                                                                                                                                                                       | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder                                                  |
| SBM-3                                         | Strategy                                | Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model                                                                                                          | 2.2 L’analisi di doppia materialità<br>6.3 Collaborazione con la catena di fornitura     |
| S2-1                                          | Impact, risk and opportunity management | Policies related to value chain workers                                                                                                                                                                   | 3.2 Etica di business<br>6.3 Collaborazione con la catena di fornitura                   |
| S2-2                                          | Impact, risk and opportunity management | Processes for engaging with value chain workers about impacts                                                                                                                                             | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder<br>6.3 Collaborazione con la catena di fornitura |
| S2-3                                          | Impact, risk and opportunity management | Processes to remediate negative impacts and channels for value chain workers to raise concerns                                                                                                            | 3.2 Etica di business<br>6.3 Collaborazione con la catena di fornitura                   |
| S2-4                                          | Impact, risk and opportunity management | Taking action on material impacts on value chain workers, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to value chain workers, and effectiveness of those action | 6.3 Collaborazione con la catena di fornitura                                            |
| S2-5                                          | Metrics and targets                     | Targets related to managing material negative impacts, advancing positive impacts, and managing material risks and opportunities                                                                          | 2.4 I nostri obiettivi ESG                                                               |
| GRI 204-1                                     | Procurement practices                   | Proportion of expenditure to local suppliers                                                                                                                                                              | 6.3 Collaborazione con la catena di fornitura<br>7.2 Performance ambientali e sociali    |

| Ambito                                     |                                         | Descrizione                                                                                                                                                                                                         | Paragrafo di riferimento                                                              |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Social – Consumers and end-users – ESRS S4 |                                         |                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                       |
| SBM-2                                      | Strategy                                | Interests and views of stakeholders                                                                                                                                                                                 | 2.1 Il coinvolgimento degli stakeholder<br>6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti |
| SBM-3                                      | Strategy                                | Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model                                                                                                                    | 6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti                                            |
| S4-1                                       | Impact, risk and opportunity management | Policies related to consumers and end-users                                                                                                                                                                         | <i>Non applicabile</i>                                                                |
| S4-2                                       | Impact, risk and opportunity management | Processes for engaging with consumers and end-users about impacts                                                                                                                                                   | 6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti                                            |
| S4-3                                       | Impact, risk and opportunity management | Processes to remediate negative impacts and channels for consumers and end-users to raise concerns                                                                                                                  | 6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti                                            |
| S4-4                                       | Impact, risk and opportunity management | Taking action on material impacts on consumers and end-users, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to consumers and end- users, and effectiveness of those actions | 2.4 I nostri obiettivi ESG<br>6.2 Centralità e soddisfazione dei clienti              |

## BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

A CURA DI  
Gruppo Pietro Fiorentini

CONCEPT & DESIGN  
R&S&C

PER INFORMAZIONI  
Pietro Fiorentini S.p.A.  
Via Enrico Fermi 8/10 - 36057 Arcugnano (VI)  
[sustainability@fiorentini.com](mailto:sustainability@fiorentini.com)  
[www.fiorentini.com](http://www.fiorentini.com)

